



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI
CONTROLLO PER LA LIGURIA

Genova, 29 marzo 2017

CORTE DEI CONTI



0002194-29/03/2017-SC_LIG-T85-P

dott. Paolo Petralia
Direttore Generale
IRCCS Giannina Gaslini
direzionegenerale@ospedale-gaslini.ge.it
direzionegenerale@pecgaslini.it

dott. Giulio Torlonia
Presidente del collegio sindacale
IRCCS Giannina Gaslini
revisori@gaslini.org
collegiosindacale@pecgaslini.it

Oggetto: relazione del collegio sindacale sul bilancio d'esercizio 2015 - Richiesta istruttoria

Al fine di completare l'esame del bilancio dell'esercizio 2015, sulla base degli elementi desunti dalla relazione redatta dal collegio sindacale, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e seguenti, del d.l. n. 174 del 2012, convertito con legge n. 213 del 2012, e dell'art. 1, comma 170, della legge n. 266 del 2005, si prega di fornire i seguenti chiarimenti ed integrazioni documentali.

Domande preliminari

1. **Domanda 2.3:** fornire maggiori ragguagli circa le gravi irregolarità evidenziate dal collegio sindacale nell'ambito del controllo amministrativo.

Conto Economico

1. **Valore della produzione.** Si prega di precisare le motivazioni alla base degli atti regionali di attribuzione della quota di fondo sanitario indistinto (A.1.A.1), pari a euro 57.935.959, alla luce della sensibile incidenza sui ricavi complessivi (in particolare, in rapporto ai ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie, voce A.4.A, pari ad euro 76.225.719);
2. **Costi della produzione.** Si prega di indicare le ragioni per le quali le sottostanti voci di costo registrano sensibili incrementi percentuali rispetto all'esercizio precedente.



CONTO ECONOMICO	2012	2013	2014	2015	2015 su 2014
B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	365.438	374.030	200.396	491.054	145%
B.2.B.1.3) Mensa	0	0	0	537.905	100%

3. **Spesa farmaceutica.** La tabella 11.2.2 evidenzia un sensibile incremento, rispetto all'esercizio 2014, della spesa per la farmaceutica ospedaliera (da euro 5.258.856 nel 2014 ad euro 6.424.650 nel 2015, pari a +22%). Si prega di chiarire le ragioni dell'evidenziato incremento.

	2012	2013	2014	2015	Scostamento 2015 su 2012	Scostamento 2015 su 2014
a) Spesa farmaceutica ospedaliera	5.383.296	6.181.305	5.258.856	6.424.650	19%	22%
b) Spesa per la distribuzione diretta	6.393.743	6.757.842	6.684.966	7.262.826	14%	9%
Spesa totale	11.779.051	12.941.160	11.945.836	13.689.491	16%	15%

4. **Personale.** Si invita a:

- a) motivare il mancato conseguimento degli obiettivi di riduzione di costo per il personale assunto con contratti c.d. flessibili, posti dalla normativa vigente (art. 9, comma 28, d.l. n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010);
- b) dettagliare la costituzione definitiva dei fondi destinati nel 2015 alla contrattazione integrativa, distinti per i differenti comparti di contrattazione presenti nell'Azienda (dirigenza medico-veterinaria; dirigenza SPTA; personale del comparto), e fornire conferma circa la presenza della relativa certificazione di compatibilità al bilancio ed alle norme del CCNL da parte del Collegio sindacale, evidenziando le eventuali osservazioni anche da parte di componenti di minoranza. Si prega, altresì, di produrre, al fine di riscontrare l'osservanza dei limiti posti dall'art. 9, comma 2-bis, del d.l. n. 78 del 2010, convertito con legge n. 122 del 2010, apposita tabella esplicativa (inclusiva delle eventuali risorse aggiuntive regionali);

5. **Limits di finanza pubblica.** Si invita a relazionare in ordine al conseguimento, nell'esercizio 2014, degli obiettivi di contenimento della spesa per consumi intermedi posti dal legislatore nazionale (art. 6, commi 7, 8, 9, 12, 13 e 14 d.l. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010; art. 5, comma 2, d.l. n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012; art. 1, commi 141-145, legge n. 228/2012, etc.), producendo apposito prospetto dimostrativo. Si chiede di specificare, inoltre, in relazione ai limiti posti ai costi per contratti di consulenza, la natura e la tipologia



- (medico-sanitaria, tecnico-amministrativa, legale, etc.) degli incarichi considerati ai fini dell'applicazione della norma;
6. Limiti di finanza pubblica ai costi per dispositivi medici (domanda 11.3). Conferma dell'assenza, per l'esercizio 2015, di direttive regionali tese al rispetto del ridotto limite, posto dall'art. 15, comma 13, lett. f), d.l. n. 95/2012, come integrato dall'art. 9-ter, comma 1, lett. b), del d.l. n. 78/2015, nonché eventuali indicazioni ricevute per il successivo esercizio 2016.

Stato Patrimoniale

1. Tabella n. 5: esporre le principali motivazioni dei crediti verso regione per spesa corrente (euro 506.708) e verso aziende sanitari pubbliche (euro 1.083.373), derivanti dagli esercizi 2011 e precedenti. Si prega di precisare, inoltre, la ragione dell'avvenuta svalutazione, per euro 1.123.245, dei crediti verso aziende sanitarie pubbliche derivanti dagli esercizi 2011 e precedenti;
2. Tabella 6: precisare se la Regione ha materialmente erogato le risorse a copertura della perdita registrata nel 2015 (euro 8.514.365), nonché le ragioni della ritardata erogazione dell'analogo finanziamento relativo agli esercizi 2014 (euro 2.000.000), 2013 (euro 2.000.000) e 2011 e precedenti (euro 3.233.047).

Ringraziando anticipatamente per la cortese collaborazione, si resta in attesa di ricevere le informazioni richieste, a mezzo posta elettronica certificata (liguria.controllo@corteconticert.it), entro 30 giorni dalla ricezione della presente.

Il magistrato istruttore
dott. Donato Centrone

Il funzionario istruttore
dott.ssa Marina Vignolo





Rendiconto 2015 -Ente ospedaliero IRCCS Giannina Gaslini- richiesta di chiarimenti e integrazione documentale
liguria.controllo
per:
direzionegenerale, direzionegenerale, revisori, collegiosindacale
29/03/2017 13:05
Nascondi dettagli
Da: liguria.controllo@corteconticert.it

Per: direzionegenerale@ospedale-gaslini.ge.it, direzionegenerale@pecgaslini.it,
revisori@gaslini.org, collegiosindacale@pecgaslini.it

1 Attachment



GIANNINA GASLINI_2015.pdf

c.a. Direttore Generale
Presidente del Collegio sindacale

Su disposizione del magistrato istruttore, Dott. Donato Centrone, si trasmette la nota in allegato.
Cordiali saluti.

La Segreteria della Sezione Regionale di controllo
della Corte dei Conti per la Liguria.



DIREZIONE GENERALE

Telefono 01056362268/01056362251

EMAIL: direzionegenerale@gaslini.org



Alla Corte dei Conti
Sezione Regionale di controllo
per la Liguria

inviata via PEC:
liguria.controllo@corteconticert.it

Oggetto: relazione del Collegio Sindacale sul bilancio di esercizio 2015 - Richiesta Istruttoria

In riscontro alla Richiesta Istruttoria prot. n. 2194-29/03/2017-SC_LIG-T85-P, assunta a Protocollo IGG n. 11504 del 29/03/2017, si forniscono i chiarimenti richiesti e si allegano le integrazioni documentali di seguito riportate.

Domande preliminari

1. Domanda 2.3

Le gravi irregolarità riscontrate dal Collegio sindacale, in occasione dell'attività di controllo effettuata da tale organo nel corso dell'esercizio 2015, hanno riguardato una delibera del Consiglio di Amministrazione (la n. 199 del 9/11/2015), avente ad oggetto “**Problematiche relative a norme statutarie, procedure interne e rapporti con altri Enti: contratto di servizio per assistenza legale**”, con la quale è stato deliberato di affidare un incarico di consulenza legale sui ruoli assegnati dallo Statuto agli organi istituzionali dell'Istituto. In proposito, qui di seguito, si riporta l'estratto del verbale n. 1 del 12 gennaio 2016 contenente il rilievo formulato dal collegio sindacale in merito a tale delibera:

“L'affidamento di tale incarico professionale (consulenza legale sui ruoli e sulle attività delle figure istituzionali e degli altri organi dello Statuto) si appalesa non conforme alla disciplina di legge vigente in materia di conferimento di incarichi di consulenza.. Nel caso di specie, infatti, trovano applicazione la disciplina generale di cui all'art. 7, comma 6, del d.lgs n. 165/2001 e le puntuale previsioni dettate successivamente in materia di incarichi professionali e non certo la normativa di contratti pubblici e, più in

particolare, quella degli affidamenti in economia (art. 125, comma 11 del D. Lgs n. 163/2006).

Ciò preliminarmente chiarito, si fa presente che la non conformità alla legge dell'affidamento di tale incarico di consulenza legale è dovuta al fatto che mancano, nel caso di specie, i presupposti, previsti dall'art 7, comma 6 ded. Lgs 165/2001, che legittimano l'affidamento di tale incarico e più particolare :

- non risulta essere determinato con esattezza l'oggetto della prestazione (si parla genericamente consulenza legale sui ruoli e le attività delle figure istituzionali e degli altri organi dello Statuto);*
- non viene fissata la durata della prestazione;*
- non viene fissato il compenso della prestazione (è solo previsto un compenso massimo);*
- non risulta che l'Ente, prima dell'avvio dell'iter procedimentale per l'affidamento dell'incarico, abbia effettuato una puntuale ricognizione circa l'assenza di strutture organizzative o professionalità interne in grado di far fronte all'esigenza sottesa all'incarico in questione;*
- non emerge con chiarezza la natura temporanea dell'incarico;*
- anche a causa della indeterminatezza della prestazione oggetto dell'incarico, non risulta possibile valutare se la stessa sia diretta a soddisfare esigenze straordinarie ed eccezionali;*
- non è stata prevista l'attivazione di una procedura comparativa, adeguatamente pubblicizzata: infatti, nel caso di specie, l'attivazione di una procedura ultraristretta (richiesta di preventivo rivolta a 3 professionisti) per la selezione del consulente legale esterno non risulta in linea con la previsione di cui all'art. 7, comma 6, del citato d. Lgs 165/2001.*

Infine, per quanto riguarda la puntuale ricognizione dei presupposti di legittimità necessari per il conferimento degli incarichi di consulenza ex art. 7, comma 6, del D.lgs n. 165/2001, gli aspetti procedurali per il conferimento degli stessi, e gli obblighi di comunicazione dei relativi atti di spesa, si rinvia a quanto rappresentato dal Collegio al punto n. 2 delle "Varie ed eventuali" di questo verbale.

Per quanto sopra rappresentato, si invita il Management dell'Istituto a non dare esecuzione a tale delibera, in quanto l'attribuzione del predetto incarico di consulenza delineerebbe una evidente fattispecie di responsabilità erariale. Inoltre, il dirigente, che stipuli il relativo contratto, sarebbe perseguitabile per responsabilità amministrativa"

Si segnala che a tale deliberazione ha fatto seguito la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 211 del 14 dicembre 2015, avente come oggetto "Deliberazione n. 199 del 09/11/2015. Provvedimenti consequenti" (si tratta, in sostanza, di una riformulazione della delibera precedente). Anche tale delibera è stata oggetto di rilievo da parte del collegio sindacale (con il verbale n. 2 del 18 febbraio 2016), rilievo che, qui di seguito, viene riportato integralmente:

"Tale delibera fa seguito alla delibera n. 199 del 9/11/2015 recante "Problematiche relative a norme statutarie, procedure interne e rapporti con altri Enti: contratto di servizio per assistenza legale". A tal riguardo, il Collegio fa rinvio a quanto già rappresentato, con il verbale n 1 del 12 gennaio 2016, in merito alla delibera n.199/2015".

In proposito, è opportuno segnalare che, ancorchè, ad oggi, le predette delibere non siano state formalmente ritirate dal Consiglio di amministrazione, non si è prodotto alcun danno a discapito dell'Istituto, in quanto il Management, tenendo conto dei rilievi formulati dal Collegio Sindacale, non ha dato attuazione alle stesse (in altre parole, l'incarico di consulenza legale in questione, ad oggi, non è ancora stato conferito).

Da ultimo, devesi segnalare che una delibera di contenuto simile è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione anche nel corso del 2016 (delibera n.187 del 21 novembre 2016 avente come oggetto "Affidamento di incarico a professionista esperto in materie giuridico amministrative. Provvedimenti consequenti): anch'essa è stata oggetto di rilievo da parte del collegio sindacale (con verbale n. 1 del 24 gennaio 2017), rilievo che, qui di seguito, viene riportato integralmente:

"Come già rappresentato dal Presidente del Collegio Sindacale in occasione della seduta del Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2016, si esprime parere contrario in merito all'ulteriore corso di tale provvedimento, in quanto lo stesso non è conforme alla normativa vigente in materia di incarichi di consulenza (art. 7, comma 6, D.lgs n. 165/2001), mancando uno dei presupposti necessari per poter conferire l'incarico in parola: la particolare complessità della prestazione tale da precludere che la stessa possa essere svolta da personale interno all'Istituto. Nel caso di specie, infatti, l'oggetto della prestazione - che non risulta neppure indicato nel dispositivo del provvedimento - consisterebbe nello studio "della disciplina giuridica, di livello nazionale e regionale, applicabile agli IRCCS con particolare riferimento all'interpretazione ed alla risoluzione di eventuali conflitti sussistenti tra le disposizioni del vigente Statuto e la normativa intervenuta successivamente alla sua adozione..." , prestazione che presenta chiaramente i caratteri dell'ordinarietà e che, quindi, può essere resa attraverso le professionalità interne all'Istituto (e, nello specifico, dall'UOC Affari Generali e Legali).

Per quanto sopra rappresentato, si invita il Management dell'Istituto a non dare esecuzione a tale delibera, in quanto l'attribuzione del predetto incarico di consulenza

delineerebbe una evidente fattispecie di responsabilità erariale. Inoltre, il dirigente, che stipuli il relativo contratto, sarebbe perseguitibile per responsabilità amministrativa.

Infine, per quanto riguarda la puntuale ricognizione dei presupposti di legittimità necessari per il conferimento degli incarichi di consulenza ex art. 7, comma 6, del D.lgs n. 165/2001, gli aspetti procedurali per il conferimento degli stessi, e gli obblighi di comunicazione dei relativi atti di spesa, si rinvia a quanto rappresentato dal Collegio al punto n. 2 delle "Varie ed eventuali" del verbale n. 1 del 12 gennaio 2016."

Sul punto, occorre evidenziare che, anche in questo caso, il management dell'Istituto non ha dato attuazione a tale delibera e, pertanto, al momento, non si è prodotto alcun danno a discapito dell'Istituto.

Conto Economico

1. Valore della Produzione:

Le tariffe DRG per l'Istituto ed in genere verso le strutture pediatriche sono sottostimate rispetto agli effettivi costi di produzione e per questa ragione sono in corso diversi studi di settore sulla materia che coinvolgono anche le modalità di definizione della Tariffa Unica di Compensazione (TUC) a livello di riconoscimento della produzione nella mobilità attiva fra le regioni.

La Regione Liguria con D.G.R. n. 1353/2014 ha adottato le nuove tariffe di remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, recependo il DM 18/10/2012, e ha riconosciuto all'Istituto una maggiorazione pari al 20% rispetto alla tariffa base prevista dal predetto DM in considerazione della complessità clinica ed assistenziale della casistica pediatrica.

Detto incremento è comunque insufficiente a rappresentare appieno la complessità della casistica afferente all'Istituto.

La Regione Liguria non ha previsto nei propri provvedimenti di riparto una specifica e separata valorizzazione delle funzioni assistenziali svolte dall'Istituto: nello specifico la D.G.R. n. 1583/2015 "Assegnazione agli Enti ed Aziende del S.S.R. del Fondo sanitario Indistinto e del Fondo per la realizzazione degli obiettivi del PSN per l'anno 2015" inserisce come voce indistinta anche i finanziamenti per le seguenti funzioni dell'Istituto:

- Trasporto di Emergenza Neonatale;
- Screening neonatale Metabolico Esteso - Screening Neonatale di massa;
- Registro Malattie Rare;
- Fibrosi Cistica, risorse a destinazione vincolata ex L. n. 548/1993 e n. 362/1999.

Proprio su questi argomenti sono attualmente in corso diversi tavoli di lavoro regionali (e nazionali) congiunti al fine di addivenire ad una equa e condivisa valorizzazione delle funzioni e della produttività pediatrica che proprio per sua natura comporta maggiori oneri e, pertanto, richiede conseguentemente una maggiore

remunerazione rispetto alle tariffe che sono state fissate su prestazioni per patologia in modo generale (prestazioni all'adulto) senza riferimento all'ambito pediatrico.

2. Costi della Produzione

Si indicano, qui di seguito, le ragioni per le quali le sottostanti voci di costo hanno registrato nell'esercizio 2015 sensibili incrementi percentuali rispetto all'anno precedente.

Voce B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione:

L'incremento di tale voce di spesa rispetto all'esercizio precedente è riconducibile in buona parte al fatto che, nel corso dell'anno 2015, è stato corrisposto alle ASL e AO regionali un importo pari a 144.000,00 euro per un progetto regionale sulla farmacovigilanza, interamente finanziato dalla Regione Liguria, mentre nel corso del 2014 non è stata corrisposta nessuna cifra agli stessi soggetti a tale titolo.

Inoltre, sempre nel corso del 2015, si è verificato un incremento di costi, per complessivi 250.000,00 euro, di cui circa 180.000 euro a titolo di stima di fatture da ricevere, per esami specialistici richiesti all'Ospedale Galliera e all'Ospedale S. Martino (quindi in regime di mobilità infraregionale), a causa della crescente complessità della casistica trattata dall'Istituto per i pazienti ricoverati.

Si rappresenta, altresì, che nell'esercizio in oggetto erano già in essere rapporti di collaborazione fra i diversi Enti del Servizio Sanitario Regionale in forza dei quali determinati esami ad elevata complessità diagnostica, quali – a titolo esemplificativo – gli esami genetici, venivano già centralizzati presso specifiche strutture dell'Area Metropolitana.

Voce B.2.B.1.3) Mensa:

L'incremento di tale voce di spesa rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'aggiudicazione da parte della Centrale Regionale degli Acquisti Liguria della gara per il servizio di ristorazione e alla conseguente attivazione da parte dell'Istituto, a partire dal mese di ottobre 2015, del servizio di mensa in appalto.

Ciò se, da un lato, ha determinato il sostenimento di nuovi costi per tale servizio, dall'altro, ha comportato una riduzione di costi per acquisti di beni alimentari e materiali di convivenza, quantificabile circa in euro 1.070.000.

3. Spesa farmaceutica:

L'incremento della spesa per la farmaceutica ospedaliera, registratosi nell'anno 2015, è dovuto al ricorso a farmaci innovativi e/o ad alto costo destinati a pazienti complessi.

Nel corso del 2015, infatti, si è registrato un incremento del ricorso ad amfotericina B liposomiale in casi di micosi invasiva in pazienti affetti da patologia emato-oncologica. Inoltre, per gli stessi pazienti, sono aumentati i cicli di chemioterapia.

Inoltre, nel 2015, si è registrato il ricorso ad un altro farmaco innovativo ad alto costo, l'Eculizumab, indicato per il trattamento della Sindrome Emolitico Uremica Atipica. Si precisa che detto farmaco, invece, non era mai utilizzato nel corso dell'anno 2014.

Infine, occorre evidenziare che, sempre nel 2015, si è registrato un incremento dell'utilizzo di ulteriori farmaci ad alto costo, quali, a titolo esemplificativo, emoderivati, fattori della coagulazione, anticorpi monoclonali, defitelio.

4. Personale

PUNTO 4. lett. a)

In via preliminare, si rappresenta che le disposizioni di cui all'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, che pongono limiti di spesa per il personale assunto con contratti c.d. flessibili, non sono direttamente applicabili agli enti del servizio sanitario regionale, ma costituiscono principi generali di coordinamento di finanza pubblica ai quali le regioni, le provincie autonome e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale devono adeguarsi. Di fatto, però, le leggi finanziarie regionali succedutesi nel tempo (ed, in particolare, per quanto riguarda l'annualità 2015, la L.R. n. 40/2014), nonché le linee di indirizzo regionali rivolte agli enti del settore regionale allargato, non hanno previsto, con riferimento a tali tipologie di rapporti di lavoro, alcuna specifica indicazione in termini di limitazione di spesa.

Ciò premesso, occorre, altresì, far presente che ogni tipologia di assunzione di personale è oggetto di specifica autorizzazione regionale, in deroga al blocco delle assunzioni, ed è, pertanto, puntualmente e costantemente monitorata dalla Regione stessa. Detto monitoraggio regionale ha per oggetto anche le assunzioni di personale con contratti c.d. flessibili, quali quelli indicati dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010.

Da ultimo, occorre comunque evidenziare che, indipendentemente dall'andamento della spesa per personale assunto con contratti c.d. flessibili, dal confronto del "totale costo prestazioni di lavoro" dell'ultimo triennio (dato dalla sommatoria dei costi del personale di cui a tabella punto 13 del questionario) si registra una costante contrazione della spesa complessiva per il personale a partire dall'anno 2013.

PUNTO 4. lett. b)

Si rappresenta che la corretta costituzione dei Fondi destinati alla contrattazione integrativa, distinta per i differenti comparti di contrattazione presenti in Istituto (dirigenza medico - veterinaria, dirigenza SPTA, personale del comparto), è determinata con l'adozione di specifiche Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, che includono, quale parte integrante e sostanziale, la relazione tecnico-finanziaria redatta in conformità della Circolare del Ministero dell'Economia e della Finanze n. 25 del 19/07/2012.

In particolare, per i fondi contrattuali relativi all'anno 2015, le delibere del Consiglio di Amministrazione in questione, che, ad ogni buon conto, si allegano in copia (all. da sub 1 a sub 10), sono le seguenti:

- ✓ n.ri 131, 132, 133, 134, tutte del 20/7/2016, concernenti la determinazione dei fondi contrattuali rispettivamente dell'area dirigenza PTA, dell'area dirigenza Sanitaria, dell'area dirigenza Medica e dell'area Comparto;
- ✓ n. 141 del 19/9/2016 di ratifica dell'ordinanza presidenziale n. 8 dell'1/8/2016 inerente il recepimento dell'accordo aziendale per la distribuzione del fondo di produttività collettiva e del premio della qualità individuale del personale del Comparto;
- ✓ n. 165 del 21/11/2016 di ratifica delle ordinanze presidenziali n.ri 13, 14, 15 tutte dell'8/11/2016 concernenti il recepimento degli accordi aziendali per la retribuzione del risultato, rispettivamente, all'area PTA, all'area dirigenza Medica e all'area dirigenza Sanitaria.

Si dà, inoltre, conferma dell'avvenuta certificazione di compatibilità dei fondi contrattuali relativi all'anno 2015 al bilancio ed alle norme del CCNL da parte del Collegio sindacale delle ipotesi di accordo aziendali per la distribuzione dei fondi destinati al personale dirigenziale e non, attestata nei verbali n. 8 del 25 luglio 2016 (punto n. 8), n. 10 del 10 ottobre 2016 (punto 2) e n. 11 del 4 novembre 2016 (punti 6 e 7), verbali che vengono allegati alla presente nota (all. da sub 11 a sub 13).

Si allega, infine, la tabella riassuntiva attestante l'osservanza dei limiti posti dall'art. 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, come modificato dal comma 456, dell'art. 1, della legge n. 147/2013 (all. sub 14).

5. Limiti di finanza pubblica

Sul punto, occorre preliminarmente precisare che l'Istituto Gaslini, in quanto ente rientrante nel settore regionale allargato, è tenuto ad osservare, in materia di contenimento della spesa per consumi intermedi, le disposizioni previste annualmente dalle leggi finanziarie regionali e le eventuali conseguenti delibere regionali applicative.

In particolare, per l'esercizio 2015, occorre far riferimento alla L.R. 19 dicembre 2014 n. 40 (legge finanziaria regionale 2015).

Pertanto, ai fini di quanto richiesto da codesta spettabile Corte in materia di contenimento della spesa per consumi intermedi, si trasmette (All. sub 15) copia dell'attestazione del rispetto delle disposizioni relative ai limiti di spesa previsti dalla predetta L.R. n. 40/2014, attestazione che costituisce allegato della Nota Integrativa del bilancio consuntivo dell'esercizio 2015 (All. VII, VII-A, VII-B) e che è stata opportunamente firmata anche dal Presidente del Collegio Sindacale.

6. Limiti di finanza pubblica ai costi per dispositivi medici (domanda 11.3)

Si conferma l'assenza, per l'esercizio 2015, di direttive regionali tese al rispetto del limite ai costi per dispositivi medici posto dall'art. 15, comma 13, lett. f) del d.l. n. 95/2012, come integrato dall'art.9-ter, comma 1, lett.b), del d.l. n.78/2015.

Inoltre, si fa presente che anche per l'esercizio 2016 non sono pervenute indicazioni regionali tese al rispetto di tale limite.

Stato Patrimoniale

1. Tabella n. 5

I crediti verso Regione al 31/12/2015, relativi agli esercizi 2011 e precedenti e pari ad per Euro 506.708, sono relativi a quanto segue:

a) Crediti per trasferimenti in conto esercizio, di cui nello specifico:

- € 35.800	Fibrosi Cistica (DGR. 840/09)
- € 35.800	Fibrosi Cistica (DGR 715/10)
- € 35.000	Fibrosi Cistica (DGR 516/11)
- € 35.000	Fibrosi Cistica (DGR 695/12)
- € 15.494	FSR parte corrente 1999 (DGR 1677/99)
- € 22.595	Approvazione linee formazione personale sanitario non medico (DGR1432/00)
- € 89.476 2801/01)	Corsi formazione lotta HIV (Decr.
- € 553 3150/03)	Formazione medicina generale (DGR.
- € 50.000 1609/05)	Iniziative rilevanza regionale (DGR.
- € 23	Corsi HIV per O.S.S. (DGR. 2924/05)

b) Crediti per trasferimenti finalizzati, di cui nello specifico:

- € 165.000 la sicurezza in età pediatrica	Definizione e strumenti per migliorare (DGR 1772/09)
- € 21.967 3672/11)	Progetto "La rete malattie rare" (Decr.

Si precisa che i crediti per trasferimenti in corso esercizio relativi alla Fibrosi Cistica, pari ad € 141.600, sono stati interamente incassati nel corso nell'esercizio 2017.

I crediti verso Aziende sanitarie pubbliche al 31/12/2015, relativi agli esercizi 2011 e precedenti e pari ad Euro 1.083.373, sono così determinati:

- € 985.654 ed enti sanitari della	Crediti per fatture emesse verso Aziende Regione
---------------------------------------	---

- € 97.719
ed enti sanitari extra

Crediti per fatture emesse verso Aziende
Regione

In proposito, si fa presente che, in ottemperanza alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n° 28 del 20/02/2017, sono stati stralciati Crediti per fatture emesse verso Aziende ed enti sanitari della Regione per Euro 732.764, in quanto ritenuti inesigibili. Ai fini del predetto stralcio è stato utilizzato, per un corrispondente importo, il Fondo Svalutazione Crediti, appositamente costituito a tale scopo.

Si precisa, inoltre, che, nel corso dell'esercizio 2016, sono stati incassati crediti verso Aziende sanitarie pubbliche per Euro 17.396. Pertanto, allo stato attuale, dei crediti sopra menzionati, ne rimangono ancora da incassare Euro 333.213. Questi ultimi sono stati più volte sollecitati e si è in attesa della definizione delle pratiche ad essi relative opportunamente segnalate all'U.O. Affari Generali e Legali.

Per quanto riguarda, infine, la ragione dell'avvenuta svalutazione, per Euro 1.123.245, di crediti verso Aziende sanitarie pubbliche, la stessa è stata effettuata in ottemperanza alle istruzioni contabili pervenute da parte della Regione Liguria con note n. 12141 dell'11/04/2016 e n. 17375 del 20/05/2016.

Infatti, la Regione ha dato indicazioni di istituire un apposito Fondo svalutazione crediti, da portare in detrazione dei crediti a fronte dei quali lo stesso è stato istituito, in luogo del preesistente Fondo rischi su crediti, che era stato istituito allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, secondo quanto sancito dal codice civile, nonché dall'art. 29 comma 1, lettera g) del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii..

Pertanto, come specificato nella Nota Integrativa (paragrafo 7, pg. 53-54), questo Istituto ha provveduto a stornare dai crediti verso Aziende Sanitarie pubbliche l'importo di Euro 1.123.245, pari alla quota del Fondo svalutazione crediti appostato per far fronte al rischio di inesigibilità dei predetti crediti.

Tabella n. 6

Per quanto riguarda la copertura delle perdite pregresse da parte della Regione, si riepiloga quanto segue:

- Perdite 2011 e precedenti : saldo da coprire per Euro 3.233.047.

Tale saldo afferisce alle quote residue delle perdite degli esercizio 2006 (per Euro 710.715) e 2007 (per Euro 2.522.332). L'ultimo incasso di una quota della perdita 2006 è avvenuto nel corso dell'esercizio 2014.

Con nota Prot. n. 12419 del 05/04/2017 questo Istituto ha chiesto alla Regione le motivazioni del ritardo nell'erogazione delle tranches rimanenti. Al riguardo la Regione con nota n. PG/2017/162144 del 26/4/2017 ha fatto pervenire la propria risposta in merito comunicando che *"con deliberazione n. 269 del 1° aprile 2016 ad oggetto Deliberazione n. 95 del 08/06/2015 del Consiglio di Amministrazione*

dell'Istituto Giannina Gaslini concernente il bilancio di esercizio 2014 è stato ribadito che le residue perdite degli esercizi 2006 e 2007 trovano copertura nel contributo di cui al primo comma dell'articolo 31 del D.L. n. 159/07 attribuito all'Istituto Gaslini ed è stato prescritto a codesto Istituto di procedere all'assorbimento, in ottemperanza a quanto previsto con la DGR 1169 del 19/9/2014 ad oggetto Deliberazione n. 88 del 16/7/2014 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Gaslini concernente il bilancio di esercizio 2013, della quota di perdita nuova non coperta dalla Regione".

- Perdite residue Esercizio 2013 (Euro 2.000.000) ed Esercizio 2014 (Euro 2.000.000):

nel merito si precisa che, con DGR n. 1407 dell'8/11/2013, era stato approvato un Protocollo di Intesa tra Regione Liguria e Istituto Gaslini, che prevedeva la reciproca corresponsione di alcune somme in conto esercizio e in conto capitale.

A seguito di divergenze successivamente intervenute nell'applicazione del predetto Protocollo d'Intesa, la Regione, con DGR n. 1169 del 19/09/2014, ha deliberato di ripianare solo parzialmente la perdita dell'esercizio 2013, dando disposizione all'Istituto Gaslini di coprire la quota non coperta, pari ad Euro 2.000.000, con i contributi concessi dallo Stato con legge finanziaria n. 147 del 27/12/2013 (art. 1, comma 221), ovvero con altri contributi non finalizzati.

L'Istituto ha proposto ricorso al TAR avverso tale Delibera e la Regione ha avanzato controricorso per domanda riconvenzionale.

Successivamente, con DGR n. 269 dell'01/04/2016, la Regione ha deliberato di ripianare parzialmente anche la perdita dell'esercizio 2014, trattenendo l'importo di Euro 2.000.000 e disponendo che l'Istituto debba provvedere a coprire tale quota con i contributi concessi dallo Stato, ovvero con altri contributi non finalizzati.

L'Istituto ha impugnato anche la predetta Delibera n. 269/2016, mediante proposizione di motivi aggiuntivi nell'ambito del ricorso già pendente presso il TAR.

Il TAR, con sentenza n. 1156, notificata il 22/11/2016, ha respinto le istanze avanzate dall'Istituto, rigettando al contempo anche la domanda riconvenzionale proposta dalla Regione.

A seguito di tale sentenza l'Istituto ha avviato una trattativa con la Regione Liguria per definire in via bonaria il contenzioso in essere tra le parti e, nel contempo, a tutela dei propri interessi, ha dato incarico al legale di proporre appello al Consiglio di Stato avverso la citata sentenza del TAR Liguria n.1156/2016.

Allo stato attuale, l'Istituto, in attesa dell'esito del ricorso o, in alternativa, di definire in via transattiva con la Regione il predetto contenzioso, a seguito di delibera del CdA n. 62 del 10/04/2017, ha appostato a riserva dello Stato patrimoniale nel bilancio consuntivo 2016 la somma di Euro 4.000.000, al fine di un'eventuale copertura delle perdite pregresse degli esercizi 2013 e 2014 non coperte dalla Regione. Si precisa che tale accantonamento, di natura precauzionale,

era stato raccomandato dal Collegio sindacale con i verbali n. 2 del 28 febbraio 2017 e n. 3 del 31 marzo 2017.

- Perdita esercizio 2015 (pari ad Euro 8.514.365):

La Regione, con Delibera n. 1244 del 30/12/2016, ha disposto, “nelle more delle verifiche di competenza e della successiva approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2015 approvato con Delibera n. 115/2016 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Giannina Gaslini”, il recupero di euro 2.000.000,00, a valere sull'assegnazione disposta a favore dell'Istituto medesimo a copertura della perdita dell'esercizio 2015 (assegnazione, peraltro, già precedentemente impegnata per l'intero importo della perdita 2015 con DGR. 1243/2016).

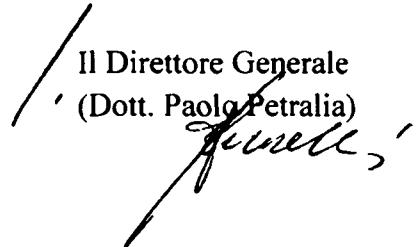
Da ultimo, si fa presente che è tuttora in corso una trattativa tra l'Istituto e la Regione Liguria, volta trovare una soluzione in via bonaria alla questione relativa alle quote delle perdite pregresse non ancora coperte dalla Regione.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il Presidente
del Collegio Sindacale
(Dott. Giulio Tortorona)



Il Direttore Generale
(Dott. Paolo Petralia)



All: c.s.



Istituto Giannina Gaslini
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



DELIBERAZIONE N. 131

L'anno due mila quindici, addì venti, del mese di luglio, alle ore 15.30, presso l'Istituto "Giannina Gaslini" – Via G. Gaslini, n. 5, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto "Giannina Gaslini", previa convocazione fatta pervenire a ciascun componente nei modi e termini statutari. Sono intervenuti i Signori:

- 1) prof. Vincenzo Lorenzelli - Presidente
- 2) dott. Antonio Infante - Vice Presidente
- 3) prof. Amédéo Arnao - Membro
- 4) dott. Raffaele Bozzano - "
- 5) dott.ssa Renata Canini - "
- 6) prof. Paolo Comanducci - "
- 7) ing. Giacomo Parodi - "

Sono assenti il dott. Donato Brucoleri e l'avv. Bruno Elia.

Partecipano alla seduta, con voto consultivo:

- Il direttore scientifico prof. Lorenzo Moretti, il direttore sanitario dr. Silvio Del Buono,
- Il direttore generale, dr. Paolo Petralia, che svolge anche funzioni di verbalizzante.

E' presente alla seduta il Collegio Sindacale come segue:
- ing. Carlo Maggi - Componente

E' inoltre presente il direttore amministrativo, dott. Paolo Faravelli.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Viene posto in discussione il punto dell'ordine del giorno avente il seguente oggetto:

Determinazione dei fondi contrattuali Area Dirigenza Professionale, TECNICA ED AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE Anno 2015.

Il Consiglio

Richiamata la deliberazione n. 86 del 12 maggio 2014 con la quale sono stati determinati i fondi del CCNL dell'Area Dirigenza Professionale, TECNICA ed AMMINISTRATIVA per l'anno 2014;

Vista la legge 122/2010 la quale all'articolo 9, comma 17 stabilisce che per il triennio 2010-2012 non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali del personale di cui all'articolo 2, comma 2 e articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Richiamato il C.C.N.L. della Dirigenza Professionale, TECNICA ed AMMINISTRATIVA sottoscritto in data 6 maggio 2010 il quale detta specifica normativa in merito al biennio 2008/2009;

Dato atto che il C.C.N.L. biennio 2008/2009 capo IV agli articoli 8 e 10 prevede la determinazione e la gestione dei fondi per il finanziamento di particolari istituti contrattuali e precisamente:

- art. 8 Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa,
 - art. 10 Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale.
- Considerato che tali fondi, già contemplati nei contratti di lavoro precedenti a quello vigente, prevedono il proprio finanziamento ricorrendo a stanziamenti ed incrementi appositamente determinati e specificatamente indicati negli articoli in questione;

Evidenziato che la sopra menzionata legge 122/2010, all'articolo 9, comma 2-bis prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e che lo stesso è comunque ridotto a consumo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Visto l'art. 1, comma 456, della legge 27/12/2013, n. 147 che ha modificato il precitato articolo 9, comma 2-bis della legge 122/2010 estendendo sino al 31 dicembre 2014 il sopra menzionato divieto di eccedere il limite delle risorse dell'anno 2010 e l'eventuale obbligo di decurtare le predette risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Rilevato, altresì, che il richiamato art. 1, comma 456, della legge 27.12.2013, n. 147, nel secondo periodo prevede che "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

Preso visione altresì della relazione tecnico-finanziaria allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dalla quale si

evince la costituzione dei fondi contrattuali per la Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa, da rimettersi al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del CCNL 31/11/2005.

Attesto che i Fondi contrattuali di cui si tratta sono stati portati a conoscenza delle organizzazioni sindacali.

Visto l'art. 2 del vigente Statuto dell'Istituto approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 28 luglio 1995, n. 415, esecutiva ai sensi di legge;

**Sentito il parere favorevole del direttore scientifico, del direttore sanitario e
del direttore generale;**
Dopo breve discussione;
Con voti unanimi,

deliberation

1. di prendere atto della costituzione dei fondi contrattuali dell'Area della Difesa Professionale, Tecnica e Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2015 come sotto specificato e nelle consistenze di cui alla relazione tecnico-finanziaria, allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Art. 8 – Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa:

- ANNO 2015 -

Art. 10 – Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della produzione individuale.

প্রেসিডেন্সি লিভার্পুল

- ANNO 2015 € 32.578,66

di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo, ai sensi della vigente normativa.

11

Il Direttore Generale
(Dott. Paolo Pstralla)

**Il Presidente
(Prof. Vincenzo Lorenzelli)**

Istituto Giannina Gaslini

ISTITUTO GIOVANNINA GASLINI
0035822/16 - 08/11/2016
Protocollo Generale 005 002 217
CABINAZZE PRESENTE AL 15



Presidenza
Ordinanza n. • 15

Oggetto: Recepimento Accordo Aziendale relativo alla retribuzione di risultato della Dirigenza Sanitaria - Anno 2015. Provvedimenti conseguenti.

Il Presidente

Avuto presente che nella riunione del 2 agosto e del 12 ottobre 2016 si è svolta la trattativa sulla distribuzione delle quote della retribuzione di risultato per l'anno 2015, nelle quali la Delegazione Trattante dell'Amministrazione e i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Sanitaria hanno raggiunto un'ipotesi di Accordo relativa alla suddivisione delle quote in argomento, attraverso l'individuazione di parametri idonei e concreti rispetto all'attività realmente svolta ed ai risultati raggiunti;

Considerato che in sede di definizione dell'ipotesi di Accordo Aziendale è stata approvata la consistenza dei Fondi di posizione, di risultato e del trattamento accessorio nonché i loro movimenti ed i relativi residui al 31.12.2015 che, come previsto dal C.C.N.L., confluiscono nel Fondo per la retribuzione di risultato e per il premio della qualità delle prestazioni individuali, che è stato quantificato in € 297.475,66 come risulta dall'allegato all'accordo stesso, dal quale, unitamente agli ulteriori allegati, si evincono i movimenti dei vari fondi nel corso dell'anno 2015;

Ricordato che:

- in data 12 ottobre 2016 è stata sottoscritta un'ipotesi di Accordo tra la Delegazione Trattante dell'Istituto e le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Sanitaria. Ipotesi trasmessa con nota prot. n. 33202 del 17/10/2016 al Collegio Sindacale;
- che in data 04 novembre 2016 il Collegio Sindacale nel verbale n. 11 ha espresso favorevolmente il parere di competenza;

Avuto presente che, in data 7 novembre 2016, le Parti hanno formalizzato l'Accordo Aziendale, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, Accordo che ha visto convergere le rispettive posizioni per quanto attiene le procedure, i criteri e le relative risultanze degli indici attraverso i quali definire le singole quote;

Avuto presente che l' Accordo Aziendale in discorso rispetta il dettato del C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria attualmente in vigore, permettendo di attivare un sistema premiante sulla base delle risultanze degli indicatori concordati ed applicati nella valutazione dal Centro di Controllo Direzionale e Servizio Qualità;

Evidenziato che la valutazione della Dirigenza ai fini della corresponsione del salario di risultato quale esito delle valutazioni relative all'anno 2015, è stata redatto dal CCD e Servizio di Qualità delle Prestazioni ed approvato dal Collegio di Direzione;

Tenuto conto che è necessario procedere al recepimento dell'Accordo in questione al più presto al fine di corrispondere il salario di risultato con la mensilità di novembre p.v.;

Ritenuto di operare in via d'urgenza, considerato che il termine ristretto non consente di attendere la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione;

Visto l'art. 3 del vigente Statuto dell'Istituto, così come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 28 luglio 1995 n. 415, esecutiva ai sensi di legge;

ordina

1. di recepire l'Accordo Aziendale per la Dirigenza Sanitaria relativo alla retribuzione di risultato anno 2015, sottoscritto in data 7 novembre 2016, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredata dai relativi allegati approvando conseguentemente le risultanze economiche dei fondi 2015;
2. di dare atto che la spesa complessiva relativa alla retribuzione di risultato 2015 trova capienza nel fondo contrattuale allo scopo previsto dal vigente C.C.N.L., ed ammonta a complessivi € 297.475,66;
3. di dare mandato all'U.O.C. Gestione e Valorizzazione del Personale di dare applicazione a detto Accordo con le modalità nello stesso indicate e provvedere alla liquidazione delle competenze economiche da esso derivanti;
4. di dare atto che il presente provvedimento è assunto in via d'urgenza, per i motivi espressi in premessa, che non consentono di attendere la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione;
5. di disporre che la presente ordinanza sia sottoposta a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella sua prossima riunione;
6. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo ai sensi della vigente normativa.

All.: Accordo Aziendale

Il Direttore Generale
(*Pietro Pongiglione*)



Il Presidente
(*Nina Gaslini*)



ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Per la cura, difesa e assistenza dell'infanzia e della fanciullezza
ISTITUTO A CARATTERE SCIENTIFICO
(D.M. 24/4/1959, n. 300 8/6/0807)
GENOVA - QUARTO

ACCORDO AZIENDALE
RELATIVO

**DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA SANITARIA, ANNO
ALLA RETRIBUZIONE**

In data 7 novembre 2016, alle ore 9,20 si sono riuniti, presso i locali dell' U.O.C. Gestione e Valorizzazione del Personale dell'Istituto Giannina Gaslini, i rappresentanti delle OO.SS. della Dirigenza Sanitaria con la Delegazione Trattante dell'Amministrazione per la definizione dell'Ipotesi di Accordo aziendale relativo alla retribuzione di risultato anno 2015.

Sono presenti:

Per la delegazione trattante dell' Amministrazione

- dott. Paolo Faravelli, Direttore Amministrativo
 - dott. Silvio Dei Buono, Direttore Sanitario
 - dott.ssa Rosella Picco, Direttore U.O.C. Gestione e Valorizzazione del Personale

la Rappresentanza Sindacale Aziendale

 - Dott.ssa Maria Valeria Corrias e Dott.ssa Angelia Elvira Covone – Organizzazioni Sindacali CGIL
 - Dott.ssa Assunta Cionciello Territoriale CGIL
 -

PREFACE

- che in data 12 ottobre 2015 è stata sottoscritta una ipotesi di accordo tra la delegazione trattante dell'Amministrazione dell'Istituto e i rappresentanti delle OSS della Dirigenza Sanitaria, ipotesi trasmessa al Collegio Sindacale con nota prot. n. 33202/16 del 17.10.2016;
 - che in data 04 novembre 2016 il Collegio Sindacale nel verbale n. 11 ha espresso favorevolmente il parere di competenza;
 - che, pertanto, nulla ostia alla sottoscrizione del presente Accordo redatto in conformità all'ipotesi di Accordo trasmesso per il parere al Collegio Sindacale;

THE PAPERS

In via preliminare le Parti danno atto che il fondo per l'anno 2015 è stato costituito secondo il dettato contrattuale vigente tenuto conto dei residui positivi e negativi dei fondi aziendali dei quali le parti hanno preso atto. Secondo le consistenze rappresentate nella relazione tecnico

In relazione, quindi, alle risultanze dei suddetti fondi, ai saldi contabili ed alla conseguente consistenza del Fondo 2015 "per la retribuzione di risultato e per il premio della qualità delle prestazioni individuali", si concorda sulla liquidazione delle relative competenze secondo la metodologia sotto meglio specificata.

Per quanto attiene la componente universitaria verrà comunicato all'Università degli Studi di Genova (per i conseguenti adempimenti nell'ambito del rapporto convenzionale) e alla Regione Liguria l'importo complessivo dovuto che i competenti uffici universitari erogheranno, stabilite le cifre individuali da corrispondere, secondo i medesimi criteri di cui alla presente ipotesi di accordo, non essendo le spettanze stipendiali di tale personale direttamente gestite dall'Istituto. Tale importo verrà quindi erogato salvo ripetizione e/o conguaglio.

Le singole quote individuali vengono a determinarsi in relazione a valutazioni oggettive di attività e sono calcolate in ragione dei punti attribuiti secondo i risultati raggiunti, trasmessi dal Centro di Controllo Direzionale, che ha altresì valutato la percentuale di raggiungimento degli obiettivi per ogni singola Unità Operativa. Le suddette valutazioni vengono a determinare i coefficienti come indicati nella Tabella allegata alla presente Ipotesi di Accordo.

Tali valutazioni derivano dalle precedenti condivisioni sul sistema e mettendo adottato, direttamente collegato alle schede di budget.

Le Parti concordano che le singole quote verranno ridotte in relazione alle assenze dal servizio per i seguenti motivi:

- è stato sottoscritto il Sistema di "Valutazione dirigenza medica ai fini della corresponsione del salario di risultato" secondo l'ultima revisione;

- aspettativa senza assegni
- congedo straordinario retribuito di cui al D. Lgs. 151/2001
- assistenza materna senza assegni
- congedi parentali di cui al D.Lgs 151/2001 senza retribuzione oppure astensione facoltativa per maternità.

Inoltre le assenze, comunque denominate comporteranno la non corresponsione della retribuzione di risultato se, cumulativamente, avranno comportato un'assenza superiore a m. 8 ritenendo un periodo superiore comprensivo l'effettivo appunto al raggiungimento degli obiettivi di budget assegnati all'U.O. di appartenenza).

Le quote saranno suddivise solamente tra il personale con rapporto di lavoro esclusivo, compreso quello a tempo determinato; nell'ipotesi di prestazione di servizio in diverse Unità Operative la quota da corrispondersi sarà riferita al periodo di maggiore permanenza.

Sono esclusi i sanitari dei settori per i quali sono stati previsti corrispettivi economici a

Residuo fondo di posizione	E	139.172,56
Residuo fondo trattamento accessorio	E	33.463,67
Fondo di risultato e premio della qualità delle prestazioni individuali	E	124.839,43
Totali residui	E	297.475,66

RESIDUI FONDI 2015 DIRIGENZA SANITARIA.

medesimi hanno conseguito, per effetto della partecipazione ai progetti obiettivo, un corrispettivo economico inferiore a quello raggiunto dall'Unità Operativa di appartenenza. Agli stessi viene attribuita, a titolo perequativo, una quota determinata dalla differenza tra quanto percepito a titolo d progetto obiettivo e la singola quota determinata per l'Unità Operativa di appartenenza.

Genova, 7 novembre 2016

Allegati alla presente:

Tabella Residui Fondi 2015 Dirigenza Sanitaria.

Relazione tecnico - finanziaria Fondi 2015.

Valutazione dirigenza sanitaria ai fini del salario di risultato.

Tabelle coefficienti.

Per le OO.SS.

Dirigenza Sanitaria

Dott.ssa Maria Valeria Corrias - CGIL

Dott.ssa Angela Elvira Covone - CGIL

Dott.ssa Assunta Cappiello - CGIL.

Per l'Amministrazione

Dott. Paolo Faravelli

Dott. Bruno Buono

Dott.ssa Rosella Picco

Nicola
Nicolò

<p>Joint Commission International</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> Organizzazione di accreditamento internazionale dell'assistenza sanitaria (ISO 9001 - 2000) </div>	<p>POG</p> <p>GIANNUINA GASLINI Genova</p>	Valutazione dirigenza sanitaria ed amministrativa ai fini della corresponsione del salario di risultato	Standard di riferimento SGE 11
---	---	--	---

Redatto da	Approvato da	Data
CDD e Servizio Qualità delle Prestazioni	Collegio di Direzione	Giugno 2016

Revisione numero	Data
1	Giugno 2011
2	Giugno 2012
3	Märzo 2013
4	Maggio 2014
5	Giugno 2015
6	Giugno 2016

- 1. Ambiti di valutazione della dirigenza sanitaria ed amministrativa**
Ai fini della corresponsione del salario di risultato alla dirigenza sanitaria e amministrativa viene assunto quale riferimento la scheda di budget di ciascuna Unità Operativa verificando il conseguimento degli obiettivi rispetto a quanto previsto a budget.
Gli obiettivi per ciascuna unità operativa sono stati concordati fra il Direttore dell'Unità Operativa ed il Collegio di Direzione in fase di negoziazione di budget.
La valutazione dei dirigenti amministrativi e di quelli sanitari della Direzione Sanitaria, Controllo di Gestione e Servizio Qualità, Farmacia, Servizio Protezione e Prevenzione e del DPS è effettuata sulla base dei progetti obiettivo loro assegnati.
Il Collegio di Direzione espriime parere circa il conseguimento dei loro obiettivi.
Il Centro Controllo Direzionale procede alla fase istitutiva verificando il conseguimento degli obiettivi per ciascun item previsto dalla scheda di budget, attingendo i dati dal sistema informativo.
Gli esiti della valutazione vengono sottoposti al Nucleo di Valutazione.
- 2. La scheda di budget**
 - UOC assistenziali**
La scheda di budget è articolata in 3 prospettive diversificate nelle diverse tipologie (area medica, chirurgica e servizi):
PROCESSI DELL'ATTIVITÀ
ECONOMICA FINANZIARIA
OBIETTIVI STRATEGICI, QUALITÀ E RICERCA
UOC amministrative
La scheda di budget, unica per tutte le unità operative è articolata in 3 prospettive:
PROCESSI DELL'ATTIVITÀ
ECONOMICA FINANZIARIA
PROGETTI STRATEGICI
u.s.d.
La scheda di budget è articolata in 2 prospettive:
PROCESSI DELL'ATTIVITÀ
OBIETTIVI STRATEGICI, QUALITÀ E RICERCA

4 Selezione Indicatori

UOC Amministrative:
il conseguimento degli obiettivi è effettuato dal Collegio di Direzione assumendo quale riferimento la relazione redatta dal responsabile attestante i risultati raggiunti.

UOC Assistenziali:

Per la valutazione dei risultati delle unità operative sanitarie si assumono a riferimento gli indicatori più significativi per ciascuna prospettiva della scheda di budget di seguito elencati tenendo conto della specificità di ogni unità operativa.
Il conseguimento dell'obiettivo viene valutato confrontando i risultati a consuntivo rispetto a quanto previsto a budget, tenuto conto di uno scostamento, quale soglia di tolleranza, del 5%.

Processi dell'attività'

Area di degenza

indicatore	Punti
Giornate di degenza	10
Peso medio	15
Tasso occupazione	15

Eccezioni

- Per Medicina d'urgenza - PS costi e ricavi si riferiscono esclusivamente all'U.O. medicina d'urgenza e il peso medio si riferisce ai pazienti translati
- Per le unità operative di area chirurgica il numero degli interventi eseguiti sostituisce "giornate di degenza";
- Per Anestesia e Rianimazione Neonatale e Pediatrica il "peso medio pazienti translati" sostituisce "PM dimessi" e le prestazioni in sedazione sostituiscono le giornate di degenza;
- Per cardiologia ~ n. interventi (15p); prestazioni interne (15p); prestazioni esterne (10p)
-

Area Servizi

indicatori	punti
Volumi prestazioni esterne	20
Volumi prestazioni interne	20

Economica finanziaria:

Area di degenza

indicators	punti
Costo totale farmaci, diagnostici e materiali	10

sanitari*	
Ricavi totali**	5

**Per la Patologia Neonatale il fatturato è riferito ai soli ricoveri ordinari

Area Servizi

Indicatori	Punti
Costo totale farmaci	10
diagnosticici e materiali sanitari*	
Fatturato prestazioni esterne	5

* se superiore a €5.000

Obiettivi strategici, qualità e ricerca

Obiettivi strategici (peso 20 punti)

Costituiscono oggetto di valutazione la verifica degli obiettivi di seguito indicati:

- Ottimizzazione dei percorsi dei pazienti
- Progetti strategici di collaborazione internazionale di unità operativa/dipartimento
- Azioni di miglioramento secondo quanto previsto dal piano annuale della qualità
- Obiettivo produttività scientifica (peso 5 punti)
- Produttività scientifica calcolata quale valore medio dell'IF ministeriale dell'ultimo biennio (dato elaborato dalla Direzione Scientifica). L'obiettivo si ritiene conseguito se l'IF dell'Unità Operativa è almeno pari alla media conseguita dalle U.O. dell'Istituto (con esclusione dei laboratori di ricerca).

Per le UO di oncologia, ematologia e UTMO il valore IF fa riferimento all'anno 2015 confrontato con la media dell'istituto (con esclusione dei laboratori di ricerca).

5 Valutazione Laboratori di ricerca

L'oggetto di valutazione è rappresentato dalla produttività scientifica assumendo quale indicatore il valore medio di Impact Factor ministeriale riferito all'ultimo biennio.

L'attribuzione del punteggio è direttamente proporzionale al valore riscontrato fino ad un complessivo massimo del 100%.

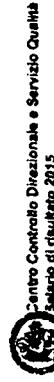
Eccezioni:

Per il Centro di diagnostica genetica e citogenetica gli indicatori sono:

Laboratorio di genetica e citogenetica gli indicatori sono:

prestazioni effettuate a favore dei pazienti esterni rispetto alle previsioni di budget/dati di consuntivo 2015 punti 50

- valutazione dell'IF secondo le stesse modalità degli altri laboratori di ricerca



Satellit di risultato 2015

Punteggio ottenuto	
Unità Operativa	
Antonella Patologica	55
Anestesia e Rianimazione	65
Cardiocirurgia e chirurgia vascolare	50
Cardiologia	85
Centro Trasfusionale	75
Chirurgia pediatrica	80
Clerca Pediatrica	85
Chemioterapia	95
Laboratorio analisi	90
Malattie infettive	90
Medicina fisica e terapie	75
Nefrologia diabeti e riabilitazione	100
Neurochirurgia	95
Neurologia pediatrica e malattie muscolari	95
Neuroradiologia	100
Neuroscienze infantili	90
Oculistica	70
Ortopedia	95
Otontologia	85
Otontologia	90
UTMO	100
Otopediatria	80
Otopediatria e Ortopedica	70
Otontologia	95
Otontologia neonatale	90
Otontologia pediatrica	95
Otontologia pediatrica	75
Otontologia pediatrica ed endoscopia digestiva	85
Otontologia ad indirizzo gastroneurologico ed endoscopico ed allergologico	85
Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza	95
Radiologia	70
Assistenza domiciliare	75
Endocrinologia	95
Centro di malattie	100
Neurooncologia	100
Centro di neuroendocrinologia e radiologia interventuale	100
Centro diabeti	95
Centro malattie rare	100
Centro funzionale	95
Foto dermatologica e ginecologica	60
PS DB	95
Reumatologia clinica e di immuno	95
Medicina fisica e dietoterapica	100
Terapia intensiva	65
Centro di diagnostica e biochimica delle malattie metaboliche	95
Centro di diagnostica genetica e biochimica della malattia metabolica	95
Laboratorio di genetica molecolare e servizio di citogenetica	100
Lab. Oncologia	38,5
Innervazione clinica e sperimentale	100
Laboratorio di cellule staminali	100
Centro di diagnostica e terapie	30,5
Direzione sanitaria, Dipartimento dei Servizi Assistenziali	100
Centro Controllo Direzionale e Servizio Qualità	100
Servizio Farmacia	100
Servizio Prevenzione e Protezione	100
Epidemiologa, Biostatistica e Comitati	100

Quote retribuzione di risultato anno 2015 relative alla DIRIGENZA MEDICA		
500 Anatomia Pathologica	55 22.8890296 1.258,90	
500 Anestesi e Rianimazione	85 22.8890296 1.945,57	
150 Cardiochirurgia e chirurgia vascolare e Servizio di Cardiologia	50 22.8890296 1.144,45	
506 Cardiologia	85 22.8890296 1.945,57	
600 Centro Trasfusionale	75 22.8890296 1.716,68	
131 Chirurgia pediatrica	80 22.8890296 1.831,12	
330-331 Clinica pediatrica	85 22.8890296 1.945,57	
230 Dermatologia	95 22.8890296 2.174,46	
541 Laboratorio enzimati	90 22.8890296 2.060,01	
210 Medicina nutritiva	90 22.8890296 2.060,01	
570 Medicina fisica e riabilitativa	75 22.8890296 1.716,68	
42-43-516 Neurologia clinica e trapianto	100 22.8890296 2.288,90	
136 Neurochirurgia	95 22.8890296 2.174,46	
305-310 Neurologie pediatrica e malattie muscolari	95 22.8890296 2.174,46	
765 Neuroradiologia	100 22.8890296 2.288,90	
540-20-320 Neuropsichiatrea infantile	90 22.8890296 2.060,01	
240 Oculistica	70 22.8890296 1.602,23	
510 Odontoiatria	95 22.8890296 2.174,46	
70 Oncologia	65 22.8890296 1.945,57	
72-73ematologia	90 22.8890296 2.060,01	
75 UTMO	100 22.8890296 2.288,90	
190 Ortopedia	80 22.8890296 1.831,12	
250 Ostetricia e Ginecologia	70 22.8890296 1.602,23	
220 Otorinolaringoiatrie	80 22.8890296 1.831,12	
380-389 Patologia Neoplastica	95 22.8890296 2.174,46	
50 Pediatria II - Reumatologia	75 22.8890296 1.716,68	
60 Pediatria Ad indirizzo gasteroenterologico ed endoscopia digestiva	70 22.8890296 1.602,23	
41 Pneumologia ad indirizzo pneumologico ed allergologico	85 22.8890296 1.945,57	
10 Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza	95 22.8890296 2.174,46	
580 Radiologia	75 22.8890296 1.716,68	
100 Assistenza Domestica	95 22.8890296 2.174,46	
44 Centro dei Sali	100 22.8890296 2.288,90	
311 Endocrinologia	100 22.8890296 2.288,90	
507 Centro di micologia	100 22.8890296 2.288,90	
535 Neuroradiologia	95 22.8890296 2.288,90	
506 Centro di neurologia e radiologia interventuale	95 22.8890296 2.174,46	
44 Centro malattie rare	100 22.8890296 2.288,90	
501 Centro nutrizionale	60 22.8890296 1.373,34	
591 Fisiopatologia e ginecoperiologia	95 22.8890296 2.174,46	
10 PS OBI	95 22.8890296 2.174,46	
Resonanza clinica e ultrasonica	100 22.8890296 2.288,90	
Medicina fatale e peritale	65 22.8890296 1.487,79	
Torna via serre	95 22.8890296 2.174,46	
Centro di diagnostica genetica e biochimica delle malattie metaboliche	95 22.8890296 2.174,46	

**Quale distribuzione di risultato anno 2015:
relative alla DIRIGENZA SANITARIA**

550	Anatomia Patologica	55	56.6324367	3.114,84
560	Anestesia e Reanimazione	85	56.6324367	4.813,84
150	Cardiocirurgia e chirurgia vascolare e Servizio di Cardiologia	50	56.6324367	2.831,67
505	Cardiologia	85	56.6324367	4.813,84
600	Centro Trasfusionale	75	56.6324367	4.247,51
131	Chirurgia Pediatrica	80	56.6324367	4.530,67
330-331	Clinica pediatrica	85	56.6324367	4.813,84
520	Dermatologia	95	56.6324367	5.380,18
541	Laboratorio analisi	90	56.6324367	5.097,01
210	Malattie infettive	90	56.6324367	5.097,01
570	Medicine fisica e riabilitativa	75	56.6324367	4.247,51
42-43-44-516	Nefrologia dialisi e trapianto	100	56.6324367	5.663,34
136	Neurochirurgia	95	56.6324367	5.380,18
305-310	Neurologia pediatrica e malattie infettive	95	56.6324367	5.380,18
745	Neuroematologia	100	56.6324367	5.663,34
540-200-920	Neuropatologia infantile	90	56.6324367	5.097,01
240	Oculistica	70	56.6324367	3.964,34
510	Odontoiatria	95	56.6324367	5.380,18
70	Oncologia	85	56.6324367	4.813,84
72-73	ematologia	90	56.6324367	5.097,01
75	UTMO	100	56.6324367	5.663,34
160	Oriopezia	80	56.6324367	4.530,67
250	Gasterica e Ginecologia	70	56.6324367	3.964,34
220	Otorinolaringoiatria	80	56.6324367	4.530,67
380-399	Pneumologia	95	56.6324367	5.380,18
50	Pediatria II - Reumatologia	75	56.6324367	4.247,51
60	Pediatrica ed Infanzia gastroenterologico ed endoscopico digestivo	70	56.6324367	3.964,34
41	Pneumologo ed infarto cardiologico ed arteriologico	85	56.6324367	4.813,84
10	Profilo Socioeconomia e Medicina d'Urgenza	95	56.6324367	5.380,18
560	Radiologia	75	56.6324367	4.247,51
100	Assistenza Domiciliare	95	56.6324367	5.380,18
311	Endocrinologia	100	56.6324367	5.663,34
507	Centro di oncologia	100	56.6324367	5.663,34
G58	Neurooncologia	60	56.6324367	3.398,01
508	Centro di neuroradiologia e radiologia interventuale	95	56.6324367	5.380,18
44	Centro donatori	100	56.6324367	5.663,34
G68	Centro malattie rare	100	56.6324367	5.663,34
501	Centro antitubercolare	60	56.6324367	3.398,01
591	Foto percutanea e ginecopathologica	95	56.6324367	5.380,18
10	PS.OB	95	56.6324367	5.380,18
	Riematologia clinica e clinimetrica	100	56.6324367	5.663,34
	Sedativi acute e periferiche	65	56.6324367	3.681,17
	Torna visante	95	56.6324367	5.380,18

518	Centro di diagnostica genetica e biochimica delle malattie metaboliche	95	56.6324367	5.380,18
512-513	Laboratorio di genetica molecolare e servizio di citogenetica	100	56.6324367	5.663,34
514	Biologie molecolare	38,5	56.6324367	2.180,39
510	Lab. Oncologica	100	56.6324367	5.663,34
503	Immunologia clinica e biotecnologica	100	56.6324367	5.663,34
540	Laboratorio di cellule staminali	30,5	56.6324367	1.727,32
500-501	Divisione sanitaria Dipartimento dei Servizi Assistenziali	100	56.6324367	5.663,34
576	Centro Controlla Direzione e Servizio Quarta	100	56.6324367	5.663,34
610	Servizio Farmacia	100	56.6324367	5.663,34
677	Servizio Prevenzione e Protezione	100	56.6324367	5.663,34



// Geographies



Giannina Castelli

III College Science

Il giorno 25 luglio 2016, alle ore 09,00, nei locali dell'Istituto "G. Gaslini", Via Gerolamo Gaslini, 5 di Genova, si è riunito il Collegio Sindacale nella riunione del

- Dott. Giulio Torlonia - designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con funzioni di presidente;
 - Dott. Luigi Patacchia - componente designato dal Ministero della Salute
 - Dott. Mauro Ghio - componente designato dalla Regione Liguria.

Il Presidente dichiara aperta la seduta.

In via preliminare, Il Collegio ha esaminato le controdeduzioni del Direttore generale (con nota n. del 23/848 del 15 luglio 2016) alle osservazioni e richieste di chiarimento del Collegio sindacale con il verbale n.6/2016, facendo presente quando segue:

 - deliberazione del Direttore Generale n. 1188 del 30 dicembre 2015: si prende atto dei chiarimenti forniti ed, in particolare, che l'Istituto ha concordato con la Regione un percorso che porterà alla cessazione, a far data dal 31 dicembre 2016, di tutti i rapporti di lavoro interinale attualmente in essere (n. 22) ed al contestuale avvio di procedure selettive pubbliche, appositamente autorizzate dalla Regione, per il reclutamento di personale della medesima qualifica, con rapporto a tempo determinato e/o indeterminato.
 - deliberazione del Direttore Generale n. 277 del 18 aprile 2016: si prende atto che l'Istituto ha dato assicurazione che, in sede di adozione di futuri atti aventi tale contenuto, si adeguerà ai rilievi formulati dal Collegio. Tuttavia, Il Collegio sindacale non può non far presente che anche il provvedimento di cui trattasi va riformulato, dando atto, tra le premesse, che ricorrono i presupposti previsti dall'art. 7, comma 6 del D.Lgs n. 165/2001 per l'affidamento di incarichi professionali ed, in particolare, che l'incarico in parola non può essere svolto con personale interno e che lo stesso attiene ad attività riconducibili agli scopi dell'Istituto.
 - determinazione dirigenziale n. 189 del 21 aprile 2016: si prende atto che, uniformando ai rilievi formulati dal Collegio Sindacale, l'Amministrazione ha provveduto a riformulare tale provvedimento, tramite l'adozione della determinazione dirigenziale n. 324 del 6 luglio 2016;

II Presidente di un'associazione

In via preliminare, Il Collegio ha esaminato le controdeduzioni del Direttore generale (con nota n. dei 23848 del 15 luglio 2016) alle osservazioni e richieste di chiarimento del Collegio sindacale con il verbale n.6/2016, facendo presente quando segue:

- deliberazione del Direttore Generale n. 1188 del 30 dicembre 2015: si prende atto dei chiarimenti forniti ed, in particolare, che l'Istituto ha concordato con la Regione un percorso che porterà alla cassazione, a far data dal 31 dicembre 2016, di tutti i rapporti di lavoro

internale attualmente in essere (n. 22) ed al contestuale avvio di procedure selettive pubbliche, appositamente autorizzate dalla Regione, per il reclutamento di personale della medesima qualifica, con rapporto a tempo determinato e/o indeterminato.

deliberazione del Direttore Generale n. 277 del 18 aprile 2016: si prende atto che l'istituto ha dato assicurazione che, in sede di adozione di futuri atti aventi tale contenuto, si adeguerà ai

invece nominata da Congregazione, il Consorzio sinistrale non può non tenere presente che, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs n. 165/2001 per l'affidamento di incarichi

interno e che lo stesso attiene ad attività riconducibili agli scopi dell'Istituto.

8. Esame dell'ipotesi di accordo aziendale per la distribuzione del Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali per il personale del comparto anno 2015.

I.I. Collegio Sindaco
I.I. ISTITUTO GIANNUCCIO RONCHINI - QUARTO

I.I. Collegio Sindaco
I.I. ISTITUTO GIANNUCCIO RONCHINI - QUARTO

Maggio 2016	100E	1.230.028,05		
Maggio 2016	104E	9.094,15		
Maggio 2016	155E	-1.628,14		
Maggio 2016	165E	-50.000,57		
Totale versamento	1.187.493,49	160005376	10/06/2016	
Maggio 2016	381E	100.031,03		
Totale versamento	100.031,03	160005377	10/06/2016	
Maggio 2016	384E	31.439,68		
Maggio 2016	385E	16.157,26		
Maggio 2016	161E	-58,44		
Totale versamento	47.538,50	160005378	10/06/2016	
Totale mod. F24EP	1.814.361,39			
Giugno 2016	380E	477.284,07		
Totale versamento	477.284,07	160006244	11/07/2016	
Giugno 2016	100E	1.212.708,85		
Giugno 2016	104E	9.795,16		
Aprile 2016	104E	310,10		
Giugno 2016	155E	-5.233,52		
Giugno 2016	165E	-54.731,77		
Aprile 2016	890E	5,18		
Totale versamento	1.162.854,00	160006245	11/07/2016	
Giugno 2016	381E	104.523,13		
Totale versamento	104.523,13	160006246	11/07/2016	
Giugno 2016	384E	32.545,42		
Giugno 2016	385E	16.583,14		
Giugno 2016	161E	-125,78		
Totale versamento	49.002,78	160006247	11/07/2016	
Totale mod. F24EP	1.793.663,98			

Totale mod. F24EP	1.952.574,74		
Maggio 2016	1.960.155,07	160005366	10/06/2016
Maggio 2016	7.536,35	160005367	10/06/2016
Maggio 2016	94,88	160005368	10/06/2016
Maggio 2016	1.166,56	160005369	10/06/2016
Maggio 2016	2.788,17	160005370	10/06/2016
Totale mod. F24EP	1.971.741,03		
Giugno 2016	1.942.688,15	160006235	11/07/2016
Giugno 2016	7.536,35	160006236	11/07/2016
Giugno 2016	2.566,06	160006237	11/07/2016
Giugno 2016	1.166,56	160006238	11/07/2016
Giugno 2016	94,88	160006239	11/07/2016
Totale mod. F24EP	1.954.052,00		

Mese di competenza	INPS	Versamento	Del
Aprile 2016	5.682,05	160004137	09/05/2016
Aprile 2016	1.082,95	160004138	09/05/2016
Aprile 2016	16.472,88	160004139	09/05/2016
Aprile 2016	32.950,17	160004140	09/05/2016
Totale mod. F24EP	56.198,05		
Maggio 2016	5.926,46	160005371	10/06/2016
Maggio 2016	1.084,60	160005372	10/06/2016
Maggio 2016	16.249,96	160005373	10/06/2016
Maggio 2016	32.514,11	160005374	10/06/2016
Totale mod. F24EP	55.775,13		
Giugno 2016	5.834,40	160006240	11/07/2016
Giugno 2016	1.084,60	160006241	11/07/2016
Giugno 2016	17.448,07	160006242	11/07/2016
Giugno 2016	34.911,46	160006243	11/07/2016
Totale mod. F24EP	59.278,53		

Mese di competenza	INPDAP	Versamento	Del
Aprile 2016	1.940.908,78	160004132	09/05/2016
Aprile 2016	2.788,17	160004133	09/05/2016
Aprile 2016	7.536,35	160004134	09/05/2016
Aprile 2016	1.166,56	160004135	09/05/2016
Aprile 2016	94,88	160004136	09/05/2016

gj
MB

II Collegio Sindacato

* Il versamento è stato eseguito entro la scadenza tramite trasmissione con il sistema Entratel del mod. F24. Accuse è addetto effettuato in conto corrente. L'ordinativo di pagamento è stato emesso a copertura; la quittanza dell'Agenzia delle Entrate riporta, sul mod. F24EP la data del 10/06/2016.



II Collegio Sindacato

	365E	92.104,00	
	376E	3.362,00	
Total mod. F24EP	96.523,00	160005498	16/06/2016

INPDAP - quote ammortamento debito relativo a recupero valore capitale in applicazione dei benefici contrattuali concessi in sede di pensione ad ex dipendenti	Versamento	Del
Cod. P217	65,67	16/06/2016
Cod. P517	44,06	16/0005485
Total mod. F24EP	109,73	
Cod. P217	548,50	13/07/2016
Cod. P517	356,38	13/07/2016
Total mod. F24EP	904,88	

Sono stati inoltre verificati i versamenti dell'imposta di Bollo Virtuale (III rata 2016), dell'I.V.A. (periodo aprile/giugno 2016), dell'IRES (saldo 2015 e I rata d'acconto 2016), dell'IMU-TASI (saldo 2015 e acconto 2016) ed i versamenti dell'I.V.A. effettuati ai sensi dell'art. 17 ter D.P.R. 633/72, introdotto dall'articolo 1 comma 629, lettera b) della Legge 190/2014, come qui di seguito specificato.

Imposta di bollo virtuale	Versamento	Del
III rata 2016	2505	08/06/2016
Mese di competenza	VIA	Versamento
Aprile 2016	604E	21.117,93
Maggio 2016	605E	31.365,42
Giugno 2016	606E	13.751,00

IRES saldo 2015 acconto 2016	Versamento	Del
Saldo 2015	203E	4.509,00
I Acconto 2016	201E	105.463,20
Total mod. F24EP	109.972,20	160005497
IMU-TASI saldo 2015 acconto 2016	Versamento	Del
	351E	1.057,00

Sanzioni ed interessi su versamenti

IRES ed IMU-TASI	Versamento	Del
	137E	2,31
	802E	439,89
	351E	4,26
	365E	370,43
	376E	13,50
Total mod. F24EP	830,39	160005499

** Le sanzioni ed interessi pagati con ordinativo n. 160005499 si riferiscono al ravvedimento operoso relativo al ritardo (causato da problemi di software del consulente commercialista dell'Istituto) con cui sono stati trasmessi i modelli F24EP inerenti il pagamento dell'IRES saldo 2015 e acconto 2016 ed il pagamento dell'aconto 2016 IMU-TASI.

Il consulente ha provveduto a rimborsare l'Istituto che ha intitolato l'importo di Euro 830,39 con reversale di incasso n. 160000912 del 20/06/2016.

Versamenti IVA effettuati ai sensi dell'art. 17 ter D.P.R. 633/72 introdotto dall'art. 1 c. 629 lettera b).

Legge 190/2014.

Mese di competenza	IVA	Versamento	Del
Aprile 2016	620E	701.313,33	09/05/2016
Maggio 2016	620E	1.048.335,26	08/06/2016
Giugno 2016	620E	593.279,57	11/07/2016

Dalla documentazione esibita dall'U.O.C. Bilancio è verificata da questo Collegio, risulta che le somme versate corrispondono all'ammontare esposto nei prospetti riplogativi di cui sopra.

Punto 3)

Verifica a campione delle risultanze contabili.

Il Collegio ha proceduto a verificare le rilevazioni contabili desunte dalla stampa del libro giornale delle spese e delle entrate alla data del 30/06/2016, scegliendo con il "metodo del campionamento" taluni ordinativi di pagamento (O.P.) e di incasso (O.I.).

Assiste alle suddette operazioni il coadiutore amministrativo Rag. Gris Enrica.



II Collegio Sindacato



II Collegio Sindacato

In particolare:

Ordinativi di pagamento selezionati "a campione".

- O.I. n. 160000586 del 20/04/2016 di Euro 218,90 per il versamento effettuato da parte dell'A.O. Ospedali Riuniti Marche Nord, registrato al conto di bilancio 025 020 005 001 "Aziende ed enti sanitari extra Regione" per l'incasso della fattura n. 1500000059\P del 28/10/2015 di € 218,90 per le prestazioni specialistiche anno 2015 emessa sul conto 215 015 030 001 "Per prest. ni fatturate az. sanitarie altre regioni", come da ordinativo di fatturazione da parte dell'U.O. Servizi Amministrativi Sanitari (Prot. 34107 del 22/10/2015).
- O.I. n. 160000595 del 21/04/2016 di Euro 105.000,00 per il versamento effettuato da parte dalla Regione Liguria, registrato al conto di bilancio 025 004 045 001 "Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente – altro" per l' incasso relativo al contributo per il Programma CCM 2013 progetto "La telemedicina in aiuto dei bambini e della sua famiglia" Decreto n. 4522 del 29/12/2015, registrato al conto di bilancio 210 010 005 001 "Contributi sanitari da Regione per funzioni subd." (Prot. 8392/16).
- O.I. n. 160000659 del 04/05/2016 di Euro 2.056,92 per il versamento effettuato da parte di Sanofi S.p.a., registrato al conto di bilancio 025 040 005 001 "Crediti per fatture emesse a privati ed enti privati" per l'incasso della fattura n. 1600000077 del 08/03/2016 di € 2.056,92 per Studio Clinico effettuato presso l'U.O. Oncologia, Ematologia e Trapianto di Midollo emessa sul conto 250 005 025 001 "Provventi per speriment. farmaci e studi clinici", come da ordinativo di fatturazione da parte dell'U.O.S.D. Epidemiologia Biostatistica e Comitati (Prot. 7487 del 03/03/2016) e Del. 209 del 13/12/2010.
- O.I. n. 160000893 del 16/06/2016 di Euro 28.273,50 per il versamento effettuato da parte dell'Associazione Gaslini Onlus, registrato al conto di bilancio 050 045 020 008 "Contributi in c/transitorio", per l'incasso relativo all' erogazione liberale a favore dell'U.O. Patologia Neonatale per l'acquisto del videoelettroencefalogramma (Prot. 2020/2016).
- O.I. n. 160000023 del 21/06/2016 di Euro 4.802,00 per il versamento effettuato da parte del Centro Medico Euriclea Srl, registrato al conto di bilancio 025 040 005 001 "Crediti per fatture emesse a privati ed enti privati" per l'incasso della fattura n. 160000221 del 10/06/2016 di Euro 4.802,00 per prestazioni specialistiche effettuate dal Dr. Luca Ramenghi nel mese di maggio 2016, emessa sul conto 260 005 007 002 "Consulenze a strutture private", come da richiesta di fatturazione da parte dei Servizi Amministrativi Sanitari Prot. 19712 del 10/06/2016 e Convenzione Del. 182/2015.

Ordinativi di pagamento selezionati "a campione".

- O.P. n. 160003601 del 20/04/2016 di Euro 18.087,00 dal conto di bilancio 095 005 005 001 "Fornitori ordinari Italia", per il pagamento della fattura n°1233 del 29/02/2016 di Euro 22.06,14 imputata al conto di costo 120 007 010 001 "Presidi chirurgici e materiale sanitario", ricevuta dal fornitore Clini-Lab S.r.l.; fattura liquidata dall'U.O. Farmacia. L'IVA è stata versata ai sensi dell'art. 17 ter D.P.R. 633/72 introdotto dall'art. 1 c. 629 lettera b) Legge 190/2014.
- O.P. n. 160003608 del 20/04/2016 di Euro 8.000,00 (al netto della ritenuta d'acconto del 20% pari ad Euro 2.000,00) dal conto di bilancio 095 005 005 001 "Fornitori ordinari Italia", per il pagamento della fattura n°000016 del 1/04/2016 di Euro 6.000,00 lordi e della fattura n°000017 del 1/04/2016 di Euro 4.000,00 lordi, imputate al conto di costo 135 020 020 001 "Convenzioni per specialistica ambulatoriale esterna", ricevute dallo Studio Ass. Medicina del Lavoro Piccinini-Pernia; fatture liquidate dalla Direzione Sanitaria.
- O.P. n. 160003717 del 27/04/2016 di Euro 155.092,58 dal conto di bilancio 095 005 005 001 "Fornitori ordinari Italia", per il pagamento della fattura n° 52000010192 del 31/03/2016 di Euro 111.395,16, della fattura n° 5200010200 del 31/03/2016 di Euro 45.421,52, della fattura n° 5200010203 del 31/03/2016 di Euro 11.164,68, imputate al conto di costo 108 005 015 001 "Mense Degenzi", ricevute dal fornitore "CIR-FOOD S.C.", fatture liquidate dall'U.O.C. Gestione Risorse e Servizi Logisticci. Il versamento dell'IVA è stato effettuato ai sensi dell'art. 17 ter D.P.R. 633/72 introdotto dall'art. 1 c. 629 lettera b) Legge 190/2014.
- O.P. n. 160005491 del 16/06/2016 di Euro 2.750,00 dal conto di bilancio 095 005 005 001 "Fornitori ordinari Italia", per il pagamento della fattura n° 000007-2016-FATT PA del 01/06/2016 di Euro 2.750,00, imputata al conto di costo 201 010 005 001 "Consulenza ricerca", ricevuta da Lanni Stefano fattura liquidata dalla Direzione Scientifica.
- O.P. n. 160005842 del 27/06/2016 di Euro 15.125,00 dal conto di bilancio 095 005 005 001 "Fornitori ordinari Italia", per il pagamento della fattura n° 1670332/7 del 06/05/2016 di Euro 1.977,30, della fattura n° 1670333/7 del 06/05/2016 di Euro 5.551,00, della fattura n° 1670334/7 del 06/05/2016 di Euro 10.931,20, imputate al conto 010 020 005 001 "Attrezzature specifiche sanitarie" ricevute dal fornitore Chinesport SpA; fatture liquidate dall'U.O.C. Servizi Tecnici. Il versamento dell'IVA è stato effettuato ai sensi dell'art. 17 ter D.P.R. 633/72 introdotto dall'art. 1 c. 629 lettera b) Legge 190/2014.

Dalla verifica effettuata non sono emerse irregolarità.



II Collegio Sindacale



II Collegio Sindacale

Punto 4)

Rilevazione finalizzata alla verifica del pagamento dei debiti commerciali (nota RGS - IGF n. 95652 dell'11 dicembre 2015).

Assiste alla verifica la Dottessa Stefania Moncini, Responsabile dell'U.O.C. Bilancio Contabilità e Finanza, invitata dal Collegio per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi e contabili necessari per consentire allo stesso di poter procedere all'effettuazione di tale adempimento, di cui alla nota n. 95652 dell'11 dicembre 2015 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza.

Il Collegio procede, quindi, alla compilazione del modulo cartaceo, denominato "Verifica pagamento debiti commerciali", con riferimento al periodo dall'01/01/2016 al 30/06/2016. Detto modulo, strutturato secondo lo schema previsto dalla richiamata nota, viene allegato al presente verbale, costituendone parte integrante (allegato 1).

Punto 5)

Monitoraggio andamento del personale. Assunzioni e cessazioni mesi di maggio e giugno 2016.

MAGGIO 2016

Assunzioni	n. + 2 unità a tempo indeterminato
Cessazioni	n. - 4 unità (n. 2 a tempo indeterminato e n. 2 a tempo determinato)
A tempo indeterminato	n. 1723 unità
A tempo determinato	n. 60 unità

GIUGNO 2016

Assunzioni	n. + 1 unità (a tempo indeterminato)
Cessazioni	n. - 2 unità (a tempo indeterminato)
A tempo indeterminato	n. 1722 unità
A tempo determinato	n. 60 unità

Punto 6)

Verifica corretta costituzione fondi contrattuali anno 2016 Aree dirigenziali ed Area comparto personale.

A) Area della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 125 del 18 luglio u.s. è stata approvata la costituzione "a preventivo" dei tre Fondi Contrattuali dell'Area della Dirigenza Medica per l'anno 2016 e per la precisione:

Tecnica e Amministrativa per l'anno 2016 e per la precisione:

1. Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa;

2. Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale.

Il Collegio prende in esame la relazione tecnico-finanziaria che costituisce parte integrante e sostanziale della predetta deliberazione e si accerta che la costituzione dei predetti fondi contrattuali sia avvenuta in conformità alla normativa vigente ed, in particolare, all'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), che ha stabilito che, a decorrere dal 1 gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

In particolare, il Collegio, ha verificato che, nella costituzione dei predetti fondi, l'istituto si è attenuto a quanto previsto dalla Circolare n.12 del 23 marzo 2016 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, applicando sull'importo determinato a consuntivo per l'anno 2015 una riduzione (nel caso di specie pari al 5,00%) sulla base del confronto (cosiddetto metodo MEF della semisomma di cui alla Circolare RGS n.12 del 2011) tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di 2016 (10) ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015 (9,5), fermando restando che poi, a consuntivo, verranno effettuati i necessari aggiustamenti, sulla base dell'effettivo andamento del numero dei dipendenti al 31 dicembre 2016.

A conclusione della verifica, il collegio dà atto che, per l'anno 2016, i fondi previsti dalla normativa contrattuale per l'area della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa (CCNL biennio 2008/2009 capo IV, articoli 8 e 10) risultano correttamente quantificati "a preventivo" ed, in particolare:

- Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa (art. 8): euro 194.302,21
- Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale (art. 10): euro 30.949,73.

B) Area della Dirigenza Medica

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 125 del 18 luglio u.s. è stata approvata la costituzione "a preventivo" dei tre Fondi Contrattuali dell'Area della Dirigenza Medica per l'anno 2016 e per la precisione:

[Handwritten signatures]



II Collegio Sindacato



II Collegio Sindacato

1. Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa;
2. Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro;
3. Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale

Il Collegio prende in esame la relazione tecnico-finanziaria che costituisce parte integrante e sostanziale della predetta deliberazione e si accerta che la costituzione dei predetti fondi contrattuali sia avvenuta in conformità alla normativa vigente ed, in particolare, all'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), che stabilisce che, a decorrere dal 1 gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

In particolare, il Collegio, ha verificato che, nella costituzione dei predetti fondi, l'Istituto si è attenuto a quanto previsto dalla Circolare n.12 del 23 marzo 2016 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, applicando sull'importo determinato a consuntivo per l'anno 2015 una riduzione (nel caso di specie pari al 2,07%) sulla base del confronto (cosiddetto metodo MEF della semisomma di cui alla Circolare RGS n.12 del 2011) tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di 2016 (260,5) ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015 (57), fermo restando che poi, a consuntivo, verranno effettuati i necessari aggiustamenti, sulla base dell'effettivo andamento del numero dei dipendenti al 31 dicembre 2016.

A conclusione della verifica, Il collegio dà atto che, per l'anno 2016, i fondi previsti dalla normativa contrattuale per l'area della Dirigenza sanitaria (CCNL biennio 2008/2009 capo IV, articoli 8, 9 e risultano correttamente quantificati "a preventivo" ed, in particolare:
- Fondo per l'indennità di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di trattamento e indennità di direzione di struttura complessa (art. 9) : euro 5.185.419,28
- Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro (art. 10) : euro 1.051.580,79
- Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale (art. 11): euro 155.211,76.

C) Area della Dirigenza Sanitaria

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 126 del 18 luglio u.s. è stata approvata la costituzione "a preventivo" dei tre Fondi Contrattuali dell'Area Comparto per l'anno 2016 e per la precisione :

1. Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa;

2. Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro;

3. Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale.

Il Collegio prende in esame la relazione tecnico-finanziaria che costituisce parte integrante e sostanziale della predetta deliberazione e si accerta che la costituzione dei predetti fondi contrattuali sia avvenuta in conformità alla normativa vigente ed, in particolare, all'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), che stabilisce che, a decorrere dal 1 gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

In particolare, il Collegio, ha verificato che, nella costituzione dei predetti fondi, l'Istituto si è attenuto a quanto previsto dalla Circolare n.12 del 23 marzo 2016 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, applicando sull'importo determinato a consuntivo per l'anno 2015 una riduzione (nel caso di specie pari al 1,72%) sulla base del confronto (cosiddetto metodo MEF della semisomma di cui alla Circolare RGS n.12 del 2011) tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di 2016 (58) ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015 (57), fermo restando che poi, a consuntivo, verranno effettuati i necessari aggiustamenti, sulla base dell'effettivo andamento del numero dei dipendenti al 31 dicembre 2016.

A conclusione della verifica, il collegio dà atto che, per l'anno 2016, i fondi previsti dalla normativa contrattuale per l'area della Dirigenza sanitaria (CCNL biennio 2008/2009 capo IV, articoli 8, 9 e 10) risultano correttamente quantificati "a preventivo" ed, in particolare:

- Fondo per l'indennità di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di trattamento e indennità di direzione di struttura complessa (art. 8) : euro 952.901,93
- Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro (art. 9) : euro 75.895,87
- Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale (art. 10) : euro 122.692,19.

D) Area Comparto

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 127 del 18 luglio u.s. è stata approvata la costituzione "a preventivo" dei tre Fondi Contrattuali dell'Area Comparto per l'anno 2016 e per la precisione :



II Collegio Sindacato

1. Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica;
2. Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno;
3. Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali.

Il Collegio prende in esame la relazione tecnico-finanziaria che costituisce parte integrante e sostanziale della predetta deliberazione e si accerta che la costituzione dei predetti fondi contrattuali sia avvenuta in conformità alla normativa vigente ed, in particolare, all'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), che stabilisce che, a decorrere dal 1 gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assimilabile ai sensi della normativa vigente.

In particolare, il Collegio, ha verificato che, nella costituzione dei predetti fondi, l'Istituto si è attenuto a quanto previsto dalla Circolare n.12 del 23 marzo 2016 del Dipartimento della Ragonieria Generale dello Stato, applicando sull'importo determinato a consuntivo per l'anno 2015 una riduzione (nel caso di specie pari al 1,09%) sulla base del confronto (cosiddetto metodo MEF della semisomma di cui alla Circolare RGS n.12 del 2011) tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di 2016 (1466) ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015 (1450), fermo restando che poi, a consuntivo, verranno effettuati i necessari aggiustamenti, sulla base dell'effettivo andamento del numero dei dipendenti al 31 dicembre 2016.

A conclusione della verifica, il collegio dà atto che per l'anno 2016, i fondi previsti dalla normativa contrattuale per l'area Comparto (CCNL biennio 2008/2009, parte II, articoli 7, 8 e 9) risultano correttamente quantificati "a preventivo" ed, in particolare:

- Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative della parte comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e della indennità professionale specifica (art. 9) : euro 6.971.692,32;
- Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno (art. 7) : euro 2.708.563,08;
- Fondo della la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali (art. 8) :euro 1.264.508,00.

Punto 7)

Eseme deliberazioni CdA, provvedimenti del Direttore Generale ed atti dirigenziali.

- Il Collegio ha preso in esame le seguenti Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione: dalla n. 98 del 20 giugno 2016 alla n.120 del 30 giugno 2016 (n.23 delle deliberazioni).

Con riferimento alle Deliberate del Direttore Generale da sottoporre a campionamento, si precisa che sono state prese in considerazione le deliberazioni dalla n. 370 del 2016 alla n. 489 del 2016 (n.120 delle deliberazioni).

Si puntualizza che il campione è stato fissato dal Collegio in misura pari al 10% del totale delle deliberate prese a riferimento, per cui quelle da esaminare ammontano a n.12 delle. A tal riguardo, quale tecnica di campionamento, è stata scelta, quella del campionamento sistematico, che prevede l'estrazione di un numero da 1 a 10 per stabilire la prima determinazione da esaminare tra le prime 10 (nel caso in questione è stato estratto il n. 3, per cui la prima delibera è la n. 372), per poi determinare le altre determinazioni da esaminare, aggiungendo 10 a quella precedente. Pertanto le determinazioni dirigenziali da esaminare sono le seguenti:

372 - 382 - 392 - 402 - 412 - 422 - 432 - 442 - 452 - 462 - 472 - 482 .

Riguardo, invece, alle determinazioni dirigenziali da assoggettare a campionamento, si precisa che sono state prese in considerazione quelle dalla n. 246 alla n. 292 del 2016 (n. 47 determinazioni). Si puntualizza che, in questo caso, il campione è stato fissato dal Collegio in misura pari al 20% del totale delle determinazioni prese in considerazione, per cui quelle da esaminare ammontano a n. 9 delle determinazioni. A tal riguardo, quale tecnica di campionamento, è stata scelta, anche in questo caso, quella del campionamento sistematico, che prevede l'estrazione di un numero da 1 a 5 per stabilire la prima determinazione da esaminare tra le prime 5 (nel caso in questione è stato estratto il n. 3, per cui la prima delibera è la n. 248), per poi determinare le altre determinazioni da esaminare, aggiungendo 5 a quella precedente. Pertanto le determinazioni dirigenziali da esaminare sono le seguenti:

248 - 253 - 258 - 263 - 268 - 273 - 278 - 283 - 288.

Il Collegio è passato quindi all'esame di tutti i provvedimenti sopra elencati ed ha riportato nel prospetto sotto riportato le seguenti risultanze. Viene, altresì, precisato che, in relazione ai provvedimenti che non risultano inclusi in tale prospetto, il Collegio non ha osservazioni o rilevi da formulare.

Determinazioni Dirigenziali

Numerico	Data	Oggetto	Rilievi/Osservazioni
268	31.5.2016	Contratto collaborazione dottoressa Manuela Mosconi: congedo fruizione facoltativo e rientro dalla maternità.	Nei dispostivo il provvedimento dovrebbe indicare l'autorizzazione anziché la presa d'atto al rientro in servizio della dipendente Mosconi Manuela come peraltro indicato nelle premesse.

Punto 8)

Eseme dell'ipotesi di accordo aziendale per la distribuzione del Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali per il personale del comparto anno 2015.

Con e-mail del 20 luglio 2016 è stata trasmessa al Collegio sindacale, al fine di acquisirne il relativo parere di competenza, l'ipotesi di accordo aziendale per la distribuzione del Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali per il personale del comparto anno 2015.

Tale ipotesi di accordo, sottoscritta dalle parti (F.S.U. e le O.C.S.S territoriali e l'Amministrazione) in data 11 luglio 2016, risulta corredata di Relazione tecnico-finanziaria, predisposta dal Responsabile dell'U.O.C Gestione e valorizzazione del personale, nonche' di tabella dei "Residui Fondi comparto 2015" e di prospetto punti peso per categorie e quote teoriche spettanti.

Il Collegio viene assistito nell'esame della predetta ipotesi di accordo integrativo dalla Sig.ra Elena De Benedetto, Collaboratore Amministrativo Professionale dell'U.O.C. Gestione e valorizzazione del personale, appositamente invitata dal Collegio medesimo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa all'esame del predetto accordo e delle relative documentazione, rilevando quanto segue:

- i fondi contrattuali per l'anno 2015 per il personale di comparto sono stati costituiti secondo la normativa vigente;

- dalla relazione tecnico-finanziaria, allegata a tale ipotesi di accordo, risulta che la consistenza dei fondi contrattuali residui dell'anno 2015, da ripartire tra il personale, ammonta complessivamente ad euro 816.784,53;

- i predetti fondi residui, oggetto dell'applicazione contrattuale, risultano perfettamente in linea con le disponibilità residue risultanti a bilancio a valere sugli stanziamenti dei relativi fondi contrattuali dell'anno 2015 (come da documentazione prodotta dall'U.O.C. Gestione e valorizzazione del personale in cui risultano riportate, per ciascun fondo, tutte le voci di spesa pagate per i relativi benefici contrattuali di competenza dell'anno 2015);

- tali risorse, in base alla metodologia di riparto concordata tra le parti nell'ipotesi di contratto in esame, saranno erogate al personale sulla base delle quote individuali determinate attraverso il sistema dei punti peso (per categoria professionale), valutato il riscontro positivo del raggiungimento degli obiettivi strategici individuati dall'Istituto, secondo le caratteristiche peculiari delle singole aree di attività;
- tali fondi residui, distribuiti secondo i criteri sopra richiamati, non potranno dar luogo a risparmi o residui, in quanto, per disposizione contrattuale, vanno spesi interamente.

Ciò stante, il Collegio sindacale, vista la relazione tecnico-finanziaria e considerato che l'onere scaturente dalla contrattazione in parola (euro 816.784,53) risulta integralmente coperto dalle disponibilità in bilancio, esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo aziendale per la distribuzione del Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali per il personale del comparto anno 2015.

Letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito dell'apposito registro.

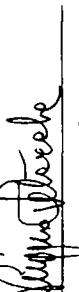
Null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene dichiarata chiusa alle ore 16,30.

IL COLLEGIO SINDACALE

IL PRESIDENTE
Dott. Giulio TORLONIA



IL COMPONENTE
Dott. Luigi PATACCIA



IL COMPONENTE
Dott. Mauro GHIO



Art. 1 Verbale 8/2016

Verifica pagamento debiti commerciali



Ente: Istituto Giannina Gaslini IRCCS

Data: 25/07/2016

Fatture elettroniche dal 1/1/2016 al 30/06/16 (fine mese precedente alla data di creazione verbale):

Dati estratti dalla Piattaforma certificazione		Dati dichiarati dall'Ente:
crediti: (dati aggiornati al 30/06/16 /fine mese precedente...)		
Importo fatture ricevute:	31.795.298,90	Importo fatture ricevute: 33.045.239,79
Numero fatture ricevute:	8091	Numero fatture ricevute: 8215
Importo fatture pagate:	22.339.141,62	Importo fatture pagate: 22.658.825,87
Numero fatture pagate:	5353	Numero fatture pagate: 6252
(fonte: MEF - Piattaforma per la certificazione dei crediti)		

Fatture cartacee emesse nell'anno 2016 (anno corrente):

Dati estratti dalla Piattaforma certificazione		Dati dichiarati dall'Ente:
Importo fatture ricevute:		Importo fatture ricevute:
Numero fatture ricevute:		Numero fatture ricevute:
Importo fatture pagate:		Importo fatture pagate:
Numero fatture pagate:		Numero fatture pagate:
(fonte: MEF - Piattaforma per la certificazione dei crediti)		

Indicatore di tempestività dei pagamenti

Dati dichiarati dall'Ente	
Indicatore di tempestività dei pagamenti (1° trimestre):	-8,4
Indicatore di tempestività dei pagamenti (2° trimestre):	-14,43
Indicatore di tempestività dei pagamenti (3° trimestre):	
Indicatore di tempestività dei pagamenti (4° trimestre):	
Indicatore di tempestività dei pagamenti (anno 2016) (anno precedente):	

Come già rilevato nell'allegato n. 1 al Verbale del Collegio Sindacale n. 2/2016, cui si rimanda, gli importi riportati nel primo prospetto (prima colonna - dati estratti dalla Piattaforma PCC) non sono direttamente confrontabili con quelli riportati nella seconda colonna (dati di contabilità). Infatti i primi fanno riferimento, nel periodo considerato, alla data di emissione delle fatture, mentre i secondi fanno riferimento alla data di ricezione delle stesse.
Tale discordanza di dati vale anche per l'importo delle fatture pagate nel periodo in esame. Infatti, anche in questo caso i pagamenti affettano a fatture emesse dai fornitori nel periodo dal 01/01/2016 al 30/06/2016, mentre nella seconda colonna i pagamenti sono riferiti a tutte le fatture pagate nel predetto periodo (pertanto anche con data antecedente il 1° gennaio 2016).



all'indirizzo mail documentazione.serviziосanitario@contenitori.it, la relazione-questionario sul bilancio d'esercizio 2015, debitamente compilata in ogni sua parte.

In proposito, il Presidente puntualizza che la predetta nota è stata portata a conoscenza del collegio solo in data 20 settembre u.s., in occasione della precedente riunione dell'organo di controllo. Pertanto, stante l'impossibilità, da parte del Collegio, di trasmettere il questionario compilato entro la data di scadenza del 30 settembre u.s., si è comunicata alla Corte dei Conti, l'impossibilità di rispettare il predetto termine, dando assicurazione che l'invio della relazione-questionario sarebbe avvenuta nel mese di ottobre, in occasione della successiva riunione del Collegio.

Ciò premesso, il Collegio, in data odierna, ha provveduto a compilare in tutte le sue parti-con l'assistenza del Dott. Paolo Faravelli, Direttore Amministrativo, della Dott.ssa Stefania Moncini, responsabile dell'U.O.C. Bilancio Contabilità e Finanza, ed del Rag. Vittorio Pedemonte, coadiutore amministrativo, sentiti anche i Responsabili delle varie strutture-interessate, il questionario in parola, affidando alla Sig.ra Curotto il compito di trasmetterlo alla Corte dei Conti agli indirizzi di posta elettronica sopra indicati:

Punto 2)

Esame ipotesi di Accordo Aziendale relativo alla retribuzione di risultato della Dirigenza Medica - anno 2015

Con nota n. 30008/16 del 19 settembre 2016 è stata trasmessa al Collegio sindacale, al fine di acquisire il relativo parere di competenza, l'ipotesi di accordo aziendale relativo alla retribuzione di risultato della Dirigenza Medica per l'anno 2015.

Tale ipotesi di accordo, sottoscritta dalle parti (OO.SS. della Dirigenza Medica e l'Amministrazione) in data 15 settembre 2016, risulta corredata di relazione illustrativa e di relazione tecnico-finanziaria, predisposte dall'U.O.C. Gestione e valorizzazione del personale e sottoscritte dal Responsabile di detta Struttura.

Punto 1)

Redazione "relazione questionario" sul bilancio d'esercizio 2015 da trasmettere alla Corte dei Conti - Sezione regionale controllo per la Liguria;

Con nota n. 3421 del 21 luglio 2016, indirizzata al Direttore Generale dell'Istituto Dott. Paolo Petralia ed al Presidente del Collegio sindacale Dott. Giulio Tordini, la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Liguria ha richiesto che venga trasmessa, entro il 30 settembre u.s., all'indirizzo di posta elettronica certificata liguria.controllo@contenitori.it (e, contestualmente,

Il Collegio passa all'esame del predetto accordo e delle relativa documentazione, rilevando quanto segue:
- i fondi contrattuali per l'anno 2015 relativi all'Area della Dirigenza Medica sono stati correttamente costituiti:

1

- dalla relazione tecnico-finanziaria, allegata a tale ipotesi di accordo, risulta che la consistenza dei fondi contrattuali residui dell'anno 2015, da ripartire tra il personale della Dirigenza Medica, ammonta complessivamente ad euro 405.473,16.

- i predetti fondi residui, oggetto della presente applicazione contrattuale, risultano perfettamente in linea con le disponibilità residue risultanti a bilancio a valere sugli stanziamenti dei relativi fondi contrattuali dell'anno 2015 (come da documentazione prodotta dall'U.O.C Gestione e valorizzazione del personale in cui risultano riportati, per ciascun fondo, gli accantonamenti specifici di spesa appostati a bilancio per i corrispondenti benefici contrattuali relativi all'anno 2015);

- la predetta somma (euro 405.473,16), in base alla metodologia di riporto concordata tra le parti nell'ipotesi di contatto in esame, sarà ripartita tra il personale della Dirigenza medica tenendo conto delle valutazioni oggettive di attività calcolate in ragione dei punti attribuiti secondo i risultati raggiunti, trasmessi dal "Centro di Controllo Direzionale", che ha valutato la percentuale di raggiungimento degli obiettivi per ogni singola Unità operativa.
- tali fondi, distribuiti secondo i criteri sopra richiamati, non potranno dar luogo a risparmi o residui, in quanto, per disposizione contrattuale, gli stessi vanno spesi interamente.

Ciò stante, il Collegio sindacale, vista la relazione tecnico-finanziaria e considerato che l'onere scaturente dalla contrattazione in parola (euro 405.473,16) risulta integralmente coperto dalle disponibilità in bilancio, esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo aziendale relativo alla retribuzione di risultato della Dirigenza Medica per l'anno 2015.

Punto 3)

Esame deliberazioni CdA, provvedimenti del Direttore Generale ed atti dirigenziali.

Il Collegio passa poi all'esame delle deliberazioni del Direttore Generale n. 511-541-571 e 601 del 2016 e delle determinazioni n. 307-322-337 e 352 del 2016, ossia di quei provvedimenti selezionati nella precedente riunione del 20 settembre u.s., ma il cui esame era stato rinviato alla successiva riunione.

A riguardo, su tali provvedimenti, il Collegio non ha osservazioni e rilievi da formulare.

Punto 4)

Varie ed eventuali.

Il Presidente del Collegio informa gli altri componenti di aver ricevuto la nota n. 77007 del 3 ottobre 2016, con la quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (Ispettorato Generale di Finanza) - nel trasmettere copia delle controdeduzioni formulate dall'Istituto (prot. n. 0013602/2016) in merito alle osservazioni relative alla gestione amministrativo-contabili 2015 formulate dal medesimo Dipartimento - chiede di conoscere l'avviso dell'organo di controllo in ordine all'eventuale superamento delle suddette osservazioni.

Al riguardo, il Collegio si riserva di dare riscontro quanto prima alla predetta nota.

Nell'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene dichiarata chiusa alle ore 17.00.

Letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito dell'apposito registro.

IL COLLEGIO SINDACALE

IL PRESIDENTE
Dott Giulio TORLONIA

IL COMPONENTE
Dott. Luigi PATACCIA

IL COMPONENTE
Dott. Mauro GHIO



Istituto Giannina Gaslini

VERBALE N. 11/2016

Il giorno 4 novembre 2016, alle ore 09.30, nei locali dell'Istituto "G. Gaslini", Via Gerolamo Gaslini, 5 di Genova, si è riunito il Collegio Sindacale nelle persone dei:

- Dott. Giulio Tortona - designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con funzioni di presidente;
- Dott. Luigi Patacchia - componente designato dal Ministero della Salute
- Dott. Mauro Ghio - componente designato dalla Regione Liguria.

Il Presidente dichiara aperta la seduta.

In via preliminare, Il Collegio ha esaminato le controdeduzioni del Direttore generale (con nota n. 32332 del 7 ottobre 2016) alle osservazioni e richieste di chiarimento del Collegio sindacale con il verbale n/9/2016, facendo presente quando segue:

- deliberazione del Direttore Generale n. 491 del 21 giugno 2016: si prende atto dei chiarimenti forniti dall'Istituto con i quali viene data assicurazione che la convenzione allegata ai provvedimenti di cui trattasi verrà firmata solo dopo l'acquisizione del parere positivo da parte del Comitato Etico Regionale e che nei prossimi provvedimenti di autorizzazione ad effettuare studi clinici sarà specificato che le convenzioni saranno firmate solo dopo l'avvenuta approvazione di tali studi da parte del predetto Comitato Etico Regionale.
- deliberazione del Direttore Generale n. 531 del 29 giugno 2016 e n. 611 del 18 luglio 2016: il Collegio prende atto che l'Istituto è stato obbligato a ricorrere alla proroga dei contratti di service in questione (entrambi presenti nel programma di attività 2016/17 della Centrale di Comitenza Regionale), non essendo stato autorizzato dalla Centrale Regionale degli Acquisti a procedere in autonomia all'espletamento delle relative gare. Infatti, la delibera della Giunta Regionale n. 165 del 12 gennaio 2016 ribadisce che l'art. 62 bis, comma 4, della L.R. n. 41/2006, come modificato dalla L.R. n. 34/2012, dispone che l'ARS, in funzione di Centrale Regionale di Acquisto, è competente in via esclusiva per l'approvvigionamento di beni e servizi per conto delle Aziende ed Enti del SSR, di importo pari o superiore ai 40.000,00 euro, nonché autorizza le Aziende del Servizio Sanitario Regionale ad avviare, previo assenso dell'Agenzia Regionale Sanitaria, eventuali procedure di approvvigionamento di beni di consumo, di beni

strumentali e di servizi, non ricomprese nel programma di attività o comprese nelle more delle procedure di indizione, fatta salva la previsione di una clausola di anticipato recesso a seguito dell'entrata in vigore di una convenzione di fornitura regionale.

Chiarito, quindi, che nulla è imputabile all'Istituto circa il ricorso a tali proroghe, tuttavia, il Collegio, nel constatare che dette proroghe, a causa del ritardo avvio della gara centralizzata regionale, si susseguono ininterrottamente da vari anni, non può non evidenziare quanto rappresentato dall'ANAC, su tale tematica, con proprio comunicato del 4 novembre 2015: *"La chiara indicazione del legislatore, sia nazionale che della stragrande maggioranza delle regioni, di obbligare gli enti del servizio sanitario a forme di acquisto sempre più unificate ove non attuata attraverso una specifica programmazione, ha di fatto determinato, nelle situazioni monitorate, effetti distorsivi. La normativa inoltre spesso contiene divieti assoluti per le stazioni appaltanti di procedere in autonomia a nuove procedure. Al contempo, l'organo deputato alla gara centralizzata spesso le avvia con ritardo, dovuto principalmente alla esigenza di programmare le gare stesse – con cadenza pluriennale – sulle diverse tipologie di beni o in altri casi per la difficoltà di uniformare le esigenze di strutture spesso molto diversificate. La necessità di garantire i servizi obbliga le amministrazioni in questa condizione a prorogare i contratti in essere, più volte. Il quadro raffigurale delle esperienze di centralizzazione che deriva dalla lettura delle relazioni del campione appare segnato da una carenza di accordo tra la previsione normativa e la realtà operativa. La proroga "tecnica" – nel quadro prima descritto – non è più uno strumento di "transizione" per qualche mese di ritardo determinato da fatti imprevedibili, ma diventa ammortizzatore pluriennale di palesi inefficienze di programmazione e gestione del processo di individuazione del nuovo assegnatario"*.

- deliberazione del Direttore Generale n. 561 del 4 luglio 2016: il Collegio, ribadendo quanto già rappresentato nel proprio verbale n. 9 del 20 settembre 2016, invita l'Istituto, per il futuro, a ricorrere alla c. d. "proroga "tecnica" del contratto d'appalto originario nel solo caso in cui si sia verificato un imprevedibile prolungamento di una gara tempestivamente avviata e per il tempo strettamente necessario per la conclusione della stessa. Resta inteso che nei provvedimenti di proroga "tecnica" del contratto originario, l'Istituto dovrà esplicare i motivi che hanno dato luogo a tale imprevedibile prolungamento della procedura di gara.

Il Collegio sindacale passa poi all'esame dei seguenti argomenti dell'ordine del giorno:

- 1 Accertamento alla Cassa dell'Istituto,
2. Verifica dei versamenti delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali effettuati nei mesi di luglio, agosto e settembre 2016;
3. Verifica a campione delle risultanze contabili;



4. Rilevazione finalizzata alla verifica del pagamento dei debiti commerciali (nota RGS -

IGF n. 95852 dell'11 dicembre 2015);

5. Verifica sull'inventario dei beni mobili;

6. Esame ipotesi di Accordo Aziendale relativo alla retribuzione di risultato della
Dirigenza Sanitaria - anno 2015;7. Esame ipotesi di Accordo Aziendale relativo alla retribuzione di risultato della
Dirigenza Professionale Tecnica e Amministrativa - anno 2015;8. Monitoraggio andamento del personale. Assunzioni e cessazioni mesi di settembre e
ottobre 2016;

9. Esame deliberazioni CdA, provvedimenti del Direttore Generale ed atti dirigenziali.

Situazione alla data del 30/09/2016

Sottoconto fruttifero

6. Esame ipotesi di Accordo Aziendale relativo alla retribuzione di risultato della Dirigenza Sanitaria - anno 2015;	€ 0,00	€ 0,00
7. Esame ipotesi di Accordo Aziendale relativo alla retribuzione di risultato della Dirigenza Professionale Tecnica e Amministrativa - anno 2015;	€ 10.581.848,44	€ 10.581.848,44
8. Monitoraggio andamento del personale. Assunzioni e cessazioni mesi di settembre e ottobre 2016;	+ € 538.808,78 *	+ € 538.808,78 *
9. Esame deliberazioni CdA, provvedimenti del Direttore Generale ed atti dirigenziali.	- € 174.248,00 **	- € 174.248,00 **
	- € 553.868,30 ***	- € 553.868,30 ***
	+ € 242.555,16 ****	+ € 242.555,16 ****
	€ 10.635.096,08	€ 10.635.096,08

Punto 1)**Accertamento alla Cassa dell'Istituto.**

L'Istituto Cassiere Banca CARIGE S.p.A. ha trasmesso in data 03/10/2016 l'estratto del proprio giornale di cassa con il saldo alla data del 30/09/2016. Onde conseguire la concordanza tra l'estratto del giornale di cassa dell'Istituto Cassiere e le scritture di contabilità generale dell'U.O.C. Bilancio, Contabilità e Finanza si è provveduto agli accertamenti contabili con l'aiuto del coadiutore amministrativo esperto Rag. Vittorio Pedemonte ed in presenza della Responsabile dell'U.O. Bilancio Contabilità e Finanza, Dott.ssa Stefania Moncini.

Situazione contabile risultante dal saldo del mastriño 035.010.010.001 "C/c n. 306313" al 30/09/2016 così determinata

Saldo all'1/01/2016	€ 14.986.229,24
Movimenti di Entrata dall'1/01/2016 al 30/09/2016	€ 124.668.314,27
Totali entrate al 30/09/2016	€ 139.634.543,51
Movimenti in Uscita dall'1/01/2016 al 30/09/2016	€ 128.989.447,43

Saldo cassa al 30/09/2016

€ 10.635.096,08

Il suddetto saldo coincide con quello riportato nell'estratto conto della Banca cassiera - conto corrente n. 306313 INFRU.

Il Collegio ha poi effettuato la verifica della corrispondenza del saldo di cassa al 30.09.2016 con quello, in pari data, risultante da modello 56T.

Il Collegio ha poi effettuato la verifica del saldo di cassa al 30.09.2016 con quello, in pari data, risultante da modello 56T.

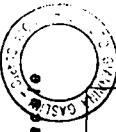
Il Collegio ha poi effettuato la verifica dei versamenti delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali come appreso specificato con l'assistenza del Rag. Vittorio Pedemonte.

Mese di competenza	IRAP	Versamento	Del
Luglio 2016	380E	9.956,03	160007129
Agosto 2016	380E	608,93	160008022

Mese di competenza	IRAP IRPEF add. comunale add. regionale	Versamento	Del
Luglio 2016	380E	476.009,00	160007120
Luglio 2016	100E	1.211.912,22	08/08/2016
Luglio 2016	104E	10.361,69	
Luglio 2016	129E	90,00	
Luglio 2016	133E	9.872,50	

Banca d'Italia - contabilità speciale n. 0306313

II Collegio Sindaco
SINDACO DI CITTÀ DI FIRENZE



Il 10/10/2016

Il Collegio Sindaco

Luglio 2016	134E	22.172,49							
Luglio 2016	147E	15.024,75							
Luglio 2016	148E	16.990,75							
Luglio 2016	150E	-1.158.751,50							
Luglio 2016	155E	-5.687,55							
Luglio 2016	165E	-53.153,76							
Totale versamento	68.831,59		160007121	08/08/2016					
Luglio 2016	381E	103.392,33							
Luglio 2016	126E	7.659,01							
Luglio 2016	153E	-17.559,25							
Luglio 2016	160E	-20,05							
Totale versamento	93.472,04		160007122	08/08/2016					
Luglio 2016	384E	31.941,49							
Luglio 2016	385E	16.425,94							
Luglio 2016	127E	2.705,37							
Luglio 2016	128E	5.024,03							
Luglio 2016	154E	-6.487,25							
Luglio 2016	161E	-34,60							
Totale versamento	49.574,98		160007123	08/08/2016					
Totale mod. F24EP	687.887,61								
Totale versamento	546.011,41		160008128	12/09/2016					
Agosto 2016	380E	546.011,41							
Agosto 2016	100E	1.500.183,39							
Agosto 2016	104E	8.338,55							
Agosto 2016	118E	107,58							
Agosto 2016	133E	6.728,21							
Agosto 2016	134E	23.720,01							
Agosto 2016	147E	2.585,75							
Agosto 2016	148E	2.247,75							
Agosto 2016	150E	-175.979,34							
Agosto 2016	155E	-2.875,20							
Agosto 2016	165E	-49.886,79							
Totale versamento	1.315.169,91		160008129	12/09/2016					
Agosto 2016	381E	103.247,44							
Agosto 2016	124E	9,25							
Agosto 2016	126E	2.866,85							

Agosto 2016	153E	-2.535,25							
Totale versamento	103.568,29		160008130	12/09/2016					
Agosto 2016	384E	31.982,80							
Agosto 2016	385E	16.340,51							
Agosto 2016	125E	5,40							
Agosto 2016	127E	306,63							
Agosto 2016	128E	1.260,01							
Agosto 2016	154E	-965,75							
Totale versamento	48.859,60		160008131	12/09/2016					
Totale mod. F24EP	2.013.669,21								
Settembre 2016	380E	482.233,43							
Totale versamento	482.233,43		160009053	10/10/2016					
Settembre 2016	100E	1.247.757,81							
Settembre 2016	104E	12.554,05							
Settembre 2016	118E	123,89							
Settembre 2016	133E	6.678,60							
Settembre 2016	134E	11.410,20							
Settembre 2016	147E	326,25							
Settembre 2016	148E	214,25							
Settembre 2016	150E	-8.943,67							
Settembre 2016	155E	-2.870,09							
Settembre 2016	165E	-55.266,30							
Totale versamento	1.211.984,99		160009054	10/10/2016					
Settembre 2016	381E	102.414,74							
Settembre 2016	124E	13,70							
Settembre 2016	126E	1.859,49							
Settembre 2016	153E	-46,75							
Totale versamento	104.271,18		160009055	10/10/2016					
Settembre 2016	384E	32.231,40							
Settembre 2016	385E	15.944,35							
Settembre 2016	125E	6,66							
Settembre 2016	127E	174,00							
Settembre 2016	128E	796,71							
Settembre 2016	154E	-23,75							
Settembre 2016	161E	-16,69							
Totale versamento	49.112,68		160009056	10/10/2016					



Il Collegio Sindacale

Total mod. F24EP	1.847.602,28
------------------	--------------

Settembre 2016	15.185,21	160009051	10/10/2016
Settembre 2016	30.384,41	160009052	10/10/2016
Totale mod. F24EP	52.914,62		

Mese di competenza	INPDAP	Versamento	Del
Luglio 2016	1.941.902,66	160007111	08/08/2016
Luglio 2016	2.566,06	160007112	08/08/2016
Luglio 2016	7.311,12	160007113	08/08/2016
Luglio 2016	1.166,56	160007114	08/08/2016
Luglio 2016	94,88	160007115	08/08/2016
Totale mod. F24EP	1.953.041,28		
Agosto 2016	2.221.316,25	160008119	12/09/2016
Agosto 2016	2.566,06	160008120	12/09/2016
Agosto 2016	7.311,12	160008121	12/09/2016
Agosto 2016	1.166,56	160008122	12/09/2016
Agosto 2016	94,88	160008123	12/09/2016
Totale mod. F24EP	2.232.454,87		
Settembre 2016	1.984.155,16	160009044	10/10/2016
Settembre 2016	2.459,18	160009045	10/10/2016
Settembre 2016	7.311,12	160009046	10/10/2016
Settembre 2016	1.166,56	160009047	10/10/2016
Settembre 2016	94,88	160009048	10/10/2016
Totale mod. F24EP	1.995.186,90		

Mese di competenza	NPS	Versamento	Del
Luglio 2016	5.802,75	160007116	08/08/2016
Luglio 2016	1.086,25	160007117	08/08/2016
Luglio 2016	15.961,45	160007118	08/08/2016
Luglio 2016	31.936,71	160007119	08/08/2016
Totale mod. F24EP	54.787,16		
Agosto 2016	7.259,79	160008124	12/09/2016
Agosto 2016	1.419,21	160008125	12/09/2016
Agosto 2016	16.851,05	160008126	12/09/2016
Agosto 2016	33.715,93	160008127	12/09/2016
Totale mod. F24EP	59.246,98		
Settembre 2016	6.262,05	160009049	10/10/2016
Settembre 2016	1.082,95	160009050	10/10/2016

Mese di competenza	ENPAPI	Versamento	Del
Luglio 2016		637,58	10/08/2016
Agosto 2016		1.042,64	14/09/2016
Settembre 2016		839,63	12/10/2016

Sono inoltre stati controllati i versamenti dell'imposta di Bollo Virtuale (IV rata e V rata 2016), dell'IVA (periodo luglio/settembre 2016) ed i versamenti dell'IVA effettuati ai sensi dell'art. 17 ter D.P.R. 633/72 introdotto dall'art. 1 c. 629 lettera b) Legge 190/2014.

Mese di competenza	Imposta di bollo virtuale	Versamento	Del
IV rata 2016	2505	6.184,33	08/08/2016
V rata 2016	2505	6.184,33	06/10/2016

Mese di competenza	IVA	Versamento	Del
Luglio 2016	607E	16.205,66	09/08/2016
Agosto 2016	608E	24.083,40	16/08/2016
Settembre 2016	609E	23.101,22	06/10/2016

Mese di competenza	IRAP	Versamento	Del
Luglio 2016	620E	496.427,25	16/08/2016
Agosto 2016	620E	762.755,44	16/08/2016
Settembre 2016	620E	896.850,85	16/08/2016

Viene esaminato il versamento IRAP relativo al Ravvedimento dell'imposta dovuta su fatture di prestazione lavoro internale emesse dalla Società Temporary S.p.A. per gli anni da 2011 a 2014

Anno di competenza	IRAP	Versamento	Del
2011	380E	378.976,56	
2011	—	140E	27.322,19
2011	—	892E	18.891,84
2012	380E	182.823,23	
2012	—	140E	9.296,82
2012	—	892E	9.094,99
2013	380E	134.562,32	
2013	—	140E	3.468,04
2013	—	892E	6.764,13



2014	380E	140.034,69		
2014	140E	1.463,50		
2014	892E	6.039,50		
Totale mod. F24EP	916.737,81	160006011	04/07/2016	

Dalla documentazione esibita dall'U.O. Bilancio e verificata da questo Collegio, risulta che le somme versate corrispondono all'ammontare esposto nei prospetti nepiologativi di cui sopra.

Punto 3)

Verifica a campione delle risultanze contabili.

Il Collegio ha proceduto a verificare le rilevazioni contabili desunte dalla stampa del libro giornale delle spese e delle entrate alla data del 30/09/2016, scegliendo con il "metodo del campionamento" taluni ordinativi di pagamento (O.P.) e di incasso (O.I.).

Assiste alle suddette operazioni il coadiutore amministrativo esperto Rag. Vittorio Pedemonte.

In particolare, sono stati verificati i seguenti ordinativi di incasso e di pagamento.

Ordinativi di incasso selezionati "a campione".

O.I. n. 160001229 del 12/08/2016 di Euro 169.218,00 per il versamento effettuato da parte di Goeteborgs Universitet, registrato al conto di bilancio 210 035 015 011 "Contributi per ricerca finalizzata da U.E." per l'incasso relativo al contributo per il progetto multicentrico finanziato dall'Unione Europea "New approach to treatment of the blinding disease Retinopathy of Prematurity" (PREVENTROP) – Grant Agreement n. 305485-2 (CJP G35E12000080006) (DEL. 209 DEL 10/12/2012).

O.I. n. 160001287 del 31/08/2016 di Euro 1.592,94 per il versamento effettuato da parte dell' Ospedale San Raffaele S.r.l., registrato al conto di bilancio 025 040 005 001 "Crediti per fatture emesse a privati ed enti privati" per l'incasso della fattura n. 160000162 del 06/05/2016 di € 1.592,94 per le prestazioni specialistiche anno 2015 emessa sul conto 215 045 020 001 "Proventi per servizi sanitari ad enti e soggetti privati", come da ordinativo di fatturazione da parte dell' U.O. Servizi Amministrativi Sanitari (Prot. 14831 del 04/05/2016).

O.I. n. 160001361 del 16/09/2016 di Euro 62.305,00 per il versamento effettuato da parte di Jones Jace Tucker, registrato al conto di bilancio 025 040 005 001 "Crediti per fatture emesse a privati ed enti privati per l'incasso della fattura n. 160000291 del 11/08/2016 di € 62.305,00 per il ricovero del minore Jones Jace Tucker emessa sul conto 215 005 020 001

Per prestazioni fatturate privati paganti verso altre regioni, come da richiesta emissione fattura da parte U.O. Servizi Amministrativi Sanitari (Prot. 26396 del 11/08/2016).

- O.I. n. 160001436 del 30/09/2016 di Euro 174.248,00 per il versamento effettuato da parte dell'ASL 3 Genovese, registrato al conto di bilancio 025 015 005 001 "Crediti per fatture emesse ad aziende ed enti sanitari della Regione, per l'incasso della fattura 160000111V del 15/07/2016 di Euro 174.248,00, emessa sul conto 215 005 025 003 ASL 3 Genova (Prestazioni fatturate ad aziende sanitarie della Regione), in riferimento ai ricoveri di stranieri temporaneamente presenti (STP) del 1° quadrimestre del 2016 come da ordinativo di fatturazione da parte dell' U.O. Servizi Amministrativi Sanitari (Prot. 22478 del 06/07/2016).
- O.I. n. 160001531 del 17/10/2016 di Euro 9.933.324,00,00 per il versamento effettuato da parte della Regione Liguria, registrato al conto di bilancio 210 005 005 001 "Contributi in c/c esercizio da Regione per quota FSR, quale erogazione mensile (mese di Ottobre 2016) a valere sul Fondo Sanitario per il quarto trimestre 2016 (Del. 920 del 07/10/2016).

Ordinativi di pagamento selezionati "a campione".

- O.P. n. 160007952 del 07/09/2016 di Euro 4.430,00 dal conto di bilancio 095 005 005 001 "Fornitori ordinari Italia", per il pagamento della fattura n° PA1601186 del 11/07/2016 di Euro 4.740,92, della fattura n° PA1601187 dell' 11/07/2016 di Euro 663,68, imputate al conto di costo 120 006 005 001 "Diagnostici e reagenti di laboratorio", ricevute dal fornitore "Space Import Export S.r.l.", fatture liquidate dall'U.O.C. Gestione Risorse e Servizi Logistic. Il versamento dell'IVA è stato effettuato ai sensi dell'art. 17 ter D.P.R. 633/72 introdotto dall'art. 1 c. 629 lettera b) Legge 190/2014.
- O.P. n. 160008151 del 14/09/2016 di Euro 54.893,39 dal conto di bilancio 095 005 005 001 "Fornitori ordinari Italia", per il pagamento della fattura n° 01 del 19/07/2016 di Euro 66.969,94, imputata al conto 010 010 005 001 "Fabbricati strumentali", ricevute dal fornitore Impresa Fallabini Geom. Eugenio, fattura liquidata dall'U.O.C. Servizi Tecnici. Il versamento dell'IVA è stato effettuato ai sensi dell'art. 17 ter D.P.R. 633/72 introdotto dall'art. 1 c. 629 lettera b) Legge 190/2014.
- O.P. n. 160008423 del 19/09/2016 di Euro 7.525,00 dal conto di bilancio 095 005 005 001 "Fornitori ordinari Italia", per il pagamento della fattura n° 0007000587 del 25/07/2016 di Euro 3.202,50, della fattura n° 0007000588 del 25/07/2016 di Euro 5.978,00, imputate al conto di debito "Fornitori cfatture da ricevere", nel 2015 registrate a conto 170 015 060 009 "Servizi informatici" per Euro 9.180,50, ricevute dal fornitore "Exprivia Healthcare IT S.r.l. a socio unico", fatture liquidate dall'U.O.C. Sistema Informativo Aziendale. Il versamento

[Handwritten signatures]



dell'IVA è stato effettuato ai sensi dell'art. 17 ter D.P.R. 633/72 introdotto dall'art. 1 c. 629

lettera b) Legge 190/2014.

- O.P. n. 160008490 del 21/09/2016 di Euro 26.000,00 dal conto di bilancio 095 005 005 001 "Fornitori ordinari Italia", per il pagamento della fattura n°8515430631 del 29/07/2016 di Euro 28.600,00 imputata al conto di costo 120 005 005 001 "Specialità medicinali", ricevuta dal fornitore Bayer S.p.A., fattura liquidata dall'U.O. Farmacia. Il versamento dell'IVA è stato effettuato ai sensi dell'art. 17 ter D.P.R. 633/72 introdotto dall'art. 1 c. 629 lettera b) Legge 190/2014.
- O.P. n. 160008494 del 21/09/2016 di Euro 11.017,28 dal conto di bilancio 095 005 005 001 "Fornitori ordinari Italia", per il pagamento della fattura n°141/2016/MP/ob del 30/06/2016 di Euro 8.327,66, della nota di credito n°0000175/2016 del 17/08/2016 di Euro 23,74, della fattura n° 165/2016 del 31/07/2016 di Euro 2.713,36, imputate al conto di costo 135 090 005 001 "Trasporto ammalati", ricevute dalle P.A. Croce Verde di Quinto, fatture liquidate dalla Direzione Sanitaria.

Dalla verifica effettuata non sono emersi motivi di rilievo

Rilevazione finalizzata alla verifica del pagamento dei debiti commerciali (nota RGS - IGF n. 95652 dell'11 dicembre 2015).

Assiste alla verifica la Dott.ssa Stefania Moncini, Responsabile dell'U.O.C. Bilancio Contabilità e Finanza, invitata dal Collegio per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi e contabili necessari per consentire allo stesso di poter procedere all'effettuazione di tale adempimento, di cui alla nota n° 95652 dell' 11 dicembre 2015 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza.

Il Collegio procede, quindi, alla compilazione del modulo cartaceo, denominato "Verifica pagamento debiti commerciali", con riferimento al periodo dal 01/01/2016 al 30/09/2016. Detto modulo, strutturato secondo lo schema previsto dalla richiamata nota, viene allegato al presente verbale, costituendone parte integrante (allegato 1).

Punto 4)

Rilevazione finalizzata alla verifica del pagamento dei debiti commerciali (nota RGS - IGF n. 95652 dell'11 dicembre 2015).

Il Collegio sindacale, constatata l'impossibilità di poter procedere alla verifica, dati i tempi ristretti disponibili nella giornata, rinvia detta verifica alla riunione successiva.

in quanto, per disposizione contrattuale, gli stessi vanno spesi interamente.

Punto 6)

Esame ipotesi di Accordo Aziendale relativo alla retribuzione di risultato della Dirigenza Sanitaria - anno 2015.

Con nota n. 33202/16 del 17 ottobre 2016 è stata trasmessa al Collegio sindacale, al fine di acquisirne il relativo parere di competenza, l'ipotesi di accordo aziendale relativo alla retribuzione di risultato della Dirigenza Sanitaria per l'anno 2015.

Tale ipotesi di accordo, sottoscritta dalle parti (O.O.S. della Dirigenza Sanitaria e l'Amministrazione) in data 12 ottobre 2016, risulta corredata di relazione illustrativa e di relazione tecnico-finanziaria, predisposte dall'U.O.C. Gestione e valorizzazione del personale e sottoscritte dal responsabile di detta Struttura.

Il Collegio viene assistito nell'esame della predetta ipotesi di accordo integrativo dalla Dott.ssa Rosella Picco, Responsabile dell'U.O.C. Gestione e valorizzazione del personale, e dalla Sig.ra Elena De Benedetto, Funzionario Amministrativo della medesima UOC, appositamente invitata dal Collegio medesimo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa all'esame del predetto accordo e della relativa documentazione, rilevando quanto segue:

- i fondi contrattuali per l'anno 2015 relativi all'Area della Dirigenza Sanitaria sono stati correttamente costituiti;
- dalla relazione tecnico-finanziaria, allegata a tale ipotesi di accordo, risulta che la consistenza dei fondi contrattuali residui dell'anno 2015, da ripartire tra il personale della Dirigenza Sanitaria, ammonta complessivamente ad euro 297.475,66.
- i predetti fondi residui, oggetto della presente applicazione contrattuale, risultano perfettamente in linea con le disponibilità residue risultanti a bilancio a valere sugli stanziamenti dei relativi fondi contrattuali dell'anno 2015 (come da documentazione prodotta dall'U.O.C. Gestione e valorizzazione del personale in cui risultano riportati, per ciascun fondo, gli accantonamenti specifici di spesa appostati a bilancio per i corrispondenti benefici contrattuali relativi all'anno 2015);
- la predetta somma (euro 297.475,66), in base alla metodologia di riparto concordata tra le parti nell'ipotesi di contatto in esame, sarà ripartita tra il personale della Dirigenza Sanitaria tenendo conto delle valutazioni oggettive di attività calcolate in ragione dei punti attribuiti secondo i risultati raggiunti, trasmessi dal "Centro di Controllo Direzionale", che ha valutato la percentuale di raggiungimento degli obiettivi per ogni singola Unità operativa.

- tali fondi, distribuiti secondo i criteri sopra richiamati, non potranno dar luogo a risparmi o residui, in quanto, per disposizione contrattuale, gli stessi vanno spesi interamente.



Ciò stante, il Collegio sindacale, vista la relazione tecnico-finanziaria e considerato che l'onere scaturente dalla contrattazione in parola (euro 297.475,66) risulta integralmente coperto dalle disponibilità in bilancio, esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo aziendale relativo alla retribuzione di risultato della Dirigenza Sanitaria per l'anno 2015.

Punto 7)

Esame ipotesi di Accordo Aziendale relativo alla retribuzione di risultato della Dirigenza Professionale Tecnica e Amministrativa - anno 2015.

Con nota n. 33202/16 del 17 ottobre 2016 è stata trasmessa al Collegio sindacale, al fine di acquisirne il relativo parere di competenza, l'ipotesi di accordo aziendale relativo alla retribuzione di risultato della Dirigenza Professionale Tecnica e Amministrativa l'anno 2015.

Tale ipotesi di accordo, sottoscritta dalle parti (OSS della Dirigenza Professionale Tecnica e Amministrativa e l'Amministrazione) in data 12 ottobre 2016, risulta corredata di relazione illustrativa e di relazione tecnico-finanziaria, predisposte dall'U.O.C Gestione e valorizzazione del personale e sottoscritte dal responsabile di detta Struttura

Il Collegio viene assistito nell'esame della predetta ipotesi di accordo integrativo dalla Dott.ssa Rosella Picco, Responsabile dell'UOC Gestione e valorizzazione del personale, e dalla Sig.ra Elena De Benedetto, Funzionario Amministrativo della medesima UOC, appositamente invitate dal Collegio medesimo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa all'esame del predetto accordo e della relativa documentazione, rilevando quanto segue:

- i fondi contrattuali per l'anno 2015 relativi all'Area della Dirigenza Professionale Tecnica e Amministrativa sono stati correttamente costituiti;
- dalla relazione tecnico-finanziaria, allegata a tale ipotesi di accordo, risulta che la consistenza dei fondi contrattuali residui dell'anno 2015, da ripartire tra il personale della Dirigenza Professionale Tecnica e Amministrativa, ammonta complessivamente ad euro 22.743,35;
- i predetti fondi residui, oggetto della presente applicazione contrattuale, risultano perfettamente in linea con le disponibilità residue risultanti a bilancio a valere sugli stanziamenti dei relativi fondi contrattuali dell'anno 2015 (come da documentazione prodotta dall'U.O.C Gestione e valorizzazione del personale in cui risultano riportati, per ciascun fondo, gli accantonamenti specifici di spesa appostati a bilancio per i corrispondenti benefici contrattuali relativi all'anno 2015);

- la predetta somma (euro 22.743,35), in base alla metodologia di riparto concordata tra le parti nell'ipotesi di contatto in esame, sarà ripartita tra il personale della Dirigenza Professionale Tecnica e Amministrativa tenendo conto dei coefficienti di calcolo relativi alla complessità degli incarichi, ivi compresi quelli correlati al ruolo strategico degli stessi, nonché della percentualizzazione del raggiungimento degli obiettivi individualmente assegnati come accertata dal "Centro di Controllo Direzionale";
- tali fondi, distribuiti secondo i criteri sopra richiamati, non potranno dar luogo a risparmi o residui, in quanto per disposizione contrattuale, gli stessi vanno spesi interamente.

Ciò stante, il Collegio sindacale, vista la relazione tecnico-finanziaria e considerato che l'onere scaturente dalla contrattazione in parola (euro 22.743,35) risulta integralmente coperto dalle disponibilità in bilancio, esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo aziendale relativo alla retribuzione di risultato della Dirigenza Professionale Tecnica e Amministrativa per l'anno 2015.

Punto 8)

Monitoraggio andamento del personale. Assunzioni e cessazioni mesi di settembre e ottobre 2016.

SETTEMBRE 2016

Assunzioni	n. + 5 unità (n. 3 a tempo indeterminato e n. 2 a tempo determinato)
Cessazioni	n. - 8 unità (n. 5 a tempo indeterminato e n. 3 a tempo determinato)
A tempo indeterminato	n. 1715 unità
A tempo determinato	n. 66 unità

OTTOBRE 2016

Assunzioni	n. + 3 unità (n. 1 a tempo indeterminato e n. 2 a tempo determinato)
Cessazioni	n. - 11 unità (n. 9 a tempo indeterminato e n. 2 a tempo determinato)
A tempo indeterminato	n. 1707 unità
A tempo determinato	n. 66 unità



Esame delle deliberazioni CdA, provvedimenti del Direttore Generale ed atti dirigenziali.

Il Collegio è passato quindi all'esame di tutti i provvedimenti sopra elencati ed ha riportato nel prospetto sotto riportato le seguenti risultanze. Viene, altresì, precisato che, in relazione ai provvedimenti che non risultano inclusi in tale prospetto, il Collegio non ha osservazioni o rilevi da formulare.

Il Collegio ha preso in esame le seguenti Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione: dalla n. 131 del 18 luglio 2016 alla n. 151 del 19 settembre 2016 (n. 21 deliberazioni). Inoltre, il Collegio ha concluso l'esame della delibera n. 84 del 19 maggio 2016 in merito alla quale aveva ritenuto necessario, al fine di poter esprimere le proprie valutazioni, effettuare degli approfondimenti ed, a tale fine, aveva chiesto di acquisire il parere che lo studio legale destinatario di tale incarico aveva già reso su tale problematica.

Con riferimento alle Deliberate del Direttore Generale da sottoporre a campionamento, si precisa che sono state prese in considerazione le deliberazioni dalla n. 625 del 27 luglio 2016 alla n. 766 del 12 settembre 2016 (n. 142 deliberazioni). Si puntualizza che il campione è stato fissato dal Collegio in misura pari al 10% del totale delle delibere prese a riferimento, per cui quelle da esaminare ammontano a n. 14 delibere. A tal riguardo, quale tecnica di campionamento è stata scelta: quella del campionamento sistematico, che prevede l'estrazione di un numero da 1 a 10 per stabilire la prima deliberazione da esaminare tra le prime 10 (nel caso in questione è stato estratto il n. 7, per cui la prima delibera è la n. 631), per poi determinare le altre determinazioni da esaminare, che vengono via via individuate aggiungendo 10 a quella precedente. Pertanto le delibere da esaminare sono le seguenti:

631 - 641 - 651 - 661 - 671 - 681 - 691 - 701 - 711 - 721 - 731 - 741 - 751 - 761.

Riguardo, invece, alle determinazioni dirigenziali da assoggettare a campionamento, si precisa che sono state prese in considerazione quelle dalla n. 360 del 2016 alla n. 463 del 2016 (n. 104 determinazioni).

Anche in questo caso il campione è stato fissato dal Collegio in misura pari al 10% del totale delle determinazioni prese in considerazione, per cui quelle da esaminare ammontano a complessive n. 11 determinazioni. A tal riguardo, quale tecnica di campionamento, è stata scelta ancora quella del campionamento sistematico, che prevede l'estrazione di un numero da 1 a 10 per stabilire la prima determinazione da esaminare tra le prime 10 (nel caso in questione è stato estratto il n. 3, per cui la prima delibera è la n. 362), per poi determinare le altre determinazioni da esaminare, che vengono via via individuate aggiungendo 10 a quella precedente. Pertanto, le determinazioni dirigenziali da esaminare sono le seguenti:

362 - 372 - 382 - 392 - 402 - 412 - 422 - 432 - 442 - 452 - 462.

Delibera del Consiglio di Amministrazione

Numero	Data	Oggetto	Rilievi/Osservazioni
			<p>Con tale delibera viene conferito un incarico di assistenza e consulenza legale allo Studio Legale Bettini Formigaro Pericu di Genova, finalizzato alla individuazione di un percorso tecnico operativo allo scopo di dotare l'attuale network di ricerca internazionale operante presso l'Istituto Gaslini (PRINTO) di una propria veste giuridica formale. In particolare, in base all'offerta presentata dal predetto Studio legale, l'attività di assistenza e consulenza considererà:</p> <p>a) nell'analisi preliminare e individuazione delle possibili soluzioni operative;</p> <p>b) nella redazione di pareri e memorandum aventi per oggetto la risoluzione delle problematiche legali in funzione dell'analisi e delle definizioni della struttura dell'operazione;</p> <p>c) analisi della documentazione predisposizione, definizione delle modifiche dello statuto e/o alla governance societaria;</p> <p>d) partecipare dall'Istituto Gaslini; ovvero in alternativa redazione, negoziazione e definizione dello statuto e della documentazione societaria alla costituzione di un nuovo soggetto giuridico, distinto dall'Istituto ed adempimenti connessi;</p> <p>e) redazione, negoziazione e definizione delle convenzioni contratti e comunque tutti gli atti necessari ad assicurare la cooperazione tra l'Istituto Gaslini ed il nuovo Ente, allo scopo di gestire e organizzare le attività proprie di PRINTO.</p>

Il compenso per tale incarico è di lire 15.000,00 oltre a IVA e oneri accessori.

Al riguardo, è necessario premettere che il predetto Studio legale, con memorandum dell'11 novembre 2014, indirizzato al Prof Alberto Martini (Direttore scientifico dell'Istituto Gaslini) e al Dott. Niccolino Ruperto (medico di staff dell'Istituto Gaslini), ha già reso un parere legale dove sono state valutate e prospettate le varie possibili soluzioni giuridiche per dotare di autonomia decisionale, organizzativa e finanziaria l'attuale network di ricerca internazionale operante presso l'Istituto Gaslini (PRINTO). Tale consulenza, che è stata oggetto di rilievo (verbale Collegio Sindacale n. 3 del 22/3/2016) da parte del Collegio sindacale, è stata posta a carico dell'Istituto Gaslini con delibera n. 75 del 8 febbraio 2016. Ciò stante, considerato che l'Istituto Gaslini ha già sostenuto una spesa di euro 12.688,00 per acquisire il parere sulle varie possibili soluzioni giuridiche per dotare di autonomia decisionale, organizzativa e finanziaria, l'attuale network di ricerca internazionale operante presso l'Istituto Gaslini (PRINTO), ne deriva che le attività di cui ai sopra richiamati punti a) e b) del nuovo incarico di consulenza legale devono intendersi già assorbite nel precedente parere.

Ne consegue che la delibera in esame, nei termini in cui è formulata, non può avere seguito.
Inoltre, il Collegio fa presente che l'Istituto, sulla base dell'anzidetto parere, dovrebbe essere in grado di poter scegliere autonomamente la soluzione più consonante alle proprie esigenze tra le due prospettive (utilizzo di una struttura consorile già esistente partecipata dall'Istituto Gaslini oppure costituzione ex novo di un nuovo soggetto giuridico distinto dall'Istituto).
Una volta effettuata tale scelta, sarà poi cura dell'Istituto valutare se farsi supporre da un consulente legale per l'adozione degli atti propedeutici alla realizzazione del modello operativo prescelto. Resta inteso che l'eventuale consulenza professionale dovrà essere affidata tramite apposita procedura comparativa, ai sensi del precitato art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene dichiarata chiusa alle ore 17,00.

Letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito dell'apposito registro.



IL COLLEGIO SINDACALE

Francesco Zanca
Pietro Stefanelli
Maurizio Gaslini

IL PRESIDENTE
Dott. Giulio TORLONIA

IL COMPONENTE
Dott. Luigino PATACCIA
IL COMPONENTE
Dott. Mauro GHIO

Q.P. 1 Verbale n° 11/2016

Verifica pagamento debiti commerciali

Ente: Istituto Giannina Gaslini IRCCS

Data: 04/11/2016

Fatture elettroniche dal 1/1/2016 al 30/09/16 (fine mese precedente alla data di creazione verbale):

Dati estratti dalla Piattaforma certificazione	Dati dichiarati dall'Ente:
crediti: (es. aggiornati al 30/9/16) (fine mese precedente..)	
Importo fatture ricevute:	49.282.497,40
Numero fatture ricevute:	12014
Importo fatture pagate:	37.944.029,76
Numero fatture pagate:	9359
(Fonte: Mef - Piattaforma per la certificazione dei crediti)	11.011

Fatture cartacee emesse nell'anno 2016 (anno corrente):

Dati estratti dalla Piattaforma certificazione	Dati dichiarati dall'Ente:
Importo fatture ricevute:	Importo fatture ricevute:
Numero fatture ricevute:	Numero fatture ricevute:
Importo fatture pagate:	Importo fatture pagate:
Numero fatture pagate:	Numero fatture pagate:
(Fonte: Mef - Piattaforma per la certificazione dei crediti)	

Indicatore di tempestività dei pagamenti

Dati dichiarati dall'Ente
Indicatore di tempestività dei pagamenti (1° trimestre):
-8,54
Indicatore di tempestività dei pagamenti (2° trimestre):
-14,43
Indicatore di tempestività dei pagamenti (3° trimestre):
-11,13
Indicatore di tempestività dei pagamenti (4° trimestre):
Indicatore di tempestività dei pagamenti (anno 2016) (anno precedente):

Come già rilevato nell'allegato n. 1 al Verbale del Collegio Sindacale n. 2/2016, cui si rimanda, gli importi riportati nel primo prospetto (prima colonna) dati estratti dalla Piattaforma PCC non sono direttamente confrontabili con quelli riportati nella seconda colonna (dati di contabilità). Infatti i primi fanno riferimento, nel periodo considerato, alla data di emissione delle fatture, mentre i secondi fanno riferimento alla data di ricezione delle stesse.
Tale disomogeneità di dati vale anche per l'importo delle fatture pagate nel periodo in esame. Infatti, anche in questo caso i pagamenti riferiscono a fatture emesse da fornitori nel periodo dal 01/01/2016 al 30/09/2016, mentre nella seconda colonna i pagamenti sono riferiti a tutte le fatture pagate nel precedente periodo (pertanto anche con data antecedente il 1° gennaio 2016).

- Fondo specificità media, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento	1.160.357	56.052	56.052	1.160.357	0	1.174.107	13.750
- Fondo trattamento accessori condizioni di lavoro	77.224	-	-	77.224	0	77.224	0
- Fondo retribuzione di insultato e qualità presazioni individuale	157.418	-	-	157.418	0	157.418	0
TOTALI - AREA DIRETTIVI NON MEDECI SPESA	1.384.999	56.052	56.052	1.394.999	0	1.408.750	13.750
COMPARTO PERSONALE NON DIRETTORE							
- Fondo fasce, posizioni organizzative, ex indennità di qualificazione professionale e indennità professionale specifica							
	7.020.830	229.933	-	212.778	7.037.984	17.154	7.048.521
- Fondo lavoro straordinario e remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno	2.740.167	-	17.154	-	2.723.012	-17.154	2.738.412
- Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e premio della qualità delle prestazioni individuali	1.592.634	-	-	-	1.278.443	-314.191	1.278.443
TOTALI - AREA COMPARTO PERSONALE NON DIRETTORE	11.333.630	212.778	-	212.778	11.039.439	-314.191	11.065.376
TOTALE FONDI DI TUTTE LE AREE	19.219.677	525.209	-	525.209	18.905.486	-314.191	19.001.453
							218.224

La differenza di € 13.750,17 tra FONDO anno 2015 e FONDO anno 2014 è dovuta all'incremento della RIA personale cessato 2014, rapportata ad anno e alla RIA personale cessato 2015, rateo 2015, nuovamente inserita, a decorrere dall'anno 2015, nel fondo per il finanziamento dell'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, specifico trattamento e per indennità di direzione struttura complessa, per effetto della fine della vigenza dell'articolo 9, comma 2 bis, della Legge n. 122/2010.

La differenza di € 27.691,42 tra FONDO anno 2015 e FONDO anno 2010 è dovuta per € 25.336,57 all'incremento della RIA personale cessato 2014, rapportata ad anno, art. 31 c. 2 lett. c) e Ria personale cessato 2015 rateo 2015, nuovamente inserita, a decorrere dall'anno 2015, nel fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative della parte comune della ex indennità di qualificazione professionale e della indennità professionale specifica, per effetto della fine della vigenza dell'articolo 9, comma 2 bis, della Legge n. 122/2010 ed è dovuta per € 1.754,43 a trasferimento al fondo "fasce" dal fondo "trattamento accessorio" dell'equivalente di 65 ore di straordinario per posizioni organizzative (compensazione di pari importo tra i due fondi interessati).

La differenza di € 1.754,85 tra FONDO anno 2015 e FONDO anno 2010 è dovuta al trasferimento nel fondo "fasce" dal fondo "trattamento accessorio" dell'equivalente di 65 ore di straordinario per posizioni organizzative (compensazione di pari importo tra i due fondi interessati).

La differenza di € 314.190,55 tra FONDO anno 2010 e FONDI anni 2015/2014 è dovuta alle risorse messe a disposizione dalla Regione (dRG n. 876 del 19/7/2011) a copertura dell'indennità infermieristica art. 40 ccnl 7/4/1999, detratta dal fondo produttività negli anni successivi in quanto non strutturale e che ha inciso su quella sola annualità in via esclusiva

AREA DIRIGENTI MEDICI

Fondo per l'Indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e per indennità di dirigenza struttura complessa.

Decurtazioni del fondo ai sensi dell'art.9 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010:

Decurtazione RIA Dirigenti Medici cessati nell'anno 2010 rapportata ad anno	€ 47.644,60
Decurtazione RIA Dirigenti Medici cessati nell'anno 2011 rapportato ad anno	€ 8.898,68
Decurtazione assegni personali art. 38 c. 1 lett.b) ec. 2 ccnl 8/6/2000	€ 29.347,19
Decurtazione RIA Dirigenti Medici cessati nell'anno 2011 rapportata ad anno	€ 23.510,07
Decurtazione RIA Dirigenti Medici cessati nell'anno 2012	€ 11.379,20
Decurtazione RIA Dirigenti Medici cessati nell'anno 2012 rapportata ad anno	€ 32.961,20
Decurtazione RIA Dirigenti Medici cessati nell'anno 2013	€ 19.661,29
Decurtazione RIA Dirigenti Medici cessati nell'anno 2013 rapportata ad anno	€ 31.925,44
Decurtazione Assegni personali art. 38 c. 1 lett.b) ec. 2 ccnl 8/6/2000	€ 37.220,82
Decurtazione RIA Dirigenti Medici cessati nell'anno 2014	€ 13.829,60
TOTALE DECURTAZIONE PERMANENTE 2014 - ART. 1, EX COMMA 456, Legge 147/2013	-€ 256.378,09

AREA DIRIGENTI SANITARI NON MEDICI

Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e per indennità di direzione struttura complessa.

Decurtazioni del fondo ai sensi dell'art.9 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010:

Decurtazione RIA Dirigenti Ruolo Sanitario cessati nell'anno 2010 rapportata ad anno	-€ 10.479,99
Decurtazione RIA Dirigenti Ruolo Sanitario cessati nell'anno 2011 rapportata ad anno	-€ 10.274,81
Decurtazione RIA Dirigenti Ruolo Sanitario cessati nell'anno 2012	-€ 4.217,71
Decurtazione RIA Dirigenti Ruolo Sanitario cessati nell'anno 2012	-€ 21.279,32
Decurtazione assegni personali art. 39 e art. 50 ccnl 8/6/2000	-€ 7.407,66
Decurtazione RIA Dirigenti Ruolo Sanitario cessati nell'anno 2014	-€ 2.090,04
TOTALE DECURTAZIONE PERMANENTE 2014 - ART. 1 , EX COMMA 456, Legge 147/2013	-€ 55.749,53

AREA DIRIGENTI PROFESSIONALI TECNICI E AMMINISTRATIVI

Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e per indennità di direzione struttura complessa.

Decurtazioni del fondo ai sensi dell'art.9 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010:

Decurtazione RIA Dirigenti Ruolo PTA cessati nell'anno 2011 rapportata ad anno

TOTALE DECURTAZIONE PERMANENTE 2014 - ART. 1 , EX COMMA 456, Legge 147/2013	-€	302,52
--	-----------	---------------

AREA DIRIGENTI PROFESSIONALI TECNICI E AMMINISTRATIVI

Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e per indennità di direzione struttura complessa.

Decurtazioni del fondo ai sensi dell'art.9 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010:

Decurtazione RIA Dirigenti Ruolo PTA cessati nell'anno 2011 rapportata ad anno

TOTALE DECURTAZIONE PERMANENTE 2014 - ART. 1, EX COMMA 456, Legge 147/2013	-€	302,52
---	-----------	---------------

302,52

AREA PERSONALE NON DIRIGENTE COMPARTO

Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, della parte comune della ex indennità di qualificazione professionale e della indennità professionale specifica

Decurtazioni del fondo ai sensi dell'art.9 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010:

Decurtazione proiezione 2011 indennità infermieristica art. 40 ccnl 7/4/1999	-€ 36.671,50
Decurtazione proiezione 2012 indennità infermieristica art. 40 ccnl 7/4/1999	-€ 28.614,10
Decurtazione proiezione 2013 indennità infermieristica art. 40 ccnl 7/4/2000	-€ 29.905,35
Decurtazione proiezione 2014 indennità infermieristica art. 40 ccnl 7/4/2000	-€ 36.774,80
Decurtazione RIA personale cessato 2010 art. 31 c. 2 lett. c)	-€ 12.045,44
Decurtazione RIA personale cessato 2011 art. 31 c. 2 lett. c)	-€ 9.622,64
Decurtazione RIA personale cessato 2011 rapportato ad anno (art. 3 c. 3 ccnl 2001) art. 31 c. 2 lett. c)	-€ 10.492,13
Decurtazione RIA personale cessato 2012 art. 31 c. 2 lett. c)	-€ 13.337,16
Decurtazione RIA personale cessato 2012 rateo 2013 art. 31 c. 2 lett. c)	-€ 16.977,68
Decurtazione RIA personale cessato 2013 art. 31 c. 2 lett. c)	-€ 2.639,23
Decurtazione RIA personale cessato 2013 rateo 2014 art. 31 c. 2 lett. c)	-€ 5.335,62
Decurtazione RIA personale cessato 2014 art. 31 c. 2 lett. c)	-€ 10.362,83
TOTALE DECURTAZIONE PERMANENTE 2014 - ART. 1 , EX COMMA 456, Legge 147/2013	-€ 212.778,48

Attestazione All. VII

Attestazione dell'avvenuto rispetto delle disposizioni relative ai limiti di spesa, prevista dalla L.R. n. 40/2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (Legge Finanziaria 2015)."

Art. 7 - Controllo della spesa per studi ed incarichi di consulenza: " Il complesso della spesa per studi ed incarichi di consulenza per l'anno 2015, in armonia con quanto disposto dall'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dall'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 (Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni) convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e dall'articolo 14 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale) convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 non può essere superiore al 75 per cento del complesso degli impegni di spesa assunti nell'anno 2014 per le medesime finalità." , salvo esclusioni/disposizioni di cui ai commi 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

	Costo Tetto 2015	Costo consuntivo al 31/12/2015	Ordinante (Responsabile del monitoraggio)
Consulenze tecniche	13.767,09	16.597,69	
di cui: consulenze	13.767,09	5.582,72	Tecnico / AA.II.
incarichi di stima di immobili oggetto di programmi di alienazione del patrimonio pubblico - esclusione di cui al comma 3 lettera f)	11.014,97 *	Tecnico / AA.II.	
Consulenze amministrative e contabili	0,00	0,00	DA
Consulenze informatiche	0,00	0,00	SIA
Consulenze legali	8.923,25	8.744,62	AA.GG.II.

* Si rimanda all' attestazione da parte dell'U.O. Affari Generali e Legali prot. n.14198 del 23/04/2015 allegata alla presente (Attestazione All. VII-A)

Eseclusioni:

- Comma 2: eccetto spese a carico di fondi comunitari o vincolati.
- Comma 3: eccetto incarichi non configurabili come studi o incarichi di consulenza - lettere da a) a f)
- Comma 4: eccetto esercizio di funzioni sanitarie
- Comma 5: incarichi svolti da personale dipendente dagli enti del Settore Regionale Allargato a favore della Regione e degli altri Enti appartenenti al medesimo settore sono effettuati a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute.
- Comma 8: gli accertamenti medico legali sui dipendenti sono svolti con oneri a carico delle risorse trasferite dallo Stato per tale finalità.

Art. 8 - Riduzione della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza: "Il complesso della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza per l'anno 2015 non può essere superiore al complesso degli impegni di spesa assunti nell'anno 2014 per le medesime finalità", salvo esclusioni commi 2 e 4.

	Tetto 2015	Costo consuntivo al 31/12/2015	Ordinante (Responsabile del monitoraggio)
Spese di rappresentanza	166,00	30,00	CCD
Spese di pubblicità	0,00	0,00	Provri/CCCD
Costi organizz...ne per assistenza congressi e conferenze	11.816,86	2.802,39*	CCD

* N.B. Oltre a costi della ricerca 2015 esclusi da tetto per € 14.350,60, in quanto a carico di fondi comunitari o nazionali vincolati (vedi nota Ministero prot. 2848 del 07/06/2013).

Eseclusioni:

- Comma 2: eccetto spese sostenute con imputazione su fondi comunitari o nazionali vincolati, alla pubblicità avente carattere legale o finanziario o derivante da obblighi normativi.
- Comma 4: eccetto spese di pubblicità istituzionale per motivi di carattere strettamente sanitario, nel rispetto delle indicazioni dell' Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (ACCOM).

Art. 9 - Spesa per sponsorizzazioni: gli enti appartenenti al settore regionale allargato non possono effettuare spese per sponsorizzazioni per l'anno 2015.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per sponsorizzazioni

Art. 10 - Riduzione della spesa per servizio automobilistico regionale:

- Comma 1: "..., omissis attua le disposizioni di contenimento di spesa per autovetture di cui all'articolo 1, comma 143, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)), all'articolo 1, commi 1, 2, 3, 4 e 4 bis, del d.l. 10/12/2013 convertito dalla l. 125/2013, all'articolo 5, comma 2, del decreto - legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e all'articolo 15 del d.l. 66/2014 convertito dalla l. 89/2014".
- Comma 2: "il complesso della spesa per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, per l'anno 2015, non può essere superiore al 30 per cento del complesso degli impegni di spesa assunti nell'anno 2011 per le medesime finalità, computati al netto dei convegni derivanti dai contratti di noleggio stipulati in data anteriore al 1° gennaio 2014."

- Comma 3: "Fino al 31 dicembre 2015 non è possibile acquistare autovetture, né stipulare contratti di leasing finanziario aventi ad oggetto autovetture, salvo quanto previsto dall'articolo I, commi 4 e 4 bis, del d.l. 10/2013 convertito dalla l. 125/2013."

	Tetto 2015	Costo consuntivo al 31/12/2015	Ordinante (Responsabile del monitoraggio)
Spese di manutenzione-esercizio autovetture	4.291,17	3.039,72	Tecnico
Carburante	1.235,17	1.506,74	Tecnico
Telep ass	155,03	281,18	Tecnico
Totale spesa per servizio automobilistico	5.681,37	4.827,64	

Esclusioni:

Comma 3: il limite di spesa può essere derogato per effetto dei contratti pluriennali già in essere al momento della entrata in vigore della l.1/12/2013.

Comma 4: eccetto spese a carico di fondi comunitari o vincolati e sostenute per l'espletamento delle funzioni ispettive, di verifica e di controllo.

Art. 11 - Riduzione della spesa per formazione: "Il complesso della spesa esclusivamente per formazione del personale dirigente e di quello dipendente per l'anno 2015, non può essere superiore al complesso degli impegni di spesa assunti nell'anno 2011 per le medesime finalità" ad esclusione dei commi 2 e 3.

	Tetto 2015 (compreso ECM)	Costo consuntivo al 31/12/2015	Ordinante (Responsabile del monitoraggio)
Costi per formazione assistenza	293.832,20	246.285,98	Pers
Costi formazione ricerca	130.339,66	71.353,33	D.Scient/Pers
Totale costi formazione	424.171,86	317.639,31	

Esclusioni:

Comma 2: eccetto formazione derivante da obblighi normativi o con imputazione a fondi comunitari.
Comma 3: ad esclusione dei corsi di educazione continua in medicina (ECM) di cui al d.lgs 229/1999 e ss mm.ii.

- Art. 12 - Riduzione della spesa per trasferire personale dipendente: "il complesso della spesa per trasferire anche all'estero, effettuata dal personale dirigente e da quello dipendente per l'anno 2015, non può essere superiore al complesso degli impegni di spesa assunti nell'anno 2014 per le medesime finalità", salvo esclusione commi 2 e 4.

	Tetto 2015	Costo consuntivo al 31/12/2015	Ordinante (Responsabile del monitoraggio)
Trattamento di missione e rimborso spese viaggi di cui: assistenza ricerca			
assistenza		96.157,59	73.557,63 Pers.
ricerca		62.309,94	49.061,46 Pers./D.Scient.
Totale	158.467,53	122.619,09	

Esclusioni:
 Comma 2: il limite di spesa può essere superiore, previa adozione da parte dell'Organo di Vertice di un provvedimento motivato, in ordine alla partecipazione a riunioni istituzionali ufficialmente convocate dalla Regione.
 Comma 3: eccetto spese a carico dei fondi comunitari e per quelle svolte nell'esercizio di funzioni ispettive, nonché di compiti di verifica e di controllo.
 Comma 4: eccetto spese per assistenza sanitaria territoriale.

Ulteriori norme per il contenimento della spesa

Art. 1 c. 1411. 228/2012 e ss.mm.ii.

Spesa per acquisto mobili e arredi: Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, ((negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016)) le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuale dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, ...omissis... non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili.

	Tetto 2015	Acquisizioni esercizio 2015	Ordinante (Responsabile del monitoraggio)
Mobili e arredi:	73.874,80	36.773,49	U.O. Gest. Risorse / U.O. Tecnico

Si precisa che la spesa dei cespi in oggetto per l'Istituto Giannina Gaslini è interamente sterilizzata da contributi vincolati in conto/capitale.

Istituto Giannina Gaslini



SUB ALI VII-B

ATTESTAZIONE

Con riferimento ai contenuti della Deliberazione di Giunta Regionale n. 250/2012 ed in particolare all'art. 33 della Legge Regionale 27.12.2011, n. 37 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria" si attesta che l'Istituto non ha remunerato per l'anno 2015 alcuna funzione dirigenziale aggiuntiva, in particolare per quanto concerne gli emolumenti per la partecipazione in qualità di Componente di Commissioni di Concorso, nonché per la direzione di strutture "a scavalco".
E' pertanto esclusa qualsiasi trattamento economico aggiuntivo rispetto a quanto previsto dall'art. 24, commi 1 e 2, del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni e interpretazioni.
Si attesta, inoltre, che al personale dipendente non vengono erogati buoni pasto.

IL DIRIGENTE
U.O.C Gestione e Valorizzazione del Personale
(Dott. Alberto Bolegno)

STRUTTO GIANNINA GASLINI

0001782716	29/05/2016
Protocollo Generale	002 00 135
C/PA	Lm.010 000
Lm.010	

Genova, venerdì 13 maggio 2016



Il Consiglio

Richiamata la deliberazione n. 85 del 12 maggio 2014 con la quale sono stati determinati i fondi del CCNL dell'Area della Dirigenza Sanitaria per l'anno 2014;

Vista la legge 122/2010 la quale all'articolo 9, comma 17 stabilisce che per il triennio 2010-2012 non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali del personale di cui all'articolo 2, comma 2 e articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Richiamato il C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria sottoscritto in data 6 maggio 2010 il quale detta specifica normativa in merito al biennio 2008/2009;

Dato atto che il C.C.N.L. biennio 2008/2009 capo IV agli articoli 8, 9 e 10 per la Dirigenza Sanitaria prevede la determinazione e la gestione dei fondi per il finanziamento di particolari istituti contrattuali e precisamente:

art. 8 Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa;

art. 9 Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro;
art. 10 Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale.

Considerato che tali fondi, già contemplati nei contratti di lavoro precedenti a quello vigente, prevedono il proprio finanziamento ricorrendo a stanziamenti ed incrementi appositamente determinati e specificatamente indicati negli articoli in questione;

Evidenziato che la già citata legge 122/2010, all'articolo 9, comma 2-bis prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e che lo stesso è comunque ridotto a consuntivo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Visto l'art. 1, comma 456, della legge 27/12/2013, n. 147 che ha modificato il precitato articolo 9, comma 2-bis della legge 122/2010 estendendo sino al 31 dicembre 2014 il sopra menzionato divieto di eccedere il limite delle risorse dell'anno 2010 e l'eventuale obbligo di decurtare le predette risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Rilevato, altresì, che il richiamato art. 1, comma 456, della legge 27.12.2013, n. 147 nel secondo periodo prevede che "A decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Preso visione, altresì, della relazione tecnico-finanziaria allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dalla quale si

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RETTORATO GIANNINA GASLINI
24380/15 - 20/07/2015
065.002.217 - Protocollo Generale
DELIBERE 132

DELIBERAZIONE N. 132

L'anno due mila quindici, addì venti, del mese di luglio, alle ore 15.30, presso l'Istituto "Giannina Gaslini" - Via G. Gaslini, n. 5, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto "Giannina Gaslini", previa convocazione fatta pervenire a ciascun componente nei modi e termini statutari.
Sono intervenuti i Signori:

- | | |
|------------------------------|-------------------|
| 1) prof. Vincenzo Lorenzelli | - Presidente |
| 2) dott. Antonio Infante | - Vice Presidente |
| 3) prof. Anadeo Amato | - Membro |
| 4) dott. Raffaele Bozzano | - " |
| 5) dott.ssa Renata Canini | - " |
| 6) prof. Paolo Comanducci | - " |
| 7) ing. Giacomo Parodi | - " |

Sono assentiti il dott. Donato Brucoleri e l'avv. Bruno Elia.

Partecipano alla seduta, con voto consultivo:

- Il direttore scientifico prof. Lorenzo Moretta, il direttore sanitario dr. Silvio Dei Buono.
- Il direttore generale, dr. Paolo Petralia, che svolge anche funzioni di verbalizzante.

E' presente alla seduta il Collegio Sindacale come segue:
- ing. Carlo Maggi - Componente

E' inoltre presente il direttore amministrativo, dott. Paolo Faravelli.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Viene posto in discussione il punto dell'ordine del giorno avente il seguente oggetto:

Determinazione dei fondi contrattuali Area Dirigenza Sanitaria del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Anno 2015.

evince la costituzione dei fondi contrattuali per la Digenza Sanitaria, da rimettersi al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 5 , comma 4 del CCNL 3/11/2005;

Attesto che i Fondi contrattuali di cui si tratta sono stati portati a conoscenza delle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del vigente Statuto dell'Istituto approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 28 luglio 1995, n. 415, esecutiva ai sensi della legge;

Sentito il parere favorevole del direttore scientifico, del direttore sanitario e del direttore generale;

Dopo breve discussione;
Con voti unanimi,

dell'area

- di prendere atto della quantificazione dei fondi contrattuali dell'Area della Digenza Sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2015 come sotto specificato e nella consistenza di cui alla relazione tecnico-finanziaria, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Art. 8 – Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa:

- ANNO 2015 € 969.254,36

Art. 9 – Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro:

- ANNO 2015 € 77.224,12

Art. 10 – Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale:

- ANNO 2015 € 124.839,43

- di dare atto che la relazione tecnico-finanziaria allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale viene rimessa al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del CCNL 3/11/2005;
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo, ai sensi della vigente normativa.

All.: n. 1

**Il Direttore Generale
(Dott. Paolo Petrucci)**

**Il Presidente
(Prof. Vincenzo Lanza)**

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE EQUIPARAZIONE SPECIFICO TRATTAMENTO INDENNITÀ DI DIREZIONE	
Modulo I - Sezione I - Reteuropea temponata attivata dal fondo	
Modulo II - Sezione I - Designazione dei fondi per la contrattazione integrativa e comunicazione non negoziata specificamente del C.I.	
Modulo III - Sezione I - Definizione delle posti disponibili sulle contrattazioni integrative	
Modulo IV - Sezione V - Reclame temporanea attivata sulle stesse del fondo	
Modulo V - Sezione VI - Stipendi della cessione dei fondi per la contrattazione integrativa	
Modulo VI - Sezione VII - Accantonamento per effetto del blocco preventivo dall'an. 9 c 2 bis L. 122/2010 - € 2.090,04	
Declarazione RIA Digenzi Ruolo Sanitario cessati nel anno 2014 accantonato per effetto del blocco preventivo dall'an. 9 c 2 bis L. 122/2010 - € 2.074,81	
Declarazione RIA Digenzi Ruolo Sanitario cessati nel anno 2012 rapportata ad anno accantonato per effetto del blocco preventivo dall'an. 9 c 2 bis L. 122/2010 - € 10.479,99	
Declarazione RIA Digenzi Ruolo Sanitario cessati nel anno 2011 rapportata ad anno accantonato per effetto del blocco preventivo dall'an. 9 c 2 bis L. 122/2010 - € 10.479,99	
Modulo I - Sezione II - Reclame varabili	
Modulo II - Sezione III - Declarazione del fondo di servizi	
Modulo III - Sezione IV - Reclame varabili	
Modulo IV - Sezione V - Reclame varabili	
Modulo V - Sezione VI - Stipendi della cessione dei fondi per la contrattazione integrativa	
Modulo VI - Sezione VII - Accantonamento per effetto del blocco preventivo dall'an. 9 c 2 bis L. 122/2010 - € 2.090,04	
Modulo VII - Sezione VIII - Reclame varabili	
Modulo VIII - Sezione IX - Reclame varabili	
Modulo IX - Sezione X - Reclame varabili	
Modulo X - Sezione XI - Reclame varabili	
Modulo XI - Sezione XII - Reclame varabili	
Modulo XII - Sezione XIII - Reclame varabili	
Modulo XIII - Sezione XIV - Reclame varabili	
Modulo XIV - Sezione XV - Reclame varabili	
Modulo XV - Sezione XVI - Reclame varabili	
Modulo XVI - Sezione XVII - Reclame varabili	
Modulo XVIII - Sezione XIX - Reclame varabili	
Modulo XX - Sezione XX - Reclame varabili	
Modulo XXI - Sezione XXII - Reclame varabili	
Modulo XXII - Sezione XXIII - Reclame varabili	
Modulo XXIII - Sezione XXIV - Reclame varabili	
Modulo XXIV - Sezione XXV - Reclame varabili	
Modulo XXV - Sezione XXVI - Reclame varabili	
Modulo XXVI - Sezione XXVII - Reclame varabili	
Modulo XXVII - Sezione XXVIII - Reclame varabili	
Modulo XXVIII - Sezione XXIX - Reclame varabili	
Modulo XXIX - Sezione XXX - Reclame varabili	
Modulo XXX - Sezione XXXI - Reclame varabili	
Modulo XXXI - Sezione XXXII - Reclame varabili	
Modulo XXXII - Sezione XXXIII - Reclame varabili	
Modulo XXXIII - Sezione XXXIV - Reclame varabili	
Modulo XXXIV - Sezione XXXV - Reclame varabili	
Modulo XXXV - Sezione XXXVI - Reclame varabili	
Modulo XXXVI - Sezione XXXVII - Reclame varabili	
Modulo XXXVII - Sezione XXXVIII - Reclame varabili	
Modulo XXXVIII - Sezione XXXIX - Reclame varabili	
Modulo XXXIX - Sezione XL - Reclame varabili	
Modulo XL - Sezione XLI - Reclame varabili	
Modulo XLI - Sezione XLII - Reclame varabili	
Modulo XLII - Sezione XLIII - Reclame varabili	
Modulo XLIII - Sezione XLIV - Reclame varabili	
Modulo XLIV - Sezione XLV - Reclame varabili	
Modulo XLV - Sezione XLVI - Reclame varabili	
Modulo XLVI - Sezione XLVII - Reclame varabili	
Modulo XLVII - Sezione XLVIII - Reclame varabili	
Modulo XLVIII - Sezione XLIX - Reclame varabili	
Modulo XLIX - Sezione L - Reclame varabili	
Modulo L - Sezione LI - Reclame varabili	
Modulo LI - Sezione LII - Reclame varabili	
Modulo LII - Sezione LIII - Reclame varabili	
Modulo LIII - Sezione LIV - Reclame varabili	
Modulo LIV - Sezione LV - Reclame varabili	
Modulo LV - Sezione LX - Reclame varabili	
Modulo LX - Sezione LXI - Reclame varabili	
Modulo LXI - Sezione LXII - Reclame varabili	
Modulo LXII - Sezione LXIII - Reclame varabili	
Modulo LXIII - Sezione LXIV - Reclame varabili	
Modulo LXIV - Sezione LXV - Reclame varabili	
Modulo LXV - Sezione LXVI - Reclame varabili	
Modulo LXVI - Sezione LXVII - Reclame varabili	
Modulo LXVII - Sezione LXVIII - Reclame varabili	
Modulo LXVIII - Sezione LXIX - Reclame varabili	
Modulo LXIX - Sezione LX - Reclame varabili	
Modulo LX - Sezione LXI - Reclame varabili	
Modulo LXI - Sezione LXII - Reclame varabili	
Modulo LXII - Sezione LXIII - Reclame varabili	
Modulo LXIII - Sezione LXIV - Reclame varabili	
Modulo LXIV - Sezione LXV - Reclame varabili	
Modulo LXV - Sezione LXVI - Reclame varabili	
Modulo LXVI - Sezione LXVII - Reclame varabili	
Modulo LXVII - Sezione LXVIII - Reclame varabili	
Modulo LXVIII - Sezione LXIX - Reclame varabili	
Modulo LXIX - Sezione LX - Reclame varabili	
Modulo LX - Sezione LXI - Reclame varabili	
Modulo LXI - Sezione LXII - Reclame varabili	
Modulo LXII - Sezione LXIII - Reclame varabili	
Modulo LXIII - Sezione LXIV - Reclame varabili	
Modulo LXIV - Sezione LXV - Reclame varabili	
Modulo LXV - Sezione LXVI - Reclame varabili	
Modulo LXVI - Sezione LXVII - Reclame varabili	
Modulo LXVII - Sezione LXVIII - Reclame varabili	
Modulo LXVIII - Sezione LXIX - Reclame varabili	
Modulo LXIX - Sezione LX - Reclame varabili	
Modulo LX - Sezione LXI - Reclame varabili	
Modulo LXI - Sezione LXII - Reclame varabili	
Modulo LXII - Sezione LXIII - Reclame varabili	
Modulo LXIII - Sezione LXIV - Reclame varabili	
Modulo LXIV - Sezione LXV - Reclame varabili	
Modulo LXV - Sezione LXVI - Reclame varabili	
Modulo LXVI - Sezione LXVII - Reclame varabili	
Modulo LXVII - Sezione LXVIII - Reclame varabili	
Modulo LXVIII - Sezione LXIX - Reclame varabili	
Modulo LXIX - Sezione LX - Reclame varabili	
Modulo LX - Sezione LXI - Reclame varabili	
Modulo LXI - Sezione LXII - Reclame varabili	
Modulo LXII - Sezione LXIII - Reclame varabili	
Modulo LXIII - Sezione LXIV - Reclame varabili	
Modulo LXIV - Sezione LXV - Reclame varabili	
Modulo LXV - Sezione LXVI - Reclame varabili	
Modulo LXVI - Sezione LXVII - Reclame varabili	
Modulo LXVII - Sezione LXVIII - Reclame varabili	
Modulo LXVIII - Sezione LXIX - Reclame varabili	
Modulo LXIX - Sezione LX - Reclame varabili	
Modulo LX - Sezione LXI - Reclame varabili	
Modulo LXI - Sezione LXII - Reclame varabili	
Modulo LXII - Sezione LXIII - Reclame varabili	
Modulo LXIII - Sezione LXIV - Reclame varabili	
Modulo LXIV - Sezione LXV - Reclame varabili	
Modulo LXV - Sezione LXVI - Reclame varabili	
Modulo LXVI - Sezione LXVII - Reclame varabili	
Modulo LXVII - Sezione LXVIII - Reclame varabili	
Modulo LXVIII - Sezione LXIX - Reclame varabili	
Modulo LXIX - Sezione LX - Reclame varabili	
Modulo LX - Sezione LXI - Reclame varabili	
Modulo LXI - Sezione LXII - Reclame varabili	
Modulo LXII - Sezione LXIII - Reclame varabili	
Modulo LXIII - Sezione LXIV - Reclame varabili	
Modulo LXIV - Sezione LXV - Reclame varabili	
Modulo LXV - Sezione LXVI - Reclame varabili	
Modulo LXVI - Sezione LXVII - Reclame varabili	
Modulo LXVII - Sezione LXVIII - Reclame varabili	
Modulo LXVIII - Sezione LXIX - Reclame varabili	
Modulo LXIX - Sezione LX - Reclame varabili	
Modulo LX - Sezione LXI - Reclame varabili	
Modulo LXI - Sezione LXII - Reclame varabili	
Modulo LXII - Sezione LXIII - Reclame varabili	
Modulo LXIII - Sezione LXIV - Reclame varabili	
Modulo LXIV - Sezione LXV - Reclame varabili	
Modulo LXV - Sezione LXVI - Reclame varabili	
Modulo LXVI - Sezione LXVII - Reclame varabili	
Modulo LXVII - Sezione LXVIII - Reclame varabili	
Modulo LXVIII - Sezione LXIX - Reclame varabili	
Modulo LXIX - Sezione LX - Reclame varabili	
Modulo LX - Sezione LXI - Reclame varabili	
Modulo LXI - Sezione LXII - Reclame varabili	
Modulo LXII - Sezione LXIII - Reclame varabili	
Modulo LXIII - Sezione LXIV - Reclame varabili	
Modulo LXIV - Sezione LXV - Reclame varabili	
Modulo LXV - Sezione LXVI - Reclame varabili	
Modulo LXVI - Sezione LXVII - Reclame varabili	
Modulo LXVII - Sezione LXVIII - Reclame varabili	
Modulo LXVIII - Sezione LXIX - Reclame varabili	
Modulo LXIX - Sezione LX - Reclame varabili	
Modulo LX - Sezione LXI - Reclame varabili	
Modulo LXI - Sezione LXII - Reclame varabili	
Modulo LXII - Sezione LXIII - Reclame varabili	
Modulo LXIII - Sezione LXIV - Reclame varabili	
Modulo LXIV - Sezione LXV - Reclame varabili	
Modulo LXV - Sezione LXVI - Reclame varabili	
Modulo LXVI - Sezione LXVII - Reclame varabili	
Modulo LXVII - Sezione LXVIII - Reclame varabili	
Modulo LXVIII - Sezione LXIX - Reclame varabili	
Modulo LXIX - Sezione LX - Reclame varabili	
Modulo LX - Sezione LXI - Reclame varabili	
Modulo LXI - Sezione LXII - Reclame varabili	
Modulo LXII - Sezione LXIII - Reclame varabili	
Modulo LXIII - Sezione LXIV - Reclame varabili	
Modulo LXIV - Sezione LXV - Reclame varabili	
Modulo LXV - Sezione LXVI - Reclame varabili	
Modulo LXVI - Sezione LXVII - Reclame varabili	
Modulo LXVII - Sezione LXVIII - Reclame varabili	
Modulo LXVIII - Sezione LXIX - Reclame varabili	
Modulo LXIX - Sezione LX - Reclame varabili	
Modulo LX - Sezione LXI - Reclame varabili	
Modulo LXI - Sezione LXII - Reclame varabili	
Modulo LXII - Sezione LXIII - Reclame varabili	
Modulo LXIII - Sezione LXIV - Reclame varabili	
Modulo LXIV - Sezione LXV - Reclame varabili	
Modulo LXV - Sezione LXVI - Reclame varabili	
Modulo LXVI - Sezione LXVII - Reclame varabili	
Modulo LXVII - Sezione LXVIII - Reclame varabili	
Modulo LXVIII - Sezione LXIX - Reclame varabili	
Modulo LXIX - Sezione LX - Reclame varabili	
Modulo LX - Sezione LXI - Reclame varabili	
Modulo LXI - Sezione LXII - Reclame varabili	
Modulo LXII - Sezione LXIII - Reclame varabili	
Modulo LXIII - Sezione LXIV - Reclame varabili	
Modulo LXIV - Sezione LXV - Reclame varabili	
Modulo LXV - Sezione LXVI - Reclame varabili	
Modulo LXVI - Sezione LXVII - Reclame varabili	
Modulo LXVII - Sezione LXVIII - Reclame varabili	
Modulo LXVIII - Sezione LXIX - Reclame varabili	
Modulo LXIX - Sezione LX - Reclame varabili	
Modulo LX - Sezione LXI - Reclame varabili	
Modulo LXI - Sezione LXII - Reclame varabili	
Modulo LXII - Sezione LXIII - Reclame varabili	
Modulo LXIII - Sezione LXIV - Reclame varabili	
Modulo LXIV - Sezione LXV - Reclame varabili	
Modulo LXV - Sezione LXVI - Reclame varabili	
Modulo LXVI - Sezione LXVII - Reclame varabili	
Modulo LXVII - Sezione LXVIII - Reclame varabili	
Modulo LXVIII - Sezione LXIX - Reclame varabili	
Modulo LXIX - Sezione LX - Reclame varabili	
Modulo LX - Sezione LXI - Reclame varabili	
Modulo LXI - Sezione LXII - Reclame varabili	
Modulo LXII - Sezione LXIII - Reclame varabili	
Modulo LXIII - Sezione LXIV - Reclame varabili	
Modulo LXIV - Sezione LXV - Reclame varabili	
Modulo LXV - Sezione LXVI - Reclame varabili	
Modulo LXVI - Sezione LXVII - Reclame varabili	
Modulo LXVII - Sezione LXVIII - Reclame varabili	
Modulo LXVIII - Sezione LXIX - Reclame varabili	
Modulo LXIX - Sezione LX - Reclame varabili	
Modulo LX - Sezione LXI - Reclame varabili	
Modulo LXI - Sezione LXII - Reclame varabili	
Modulo LXII - Sezione LXIII - Reclame varabili	
Modulo LXIII - Sezione LXIV - Reclame varabili	
Modulo LXIV - Sezione LXV - Reclame varabili	
Modulo LXV	

E 955.28.51
(per memoria)
anno 2010

moduli di Sezione L - Eseguono l'utilizzo delle risorse finanziarie e modelli di gestione della struttura complessiva
 moduli di Sezione M - Eseguono l'utilizzo delle risorse finanziarie e modelli di gestione della struttura complessiva
 moduli di Sezione N - Gli schema gestionali trasmettono gli risultati a per il periodo delle qualsiasi individuale
 moduli di Sezione O - Istruiscono i fondi per la riduzione dei per il periodo delle qualsiasi individuale
 moduli di Sezione P - Istruiscono i fondi per la riduzione dei per il periodo delle qualsiasi individuale
 moduli di Sezione Q - Istruiscono i fondi per la riduzione dei per il periodo delle qualsiasi individuale
 moduli di Sezione R - Istruiscono i fondi per la riduzione dei per il periodo delle qualsiasi individuale
 moduli di Sezione S - Istruiscono i fondi per la riduzione dei per il periodo delle qualsiasi individuale
 moduli di Sezione T - Istruiscono i fondi per la riduzione dei per il periodo delle qualsiasi individuale
 moduli di Sezione U - Istruiscono i fondi per la riduzione dei per il periodo delle qualsiasi individuale
 moduli di Sezione V - Istruiscono i fondi per la riduzione dei per il periodo delle qualsiasi individuale
 moduli di Sezione W - Istruiscono i fondi per la riduzione dei per il periodo delle qualsiasi individuale
 moduli di Sezione X - Istruiscono i fondi per la riduzione dei per il periodo delle qualsiasi individuale
 moduli di Sezione Y - Istruiscono i fondi per la riduzione dei per il periodo delle qualsiasi individuale
 moduli di Sezione Z - Istruiscono i fondi per la riduzione dei per il periodo delle qualsiasi individuale



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ISTITUTO GIA>NNINA GASLINI
20361/15 - 20/07/2015
065 882.217 - Protocollo Generale
DELIBERA 133

DELIBERAZIONE N. 133

L'anno due mila quindici, addì venti, del mese di luglio, alle ore 15,30, presso l'Istituto Giannina Gaslini" - Via G. Gaslini, n. 5, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto "Giannina Gaslini", previa convocazione fatta pervenire a ciascun componente nei modi e termini statutari. Sono intervenuti i Signori:

- | | |
|-----------------------------|-------------------|
| 1) prof Vincenzo Lorenzelli | - Presidente |
| 2) dott. Antonio Irifante | - Vice Presidente |
| 3) prof. Amadeo Amato | - Membro |
| 4) dott. Raffaele Bozzano | " |
| 5) dott.ssa Renata Camini | " |
| 6) prof. Paolo Comanducci | " |
| 7) ing. Giacomo Parodi | " |

Sono assenti il dott. Donato Brucoleri e l'avv. Bruno Elia.

Partecipano alla seduta, con voto consultivo:

- Il direttore scientifico prof. Lorenzo Moretta, il direttore sanitario dr. Silvio Del Buono.

- Il direttore generale, dr. Paolo Petralia, che svolge anche funzioni di verbalizzante.

E' presente alla seduta il Collegio Sindacale come segue:

- ing. Carlo Maggi

- Componente

E' inoltre presente il direttore amministrativo, dott. Paolo Faravelli.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Viene posto in discussione il punto dell'ordine del giorno avente il seguente oggetto:

Determinazione dei fondi contrattuali Area Dirigenza Medica del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Anno 2015.

Il Consiglio

Richiamata la deliberazione n. 85 del 12 maggio 2014 con la quale sono stati determinati i fondi del CCNL dell'Area Dirigenza Medica per l'anno 2014;

Vista la legge 122/2010 la quale all'articolo 9, comma 17 stabilisce che per il triennio 2010-2012 non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali del personale di cui all'articolo 2, comma 2 e articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 185;

Richiamato il C.C.N.L. della Dirigenza Medica sottoscritto in data 6 maggio 2010 il quale detta specifica normativa in merito al biennio 2008/2009;

Dato atto che il C.C.N.L. biennio 2008/2009 capo IV agli articoli 9, 10 e 11 prevede la determinazione e la gestione dei fondi per il finanziamento di particolari istituti contrattuali e precisamente:

art. 9 Fondo per l'indegnità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa;

art. 10 Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro;

art. 11 Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale;

Considerato che tali fondi, già contemplati nei contratti di lavoro precedenti a quello vigente, prevedono il proprio finanziamento ricorrendo a stanziamenti ed incrementi appositamente determinati e specificatamente indicati negli articoli in questione;

Evidenziato che la già citata legge 122/2010, all'articolo 9, comma 2-bis prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e che lo stesso è comunque ridotto a consumtivo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Visto l'art. 1, comma 456, della legge 27/12/2013, n. 147 che ha modificato il precitato articolo 9, comma 2-bis della legge 12/2/2010 estendendo sino al 31 dicembre 2014 il sopra menzionato divieto di eccedere il limite delle risorse dell'anno 2010 e l'eventuale obbligo di decurtare le predette risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Rilevato, altresì, che il richiamato art. 1, comma 456, della legge 27.12.2013, n. 147 nel secondo periodo prevede che "A decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

Preso visione, altresì, della relazione tecnico-finanziaria allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dalla quale si

evince la costituzione dei fondi contrattuali per la Dirigenza Medica, da rimettersi al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 5 , comma 4 del CCNL 3/11/2005.

Attesto che i Fondi contrattuali di cui si tratta sono stati portati a conoscenza delle organizzazioni sindacali.

Visto l'art. 2 del vigente Statuto dell'Istituto approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 28 luglio 1985, n. 415, esecutiva ai sensi di legge;

**Sentito il parere favorevole del direttore scientifico, del direttore sanitario e
del direttore generale;**
Dopo breve discussione;
Con voti unanimi,

dahli

1. di prendere atto della quantificazione dei fondi contrattuali dell'Area Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2015 come sotto specificato e nella consistenza di cui alla relazione tecnico-finanziaria, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 9 -Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa.

卷之三

Art. 10 - Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro:

ANNO 2015 € 1 073 808 63

Art. 11 - Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale.

ANNUAL REPORTS 1950-1959

2. di dare atto che la relazione tecnico-finanziaria allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale viene rimessa al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del CCNL 3/11/2005;
 3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo, ai sensi della vigente normativa.

All rights reserved.

Il Direttore Generale
(Dott. Paolo Petralia)

Il Presidente
(Prof. Vincenzo Lorenzelli)

Istituto Giannina Gaslini

Il Consiglio

Richiama la deliberazione n. 84 del 12 maggio 2014 con la quale sono stati determinati i fondi del CCNL dell'Area del Comparto per l'anno 2014;

Vista la legge 12/2/2010 la quale all'articolo 9, comma 17 stabilisce che per il triennio 2010-2012 non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali del personale di cui all'articolo 2, comma 2 e articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Richiama il CCNL del comparto Sanità sottoscritto in data 31/7/2009 che detta specifica normativa in merito al biennio 2008/2009;

Dato atto che il CCNL biennio 2008/2009 parte II agli articoli 7, 8 e 9 prevede la determinazione e la gestione dei fondi per il finanziamento di particolari istituti contrattuali e precisamente:

art. 7 Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno;

art. 8 Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali

art. 9 Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica;

Considerato che tali fondi, già contemplati nei contratti di lavoro precedenti a quello vigente, prevedono il proprio finanziamento ricorrendo a stanziamenti ed incrementi appositamente determinati e specificatamente indicati negli articoli in questione;

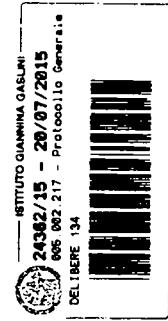
Evidenziato che la sopra menzionata legge 12/2/2010, all'articolo 9, comma 2-bis prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e che lo stesso è comunque ridotto a consumtivo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Visto l'art. 1, comma 456, della legge 27/12/2013, n. 147 che ha modificato il precitato articolo 9, comma 2-bis della legge 12/2/2010 estendendo sino al 31 dicembre 2014 il sopra menzionato divieto di eccedere il limite delle risorse dell'anno 2010 e l'eventuale obbligo di decurtare le predette risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Rilevato, altresì, che il richiamato art. 1, comma 456, della legge 27.12.2013, n. 147 nel secondo periodo prevede che "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

Preso visione altresì della relazione tecnico-finanziaria allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dalla quale si

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



DELIBERAZIONE N. 134

L'anno duemilaquindici, addì venti, del mese di luglio, alle ore 15,30, presso l'Istituto "Giannina Gaslini" - Via G. Gaslini, n. 5, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto "Giannina Gaslini", previa convocazione fatta per invito a ciascun componente nei modi e termini statutari.

Sono intervenuti i Signori:

- 1) prof. Vincenzo Lorenzelli - Presidente
- 2) dott. Antonio Infante - Vice Presidente
- 3) prof. Anedeo Amato - Membro
- 4) dott. Raffaele Bozzano - "
- 5) dott.ssa Renata Carnini - "
- 6) prof. Paolo Comanducci - "
- 7) ing. Giacomo Parodi - "

Sono assenti il dott. Donato Brucoleri e l'avv. Bruno Elia.

Partecipano alla seduta, con voto consultivo:

- Il direttore scientifico prof. Lorenzo Moretti, il direttore sanitario dr. Silvio Del Buono.
- Il direttore generale, dr. Paolo Petralia, che svolge anche funzioni di verbalizzante.

E' presente alla seduta il Collegio Sindacale come segue:

- ing. Carlo Maggi - Componente

E' inoltre presente il direttore amministrativo, dott. Paolo Faravelli.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Viene posto in discussione il punto dell'ordine del giorno avente il seguente oggetto:

Determinazione dei fondi contrattuali Area Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Anno 2015.

evince la costituzione dei fondi contrattuali per il Comparto, da rimettersi al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del CCNL 19/4/2004;

Attesto che i Fondi contrattuali di cui si tratta sono stati portati a conoscenza delle organizzazioni sindacali.

Visto l'art. 2 del vigente Statuto dell'Istituto approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 28 luglio 1995, n. 415, esecutiva ai sensi delle leggi;

Sentito il parere favorevole del direttore scientifico, del direttore sanitario e del direttore generale:

Dopo breve discussione;
Con voti unanimi,

della

1. di prendere atto della costituzione dei fondi contrattuali Area Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2015 come sotto specificato e nelle consistenze di cui alla relazione tecnico-finanziaria, che allegata al presente provvedimento ne costuisce parte integrante e sostanziale.

Art. 7 -Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione

卷之三

Art. 8 - Fondo della produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi e

3.2. Il perimetro urbano

ART. 9 - Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, della parte comune della ex indennità di qualificazione professionale e della indennità professionale specifica.

卷之三

di dare atto che la relazione tecnico-finanziaria allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale viene rimessa al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del CCNL 19/4/2004;

di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo, ai sensi della vigente normativa.

All : n 1

Il Direttore Generale
(Dott. Philip Petralia)

**Il Presidente
Prof. Vincenzo Lorenzelli**

Non risultano risorse temporanee alcune delle quali sono	risorse di gestione
Risorse II - Determinazione delle risorse di gestione del Fondo	risorse di gestione
Risorse II - Determinazione delle risorse di gestione delle quali sono	risorse di gestione
Risorse II - Determinazione delle risorse di gestione delle quali sono	risorse di gestione
Risorse II - Determinazione delle risorse di gestione delle quali sono	risorse di gestione

non risultano risorse temporanee alcune delle quali sono	risorse di gestione
Risorse II - Determinazione delle risorse di gestione delle quali sono	risorse di gestione
Risorse II - Determinazione delle risorse di gestione delle quali sono	risorse di gestione
Risorse II - Determinazione delle risorse di gestione delle quali sono	risorse di gestione
Risorse II - Determinazione delle risorse di gestione delle quali sono	risorse di gestione

Istituto Giannina Gaslini



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

INSTITUTO GIA>NNINA GASLINI
0030112/18 - 19/09/2016
Protocollo Generale n. 003 003 09
DELIBERE 141



DELIBERAZIONE N. 141

L'anno due mila sedici, addì diciannove, del mese di settembre, alle ore 14.30, presso l'Istituto "Giannina Gaslini" - Via G. Gaslini, n. 5, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto "Giannina Gaslini", previa convocazione fatta pervenire a ciascun componente nei modi e termini statutari.

Sono intervenuti i Signori:

- | | |
|---------------------------------|-------------------|
| 1) dott. Pietro Pongiglione | - Presidente |
| 2) prof. Andrea Fusaro | - Vice Presidente |
| 3) prof. Paolo Comanducci | - Membro |
| 4) dott. Edoardo Garrone | - " |
| 5) avv. Carlo Golda | - " |
| 6) prof. Marcello Montefiori | - " |
| 7) dott. Mario Orlando | - " |
| 8) avv. Piero Giuseppe Reinaudo | - " |
| 9) dr. Paolo Pietro Repetto | - " |
- Partecipano alla seduta, con voto consultivo:
- Il direttore generale, dr. Paolo Petralia,
- Il direttore scientifico, prof. Alberto Martini,
- il direttore sanitario, dr. Silvio Del Buono.
- E' presente alla seduta il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Giulio Tortona.

E' altresì presente il direttore amministrativo, dott. Paolo Faravelli.

Svolge le funzioni di verbalizzante l'avv. Carlo Berri, dirigente amministrativo a ciò delegato dal direttore generale.
Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Viene posto in discussione il punto dell'ordine del giorno avente il seguente oggetto:

Ratifica dei provvedimenti d'urgenza del Presidente.

Il Presidente

In apertura di seduta, rivolge il saluto ai presenti e sottopone al Consiglio per la ratifica i seguenti provvedimenti assunti in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto:

- Ordinanza Presidenziale n. 7 del 14 luglio 2016. D.Lgs. 20.6.2016 n. 116 concernente modifiche in materia di licenziamento disciplinare. Provvedimenti conseguenti.
- Ordinanza Presidenziale n. 8 del 1 agosto 2016. Recepimento Accordo Aziendale per la distribuzione del Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali per il personale del comparto - Anno 2015.

Esposti i motivi che hanno determinato l'assunzione di detti provvedimenti non essendo possibile attendere la riunione del Consiglio di Amministrazione, il Presidente invita il Consiglio a discutere e deliberare sugli Argomenti:

Il Consiglio

Udita la relazione del Presidente;

Visti ed esaminati i provvedimenti in premessa indicati;

Dopo breve discussione;

Preso atto che nella parte motiva dell'Ordinanza n. 8 del 01 agosto 2016 viene citato, per merito materiale, il verbale del Collegio Sindacale n. 6 del 21 giugno 2016, relativo ad una seduta in cui il Collegio non si è occupato dell'argomento oggetto dell'Ordinanza;
Preso altresì atto che la citazione del verbale del Collegio Sindacale n. 6 del 21 giugno 2016 non modifica la motivazione dell'atto;
Ritenuto, pertanto, opportuno e necessario espungere dal suddetto provvedimento ogni riferimento al citato verbale del Collegio dei Revisori; Rilevato che tali provvedimenti non sono soggetti al controllo, ai sensi della vigente normativa;

Ritenuto di procedere alla formale ratifica degli atti in questione condividendone il contenuto;
Sentito il parere favorevole del direttore scientifico, del direttore sanitario e del direttore generale;
Con voti unanimi;

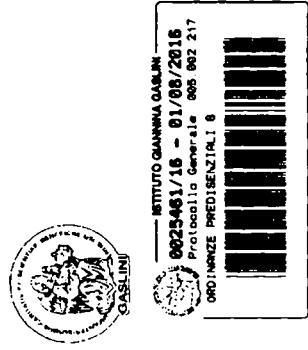
delibera

1. di ratificare, come ratifica ad ogni effetto, i provvedimenti di cui in premessa, adottati in via d'urgenza dal Presidente, espunto nella parte motiva dell'Ordinanza n. 8 del 01 agosto 2016, ogni riferimento al verbale del Collegio Sindacale n. 6 del 21 giugno 2016;
2. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della vigente normativa.

**Il Direttore Generale
(Paolo Petralia)**

**Il Presidente
(Pietro Pongiglione)**

Istituto Giannina Gaslini



Presidenza

00253461/16 - 01/08/2016

Protocollo Generale

005 002 217

ODO NARCE PREDI SENZIALI 6



Ordinanza n. - 8

Oggetto: Recepimento Accordo Aziendale per la distribuzione del Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali per il personale del comparto - Anno 2015.

Il Presidente

Avuto presente che le trattative sulla distribuzione delle quote della retribuzione di risultato per l'anno 2015 svoltesi tra la Delegazione Trattante dell'Amministrazione dell'Istituto G. Gaslini, la R.S.U. aziendale e le Organizzazioni Sindacali territoriali hanno raggiunto un Accordo relativo alla suddivisione delle quote in argomento, attraverso l'individuazione di parametri che potessero essere idonei e concreti rispetto all'attività realmente svolta ed ai risultati raggiunti;

Considerato che in sede di definizione dell'ipotesi di Accordo Aziendale è stata approvata la consistenza del Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali, nonché i relativi movimenti e residui al 31.12.2015 nel quale, come previsto dal C.C.N.L. vigente, confluiscono i residui relativi allo stesso anno rispettivamente del Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno, nonché del Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica;

Attesto che, detta consistenza al 31.12.2015 risulta ammontante a Euro 816.784,63 come risulta nel dettaglio dal prospetto allegato, quale parte integrante e sostanziale all'Accordo Aziendale di cui trattasi;

Preso atto della costituzione dei Fondi per il personale del Comparto per l'anno 2015, ed in particolare della capienza dello specifico Fondo relativo alla produttività collettiva, come indicato nel relativo Accordo Aziendale;

Ricordato che:

- con verbale n. 6 del 21 giugno 2016 il Collegio Sindacale si è riservato di esprimere il proprio parere in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo non appena definita la relazione tecnico finanziaria relativa ai Fondi contrattuali dell'area di Cucina generale/Cucina di Cappa/Mensa, sono state ricollocate in altre Unità Operative - di determinare in € 200,00 comparto concernenti l'anno 2015;

- in data 11 luglio 2016 è stata sottoscritta una Ipotesi di Accordo tra la Delegazione Trattante dell'Amministrazione dell'Istituto G. Gaslini, la R.S.U. aziendale e le Organizzazioni Sindacali territoriali, Ipotesi trasmessa al Collegio Sindacale;

- con verbale n. 8 del 25 luglio 2016 il Collegio Sindacale ha espresso favorevolmente il parere di competenza;

Avuto presente che in 27 luglio 2016 le Parti hanno formalizzato l'Accordo Aziendale, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, Accordo che ha visto convergere le rispettive posizioni per quanto attiene le procedure, i criteri e le relative risultanze degli indici attraverso i quali definire le singole quote;

Ricordato inoltre che per quanto attiene le n. 26 unità di personale che, a seguito dell'esternalizzazione dei Servizi di Cucina generale/Cucina Dietetica/Mensa, sono state ricollocate, con decorrenza 1/10/2015, in nuove Unità Operative - e che pertanto di fatto hanno subito un disagio, dovendosi adeguare al cambiamento organizzativo con puntuale assolvimento delle nuove funzioni assegnate e abbandonando la propria professionalità, acquistata nel tempo, nell'ambito della ristorazione interna, - si è determinato in € 200,00 lordi pro capite, l'imporio aggiuntivo da riconoscere a tale personale "una tantum" il cui onere complessivo ammonta ad € 5.200,00, oltre gli oneri riflessi ed è posto a carico delle risorse proprie nell'ambito del finanziamento della "Fondazione G. Gaslini" anno 2015 e gravante sul Progetto Fondazione 2015 FGASLINAS QUALITA' 15 Centro di Costo/Centro Elementare CCD/STAFF, che presenta la necessaria disponibilità;

Tenuto conto che per avviare l'iter della liquidazione dei relativi emolumenti economici individuali è necessario procedere al recepimento dell'Accordo in questione e che si era stabilito di liquidare tali importi con la mensilità di agosto c.a.;

Ritenuto di operare in via d'urgenza, considerato che il termine ristretto sopra indicato non consente di attendere la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione;

Visto l'art. 3 del vigente Statuto dell'Istituto, così come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 28 luglio 1995 n. 415, esecutiva ai sensi di legge;

ordina

1. di ricepire l'Accordo Aziendale relativo alla distribuzione del Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali relativo all'anno 2015, per il personale del comparto, sottoscritto in data 27 luglio 2016, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredata dai relativi allegati approvando, conseguentemente, le risultanze economiche dei Fondi 2015;
2. di dare mandato all'U.O.C. Gestione e Valorizzazione del Personale di dare applicazione a detto Accordo con le modalità nello stesso indicate e provvedere alla liquidazione delle competenze economiche da esso derivanti;
3. di dare atto che la spesa derivante da tale applicazione trova capienza nello specifico Fondo di Cappa/Mensa dettigliato negli Allegati all'Accordo stesso nonché, per quanto attiene le n. 26 unità di propria parere in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo non appena definita la relazione tecnico finanziaria relativa ai Fondi contrattuali dell'area di Cucina generale/Cucina di Cappa/Mensa, sono state ricollocate in altre Unità Operative - di determinare in € 200,00

- con verbale n. 6 del 21 giugno 2016 il Collegio Sindacale si è riservato di esprimere il proprio parere in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo non appena definita la relazione tecnico finanziaria relativa ai Fondi contrattuali dell'area di Cucina generale/Cucina di Cappa/Mensa, sono state ricollocate in altre Unità Operative - di determinare in € 200,00



IORDI PRO CAPITE DA LIQUIDARE "UNA TANTUM" A TALE PERSONALE E CHE L'ONERE COMPLESSIVO AMMONTANTE AD € 5.200,00= OLTRE GLI ONERI RIFLESSI È POSTO A CARICO DELLE RISORSE PROPRIE NELL'AMBITO DEL FINANZIAMENTO DELLA "FONDAZIONE GEROLAMO GASLINI" RELATIVO ALL'ANNO 2015, GRAVANTE SUL PROGETTO FONDAZIONE 2015 FCASLINAS QUALITA' 15 CENTRO DI COSTO/CENTRO ELEMENTARE CCD/STAFF, CHE PRESENTA LA NECESSARIA DISPONIBILITÀ;

4. di dare atto che il presente provvedimento è assunto in via d'urgenza dovendo procedere alla liquidazione dei relativi emolumenti con la mensilità del mese di agosto c.a. e non è soggetto al controllo ai sensi della vigente normativa;
5. di disporre che la presente ordinanza sia sottoposta a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella sua prossima riunione.

All.: Accordo Aziendale


— H. Presidente
(Pietro Pongiglione)

Il Direttore Generale
(Paolo Patralla)




ISTITUTO GIANNINA GASLINI
Per la cura, difesa e assistenza dell'infanzia e della fanciullezza
ISTITUTO A CARATTERE SCIENTIFICO
(D.M. 24/4/1959, n. 300 8/60807)
GENOVA - QUARTO

ACCORDO AZIENDALE
PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO DELLA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA PER IL
MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITÀ DELLE
PRESTAZIONI INDIVIDUALI LI
PER IL PERSONALE DEL COMPARTO, ANNO 2015.

All.: Accordo Aziendale

La delegazione trattante dell'Amministrazione dell'Istituto G. Gaslini e la delegazione della R.S.U. aziendale e i rappresentanti territoriali delle Organizzazioni Sindacali di categoria, stipulano il presente accordo aziendale per la distribuzione del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali, per l'anno 2015, per il personale del comparto.

PREMESSO

- che in data 11 luglio 2016 è stata sottoscritta una ipotesi di accordo tra la delegazione trattante dell'Amministrazione dell'Istituto e la delegazione della R.S.U. aziendale e i rappresentanti territoriali, ipotesi trasmessa al Collegio Sindacale per email in data 20.07.2016;
- che con verbale n. 6 del 21 giugno 2016 il Collegio sindacale si è riservato di esprimere il proprio parere in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo non appena definita la relazione tecnico finanziaria relativa ai Fondi contrattuali dell'arca del comparto concernenti l'anno 2015;
- che con verbale 8 in data 25 luglio 2016, acquisita la relazione tecnico finanziaria, il Collegio sindacale ha espresso parere favorevolmente il parere di competenza;
- che pertanto, nulla ostia alla sottoscrizione del presente Accordo redatto in conformità all'ipotesi di Accordo trasmessa per il parere del Collegio Sindacale;

LE PARTI

Stipulano il seguente Accordo relativamente alla distribuzione del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali relativo all'anno 2015, per il personale del comparto.

Per quanto attiene la distribuzione del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali relativo all'anno 2015 si concorda quanto segue:



Caratterizzazione obiettivo generale

Le risorse a tal fine distribuite a titolo di account nel corso del 2015 - già oggetto di specifico Accordo - sono state indirizzate alla realizzazione degli obiettivi strategici dell'Istituto consistente nella conservazione e miglioramento dei livelli assistenziali complessivi conseguiti nel 2014, costituendo gli stessi indirizzi gestionali necessari per tutti i Servizi e le UUOO.

Tenuto conto che l'attività sanitaria, tecnica ed amministrativa nel corso dell'anno 2015 ha conseguito nel suo complesso l'obiettivo prefissato garantendo sia i livelli assistenziali che l'attività istituzionale interna anche, in alcuni casi, in carenza di personale, si conviene che l'obiettivo generale è stato ampiamente raggiunto per cui vengono confermate le quote corrisposte al personale per l'anno 2015 a titolo di account.

Per quanto concerne le assenze dal servizio che comportano una decurtazione della quota individuale si procede secondo quanto previsto dalla legge 133/2008, art. 71 comma 5.

Per effetto di quanto sopra le Parti convergono che la quota individuale, da corrispondere al personale per il raggiungimento sia dell'obiettivo generale che dell'obiettivo specifico, sarà decurtata in proporzione ai periodi di assenza dal servizio, con esclusione delle seguenti assenze:

- Ferie
 - Malattia contratta in servizio
 - Allontanamento per motivi di profilassi
 - Infortuni
 - Servizio esterno
 - Permesso udienza tribunale e vari
 - Permesso commissioni ed esami
 - Comando ai sensi dell'Art. 1/72 Regolamento/aggiornamento interno
 - Riduzione orario/tutela lavoratrici/madri
 - Festività L. 937/77
 - Recupero festività/sabato
 - Recupero ore
 - Donazione sangue
 - Permessi Art. 22
 - Permessi sindacali e distacchi sindacali
 - Diritto assemblea Art. 26 DPR 384
 - Riposo compensativo
 - Permesso elettorale
 - Attività didattica
 - Missione
 - Comando Art. 1/72 Regolamento (direzione scientifica)
 - Permesso casi eccezionali art. 21 comma 2
 - Recupero festività cedenti di sabato
 - Permessi rischio radiologico
 - Interdizione anticipata gravida/toria pre-post partum 100% di ruolo e non di ruolo
 - Congedo permesso adozioni internazionali
 - Assistenza materna e malattia figli retribuite per intero di ruolo e non di ruolo
 - Permesso lutto
 - Permessi di cui all'art. 33, comma 3 e comma 6, della L. 104/92
- 2    
- 3              

A) personale transitato a tempo indeterminato nel corso dell'anno 2015, avente quindi un periodo anteriore a tempo determinato, competono per l'intero servizio, le quote in argomento.

Le Parti convergono altresì di corrispondere anche al personale a tempo determinato una quota dell'obiettivo generale valutata secondo criteri relativi al restante personale e da corrispondersi solo nel caso in cui il medesimo personale a tempo determinato abbia prestato servizio, nel corso dell'anno 2015, per un periodo di almeno 4 mesi.

Caratterizzazione obiettivi specifici

L'attribuzione delle quote relative agli obiettivi specifici per l'anno 2015 sono determinate attraverso il sistema dei punti peso, valutato il riscontro positivo del raggiungimento degli obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione dell'Istituto, secondo le caratteristiche peculiari delle singole aree di attività.

Nella considerazione della specifica progettualità le Parti danno atto che, per l'anno 2015, sono stati assunti, quali elementi di rilevanza valutativa, i seguenti aspetti:

- volumi produttivi dei servizi erogati anche sotto l'aspetto qualitativo pur in presenza talvolta di carenza di personale;
- capacità di perseguire gli obiettivi generali dell'Istituto con particolare riferimento alla singola progettualità dell'Unità Operativa di appartenenza nel suo complesso;
- capacità di adattamento ed inserimento nelle modifiche organizzative e funzionali, conseguenti alla revisione e all'attuazione del nuovo modello organizzativo dell'Istituto, richiedente processi di rivisitazione e riorganizzazione delle attività, sia in ambito strettamente assistenziale che extra assistenziale.
- tali capacità, rapportate alle Unità Operative di assegnazione, costituiscono supporto fondamentale e non sostituibile al perseguitamento degli obiettivi della dirigenza, individuati mediante budget di previsione, come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 191 del 15.12.2014;
- in tal senso il personale del comparto ha partecipato al perseguitamento degli obiettivi della dirigenza; tale partecipazione è valorizzata in ragione della categoria / profilo professionale nell'organizzazione, quale appunto al risultato della struttura;
- sulla base di quanto già espresso nell'ipotesi di attribuire una quota "una tantum" al Personale che ha subito il ricollocamento in altra attività viene stabilito un importo pari ad € 200,00 lordi pro capite, finanziato con risorse proprie messe a disposizione dalla Fondazione "Gerolamo Gaslini" per l'anno 2015; tale importo riguarda n. 26 unità di personale che, a seguito dell'esternalizzazione dei Servizi di: Cucina generale/Cucina Dietetica/Mensa, sono state ricollocate, con decorrenza 1/10/2015, in nuove Unità Operative e che di fatto hanno subito un disagio, dovendosi adeguare al cambiamento organizzativo con piumiale assolvimento delle nuove funzioni assegnate e abbandonando la propria professionalità, acquisita nel tempo, nell'ambito della ristorazione interna;

Le Parti convergono che il presente Accordo conferma l'applicazione metodologica sin qui attuata, in attesa dell'individuazione di nuovi criteri per la valutazione organizzativa e individuale dei dipendenti pubblici, da emanarsi nelle more dei rinnovi contrattuali.

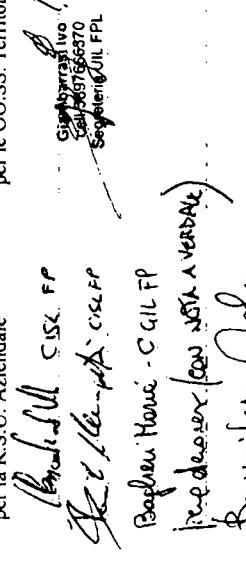
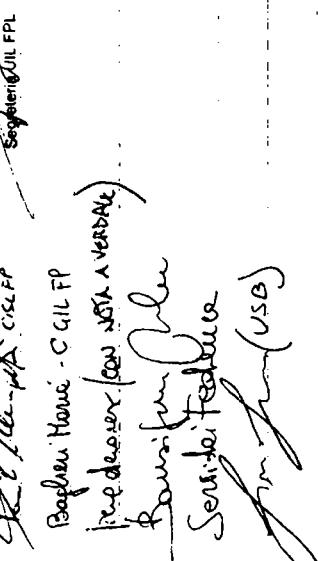
1          

Da parte dell'Amministrazione si ricorda che con la corresponsione della produttività oggetto del presente Accordo si provvederà a coniugare quanto già corrisposto nei casi in cui per effetto delle assenze, debba rendersi necessaria, tale operazione sulla quota di obiettivo generale già corrisposta.

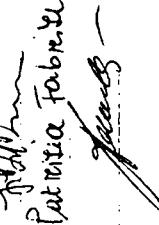
Le Parti convergono sul contenuto del presente Accordo aziendale per la distribuzione del fondo della produttività.

Genova,

per la R.S.U. Aziendale per le O.O.S.S. Territoriali


Barbara Hané - C.GIL FP
Predecesor (con sott.scr. a verbale)

Daniela Schiavone
Segretario Ufficio FP

per l'Amministrazione


Elena De Benedetto
Dirigente Ufficio FP
Sezione Ufficio FP

Rif: Trasmissione ipotesi di accordo per la distribuzione del Fondo della produttività per il personale del comparto - anno 2015.
Piera Derosas  Elena De Benedetto

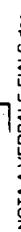
15/07/2016 10:52

INSTITUTO GIANNINA GASLINI

0023887/16 - 15/07/2016
Protocollo Generale 005 007 233
C IPB: 100.018 R00: 100.018



1 allegato



NOTA A VERBALE FIALS.doc

Invito con richiesta che venga allegata all'accordo la nota in allegato

ringraziando sùrvivane cordiali saluti
piera derosa FIALS GASLINI

IRCCS Istituto Giannina Gaslini
Via Gerolamo Gaslini 5, 16147 Genova

Elena De Benedetto/Gaslini ha scritto: -----
A: Sandro Altisio/Gaslini@Gaslini, Maria Baglieri/Gaslini@Gaslini, Ivana Baldelli/Gaslini@Gaslini, Antonio Dotti/Gaslini@Gaslini, Marco Macri/Gaslini@Gaslini, Ivo Giambarrasi@gmail.com, domenicomuscar13@gmail.com, gabrielliacavallino@libero.it, Alessandro Di Vito/Gaslini@Gaslini, Damil Mampietri/Gaslini@Gaslini, aacevedo@usb.it, Alessandro Dedola/Gaslini@Gaslini, Piera De Rosas/Gaslini, funzionepubblica@figura.cgi.it, ipsi.figura@ipsi.it, g_girardi@cisl.it, genovaeliguria@uipi.it, mariocianuzzi@fastwebnet.it
Da: Elena De Benedetto/Gaslini
Data: 14/07/2016 06:10PM
Cc: Direzione Amministrativa/Gaslini@Gaslini, Alberto Bolognesi/Gaslini@Gaslini, Patrizia Fabrizi/Gaslini@Gaslini

Oggetto: Trasmissione ipotesi di accordo per la distribuzione del Fondo della produttività per il personale del comparto - anno 2015.

Si trasmette ipotesi di accordo relativa all'oggetto corredata dai relativi allegati e si comunica che per la firma della stessa Le S.p.A. possono presentarsi nella giornata di domani all'I.U.O.C. Gestione e Valorizzazione del Personale presso l'ufficio della scrivente. (Vedere file allegato: ipotesi produttività 2015.doc) (Vedere file allegato: CONSUNTIVO applicazione mef relazione tecnico finanziaria 2015 Comparto.xlsx) (Vedere file allegato: residui fondi COMPARTO 2015.xlsx) (Vedere file allegato: punti peso e quote teoriche per categoria saldo produttività 2015.xls)

- Allegati:
- Relazione tecnico finanziaria a consuntivo - area comparto 2015;
- Tabella residui fondi - area comparto 2015;
- Prospetto punti peso per categorie e quote teoriche spettanti produttività 2015.

[allegato "ipotesi produttività 2015.doc" rimosso da Piera Derosas/Gaslini]
[allegato "CONSUNTIVO applicazione mef relazione tecnico finanziaria 2015 Comparto.xlsx" rimosso da Piera Derosas/Gaslini]

[allegato "residui fondi COMPARTO 2015.xlsx" rimosso da Piera Derosas/Gaslini]
[allegato "punti peso e quote teoriche per categoria saldo produttività 2015.xls" rimosso
da Piera Derosas/Gaslini]

NOTA A VERBALE FIALS

Fials ritiene doveroso che l'accordo in questione
(produttività 2015 , verbale del 11/07/2016)

Preveda il riconoscimento di una quota aggiuntiva "una tantum" pari (770 euro)
ai lavoratori collocati nell'ultima fascia della loro categoria alla data 31/12/2014

catA 10 -catB 36 -catC 34 -catD 536 -catDS 65

analogamente a quanto sottoscritto in altre Aziende di Genova e della Regione
come segnale tangibile al contributo per i risultati complessivi dell'Istituto.

FIALS GENOVA FIALS GASLINI

Maggio II Rapporto IV - Scadenza della restituzione delle quote di partecipazione del Fondo della retribuzione strutturata I, IVA e IVAI e IVAI e IVAI	
1) Tasse imposta sui redditi non disponibili più C.1, o come nei regimi fiscali ordinari che C.1, disposto nella Sezione II 2) Tasse imposta sui redditi non disponibili più C.1, o come nei regimi fiscali ordinari che C.1, disposto nella Sezione II 3) Tasse imposta sui redditi non disponibili più C.1, o come nei regimi fiscali ordinari che C.1, disposto nella Sezione II 4) Tasse di gestione dei fondi versate per la quotazione	C 6.017.987,10 C 720.826,40 C 1.640.311,10
Maggio II Rapporto V - Differenza netta tra le quote di partecipazione del Fondo della retribuzione strutturata I, IVA e IVAI e IVAI e IVAI	
FONDO DI FINANZIAMENTO COMPLESSIVO PER IL LAVORO STRUTTURATO E PER LA REINVESTIMENTO DI PARTECIPAZIONI IN CONDIZIONE DI RITAGGIO - PERICOLI O DANNI - ART. 10 CCM	
Maggio II Rapporto I - Ricavi 2010 Fondo strutturato I, IVA e IVAI	C 2.730.800,22
Tasse imposta sui redditi 2010	C
Maggio II Rapporto II - Ricavi 2011 Fondo strutturato I, IVA e IVAI	C
Altri ricavi con riferimento al periodo I, IVA e IVAI	C
Maggio II Rapporto II - Ricavi 2010	C
Ricavi 2010 per imposta sui redditi pagata nel rapporto 2010	C 1.166,35
Ricavi 2010 per imposta sui redditi pagata nel rapporto 2011	C 1.220,35
Ricavi 2010 per imposta sui redditi pagata nel rapporto 2012	C 1.564,70
Ricavi 2010 per imposta sui redditi pagata nel rapporto 2013	C 1.319,50
Ricavi 2010 per imposta sui redditi pagata nel rapporto 2014	C 1.319,50
Ricavi 2010 per imposta sui redditi pagata nel rapporto 2015	C 3.80,70
Ricavi 2010 per imposta sui redditi pagata nel rapporto 2016	C 13.75,61
Maggio II Rapporto III - Cambio tassi di cambio	
Maggio II Rapporto IV - Ricavi 2010 imposta sui redditi versata a IVA e IVAI	C 7.300.000,55
1) Ricavi 2010 imposta sui redditi versata a IVA e IVAI	C 1.585,55
2) Ricavi 2010 imposta sui redditi versata a IVA e IVAI	C 7.300.000,55
Maggio II Rapporto V - Ricavi 2011 imposta sui redditi versata a IVA e IVAI	C
Ricavi 2011 imposta sui redditi versata a IVA e IVAI	C
Maggio II Rapporto VI - Cambio tassi di cambio	
Maggio II Rapporto I - Cambio tassi di cambio versato dal Fondo strutturato I, IVA e IVAI e IVAI e IVAI	C 321.113,32
1) Ricavi 2010 imposta sui redditi versata a IVA e IVAI	C 76.787,77
2) Ricavi 2010 imposta sui redditi versata a IVA e IVAI	C 2.871.263,24
Maggio II Rapporto II - Cambio tassi di cambio versato dal Fondo strutturato I, IVA e IVAI e IVAI	
Maggio II Rapporto 2010 imposta sui redditi versata a IVA e IVAI	C
Maggio II Rapporto 2011 imposta sui redditi versata a IVA e IVAI	C
Maggio II Rapporto III - Cambio tassi di cambio versato dal Fondo strutturato I, IVA e IVAI e IVAI	
Maggio II Rapporto 2010 imposta sui redditi versata a IVA e IVAI	C 187.905,52
Maggio II Rapporto 2011 imposta sui redditi versata a IVA e IVAI	C
Maggio II Rapporto IV - Ricavi 2010 imposta sui redditi versata a IVA e IVAI e IVAI e IVAI	C 2.377.982,74
1) Tasse imposta sui redditi non disponibili più C.1, o come nei regimi fiscali ordinari che C.1, disposto nella Sezione II 2) Tasse imposta sui redditi non disponibili più C.1, o come nei regimi fiscali ordinari che C.1, disposto nella Sezione II 3) Tasse imposta sui redditi non disponibili più C.1, o come nei regimi fiscali ordinari che C.1, disposto nella Sezione II 4) Tasse imposta sui redditi non disponibili più C.1, o come nei regimi fiscali ordinari che C.1, disposto nella Sezione II	C 1.220.55
Maggio II Rapporto V - Differenza netta tra le quote di partecipazione del Fondo strutturato I, IVA e IVAI e IVAI e IVAI	C 1.359.431,71
FONDO PROMOTORIA COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO E PER IL PREMIO DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI - ART. 10 CCM	
Maggio II Rapporto I - ART. 10 CCM - IVAI e IVAI	
Maggio II Rapporto I - Ricavi 2010 Fondo strutturato I, IVA e IVAI	C 278.442,93
Tasse imposta sui redditi 2010	C
Maggio II Rapporto II - Ricavi 2011 Fondo strutturato I, IVA e IVAI	C
Altri ricavi con riferimento al periodo I, IVA e IVAI	C
Maggio II Rapporto II - Ricavi 2010	C
Tasse imposta sui redditi 2010	C
Maggio II Rapporto III - Cambio tassi di cambio	
Maggio II Rapporto IV - Ricavi 2010 imposta sui redditi versata a IVA e IVAI	C 214.455,63
1) Tasse imposta sui redditi versata a IVA e IVAI	C
2) Tasse imposta sui redditi versata a IVA e IVAI	C 1.378.443,30
Maggio II Rapporto V - Ricavi 2011 imposta sui redditi versata a IVA e IVAI	C
Ricavi 2011 imposta sui redditi versata a IVA e IVAI	C
Maggio II Rapporto VI - Cambio tassi di cambio	
Maggio II Rapporto I - Cambio tassi di cambio versato dal Fondo strutturato I, IVA e IVAI e IVAI e IVAI	C 2.377.982,74
1) Ricavi 2010 imposta sui redditi versata a IVA e IVAI	C 1.220.55
2) Ricavi 2010 imposta sui redditi versata a IVA e IVAI	C 2.871.263,24
Maggio II Rapporto II - Cambio tassi di cambio versato dal Fondo strutturato I, IVA e IVAI e IVAI	
Maggio II Rapporto 2010 imposta sui redditi versata a IVA e IVAI	C
Maggio II Rapporto 2011 imposta sui redditi versata a IVA e IVAI	C
Maggio II Rapporto III - Cambio tassi di cambio versato dal Fondo strutturato I, IVA e IVAI e IVAI	
Maggio II Rapporto 2010 imposta sui redditi versata a IVA e IVAI	C
Maggio II Rapporto 2011 imposta sui redditi versata a IVA e IVAI	C
Maggio II Rapporto IV - Ricavi 2010 imposta sui redditi versata a IVA e IVAI e IVAI e IVAI	C 1.359.431,71
1) Ricavi 2010 imposta sui redditi versata a IVA e IVAI	C
2) Ricavi 2010 imposta sui redditi versata a IVA e IVAI	C
Maggio II Rapporto V - Differenza netta tra le quote di partecipazione del Fondo strutturato I, IVA e IVAI e IVAI e IVAI	C 2.377.982,74
1) Ricavi 2010 imposta sui redditi versata a IVA e IVAI	C
2) Ricavi 2010 imposta sui redditi versata a IVA e IVAI	C

RESIDUI FONDI 2015 COMPARTO.

Residuo fondo fasce, posizioni organizzative, ex indennità di qualificazione professionale e indennità professionale specifica	€ 220.656,62
Residuo fondo straordinario e remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno	€ 167.208,53
Residuo fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e premio della qualità delle prestazioni individuali	€ 428.919,48
Totale residui	€ 816.784,63

Patchy in Fabre p.

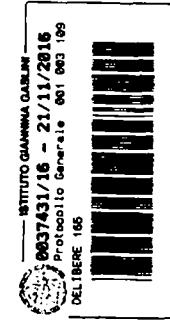
PUNTO PESO PER CATEGORIA - QUOTE PER IPOTESI PRODUTTIVITA' COLLETTIVA 2015.

Categorie	Punto peso	Quota TEORICA individuale per categoria - Importo saldo - Quota individuale intera, spettante al dipendente che non ha avuto giorni di assenza nell'anno 2015.
A	1,22	524,00
B	1,28	550,00
Bs	1,34	576,00
C	1,40	602,00
D	1,50	645,00
Ds	1,56	671,00



Istituto Giannina Gaslini

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



DELIBERAZIONE N. 165

L'anno due millesedici, addì ventuno, del mese di novembre, alle ore 14.30, presso l'Istituto "Giannina Gaslini" - Via G. Gaslini, n. 5, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto "Giannina Gaslini", previa convocazione fatta pervenire a ciascun componente nei modi e termini statutari.

Sono intervenuti i Signori:

- | | |
|---------------------------------|--------------|
| 1) dott. Pietro Pongiglione | - Presidente |
| 2) dott. Edoardo Garrone | - Membro |
| 3) prof. Marcello Montefiori | - " |
| 4) dott. Mario Orlando | - " |
| 5) avv. Piero Giuseppe Reinaudo | - " |
| 6) dr. Paolo Pietro Repetto | - " |

Sono assentiti giustificati il prof. Andrea Fusaro, il prof. Paolo Comanducci e l'avv. Carlo Golda.

Partecipano alla seduta, con voto consultivo:

- Il direttore generale, dr. Paolo Petralia,
- Il direttore scientifico, prof. Alberto Martini,
- il direttore sanitario, dr. Silvio Del Buono.

Sono presenti alla seduta il dott. Giulio Tortorica e il dott. Mauro Ghio, rispettivamente presidente e membro del Collegio Sindacale.

E' altresì presente il direttore amministrativo, dott. Paolo Faravelli.

Svolge le funzioni di verbalizzante l'avv. Carlo Berri, dirigente amministrativo a ciò delegato dal direttore generale.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Viene posto in discussione il punto dell'ordine del giorno avente il seguente oggetto:

Ratifica dei Provvedimenti d'urgenza del Presidente.

Il Presidente

In apertura di seduta, rivolige il saluto ai presenti e sottopone al Consiglio per la ratifica i seguenti provvedimenti assunti in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto:

- Ordinanza Presidenziale n. 12 del 26 ottobre 2016 – Esame proposte transattive con le ditte farmaceutiche Bioindustria L.I.M. S.p.A. e INNOVA Pharma S.p.A.
- Ordinanza Presidenziale n. 13 del 8 novembre 2016 – Recepimento Accordo Aziendale relativo alla retribuzione di risultato della Dirigenza Professionale Tecnica Amministrativa – Anno 2015. Provvedimenti conseguenti.
- Ordinanza Presidenziale n. 14 del 8 novembre 2016 – Recepimento Accordo Aziendale relativo alla retribuzione di risultato della Dirigenza Medica – Anno 2015. Provvedimenti conseguenti.
- Ordinanza Presidenziale n. 15 del 8 novembre 2016 – Recepimento Accordo Aziendale relativo alla retribuzione di risultato della Dirigenza Sanitaria – Anno 2015. Provvedimenti conseguenti.

Eposti i motivi che hanno determinato l'assunzione di detti provvedimenti non essendo possibile attendere la riunione del Consiglio di Amministrazione, il Presidente invita il Consiglio a discutere e deliberare sugli Argomenti.

Il Consiglio

Udita la relazione del Presidente:
Visti ed esaminati i provvedimenti in pre messa indicati;
Dopo breve discussione:
Rilevato che tali provvedimenti non sono soggetti al controllo, ai sensi della vigente normativa;
Ritenuto di procedere alla formale ratifica dell'atto in questione condividendone il contenuto;
Sentito il parere favorevole del direttore scientifico, del direttore sanitario e del direttore generale;
Con voti unanimi.

delibera

1. di ratificare, come ratifica ad ogni effetto, i provvedimenti di cui in pre messa, adottati in via d'urgenza dal Presidente.
2. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della vigente normativa.

Il Direttore Generale
(Paolo Petralia)

Pietro Pongiglione

Istituto Giannina Gaslini



ISTITUTO GASSLINI - D.A. J...
0035820/16 - 08/11/2016
Protocollo Generale 005 002 217
ORDINANZE PREDISPOSIZIALI 13

Presidenza

Ordinanza n. - 13

Oggetto: Recepimento Accordo Aziendale relativo alla retribuzione di risultato della Dirigenza Professionale Tecnica Amministrativa - Anno 2015. Provvedimenti conseguenti.

Il Presidente

Evidenziato che la valutazione della Dirigenza ai fini della corresponsione del salario di risultato quale esito delle valutazioni relative all'anno 2015, è stata redatto dal CCD e Servizio di Qualità delle Prestazioni ed approvato dal Collegio di Direzione;

Tenuto conto che è necessario procedere al recepimento dell'Accordo in questione al più presto al fine di corrispondere il salario di risultato con la mensilità di novembre p.v.;

Ritenuto di operare in via d'urgenza, considerato che il termine ristretto non consente di attendere la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione;

Visto l'art. 3 del vigente Statuto dell'Istituto, così come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 28 luglio 1995 n. 415, esecutiva ai sensi di legge;

ordina

1. di ricepire l'Accordo Aziendale per la Dirigenza Professionale Tecnica Amministrativa relativo alla retribuzione di risultato anno 2015, sottoscritto in data 7 novembre 2016, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredata dai relativi allegati approvando conseguentemente le risultanze economiche dei fondi 2015;

2. di dare atto che la spesa complessiva relativa alla retribuzione di risultato 2015 trova piena consistenza contrattuale allo scopo previsto dal vigente C.C.N.L., ed ammonta a complessivi € 22.743,35;

3. di dare mandato all'U.O.C. Gestione e Valorizzazione del Personale di dare applicazione a detto Accordo con le modalità nello stesso indicate e provvedere alla liquidazione delle competenze economiche da esso derivanti;

4. di dare atto che il presente provvedimento è assunto in via d'urgenza, per i motivi espresi in premessa, che non consentono di attendere la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione;

5. di disporre che la presente ordinanza sia sottoposta a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella sua prossima riunione;

6. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo ai sensi della vigente normativa.

All.: Accordo Aziendale

Avuto presente che l' Accordo Aziendale in discorso rispetta il dettato del C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria attualmente in vigore, permettendo di attivare un sistema premiante sulla base delle risultanze degli indicatori concordati ed applicati nella valutazione dal Centro di Controllo Direzionale e Servizio Qualità;

Il Direttore Generale
Paolo Patti

Il Presidente
(Pietro Longo)



ISTITUTO GIOVANNA GASLINI

Per la cura, difesa e assistenza dell'infanzia e della fanciullezza
ISTITUTO A CARATTERE SCIENTIFICO
(D.M. 24/4/1959, n. 300 8/60807)
GENOVA - QUARTO

**ACCORDO AZIENDALE
RELATIVO**

**ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO
DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE TECNICA AMMINISTRATIVA, ANNO 2015.**

In data 7 novembre 2016, alle ore 9,10 si sono riuniti presso i locali dell'U.O.C. Gestione e Valorizzazione del Personale dell'Istituto Giovanna Gaslini i rappresentanti Sindacali della Dirigenza Professionale Tecnica Amministrativa con la Delegazione Trattante dell'Amministrazione per la definizione, dell'Ipotesi di Accordo aziendale relativo alla retribuzione di risultato anno 2015.

Sono presenti:

- Dott. Paolo Faravelli, Direttore Amministrativo
- Dott. Silvio Del Buono, Direttore Sanitario
- Dott. ssa Rosella Picco, Direttore U.O.C. Gestione e Valorizzazione del Personale

Per la Rappresentanza Sindacale Aziendale

- Ing. Gaetano Tufaro - Organizzazione Sindacale S.I.D.I.R.S.S.
- Dott.ssa Maria Valeria Corrias - Organizzazione Sindacale CGIL
- Dott. Simone Lightwood - Organizzazione Sindacale CISL

P R E M E S S O

- che in data 12 ottobre 2015 è stata sottoscritta una Ipotesi di accordo tra la delegazione trattante dell'Amministrazione dell'Istituto e i rappresentanti delle Sindacali della Dirigenza Professionale Tecnica Amministrativa, ipotesi trasmessa al Collegio Sindacale con nota prot. n. 33202/16 del 17.10.2016;
- che in data 04 novembre 2016 il Collegio Sindacale con verbale n. 11 ha espresso favorevolmente il parere di competenza;
- che, pertanto, nulla osia alla sottoscrizione del presente Accordo redatto in conformità all'Ipotesi di Accordo trasmesso per il parere al Collegio Sindacale;

LE PARTI

In via preliminare le Parti danno atto che il fondo per l'anno 2015 è stato costituito secondo il dettato contrattuale vigente tenuto conto dei residui positivi e negativi dei fondi aziendali dei

quali le parti hanno preso atto, secondo le consistenze rappresentate nella relazione tecnico finanziaria allegata alla presente Ipotesi di Accordo e che ammonta ad € 22.743,35.

In relazione, quindi, alle risultanze dei suddetti fondi, ai saldi contabili ed alla conseguente consistenza del Fondo 2015 "per la retribuzione di risultato e per il premio della qualità delle prestazioni individuali", si concorda sulla liquidazione delle relative competenze secondo la metodologia sotto meglio specificata.

Per quanto attiene la componente universitaria verrà comunicato all'Università degli Studi di Genova (per i conseguenti adempimenti nell'ambito del rapporto convenzionale) e alla Regione Liguria l'importo complessivo dovuto che i competenti uffici universitari erogheranno, stabilito le cifre individuali da corrispondere, secondo i medesimi criteri di cui alla presente ipotesi di accordo, non essendo le spettanze stipendiali di tale personale direttamente gestite dall'Istituto. Tale importo verrà quindi erogato salvo ripetizione e/o conguaglio.

Le singole quote individuali vengono a determinarsi in relazione a valutazioni oggettive di attività e sono calcolate in ragione dei punti attribuiti secondo i risultati raggiunti, trasmessi dal Centro di Controllo Direzionale, che ha altresì valutato la percentuale di raggiungimento degli obiettivi per ogni singola Unità Operativa. Le suddette valutazioni vengono a determinarne i coefficienti come indicati nella Tabella allegata alla presente Ipotesi di Accordo.

Tali valutazioni derivano dalle precedenti condivisioni sul sistema e metodo adottato. direttamente collegato alle schede di budget.

Si dà atto, in proposito che:

- è stato sottoscritto il Sistema di "Valutazione dirigenza medica ai fini della corresponsione del salario di risultato" secondo l'ultima revisione;

Le Parti concordano che le singole quote verranno ridotte in relazione alle assenze dal servizio per i seguenti motivi:

- aspettativa senza assegni
- congedo straordinario retribuito di cui al D.Lgs. 151/2001
- assistenza materna senza assegni
- congedi parentali di cui al D.Lgs 151/2001 senza retribuzione oppure astensione facoltativa per maternità.

Inoltre le assenze, comunque denominate comporteranno la non corresponsione della retribuzione di risultato se, cumulativamente, avranno comportato un'assenza superiore a m. 8 (ritenendo un periodo superiore compromettente l'effettivo apporto al raggiungimento degli obiettivi di budget assegnati all'U.O. di appartenenza).

Le quote saranno suddivise solamente tra il personale con rapporto di lavoro esclusivo, compreso quello a tempo determinato; nell'ipotesi di prestazione di servizi in diverse Unità Operative la quota da corrispondersi sarà riferita al periodo di maggiore permanenza.

[Numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12]

Sono esclusi i sanitari dei settori per i quali sono stati previsti corrispettivi economici a fronte di specifici "progetto obiettivo" finanziati, fatti salvi coloro i quali, pur partecipando ai medesimi hanno conseguito, per effetto della partecipazione ai progetti obiettivo, un corrispettivo economico inferiore a quello raggiunto dall'Unità Operativa di appartenenza. Agli stessi viene attribuita, a titolo perequativo, una quota determinata dalla differenza tra quanto percepito a titolo di progetto obiettivo e la singola quota determinata per l'Unità Operativa di appartenenza.

Genova, 7 novembre 2016

Allegati: n. 4.

Per le Organizzazioni Sindacali Dirigenza P.T.A.
CGIL - Dott. ssa Maria Valeria Corrias
CISL - Dott. Simone Lightwood
SIDIRSS - Ing. Gaetanino Turato

Per l' Amministrazione
Dott. Paolo Faravelli
Dott. Antonio Del Buono
Dr.ssa Rosella Picco

Residuo fondo di posizione	-€ 9.835,31	€ 32.578,66	€ 22.743,35
Fondo di risultato e premio della qualità delle prestazioni individuali	-€		
Totali residui	-€		

RESIDUI FONDI 2015 DIRIGENZA PROFESSIONALE TECNICA AMMINISTRATIVA

 Joint Commission International Accredited Joint Commission International Certificato ISO 9001:2000		 Standard di riferimento SQF 11	
 Istituto GUARINTINA GASLINI Genova	POG	Valutazione dirigenza sanitaria ed amministrativa ai fini della corresponsione del salario di risultato	

Redatto da	Approvato da	Data
CCD e Servizio Qualità delle Prestazioni	Collegio di Direzione	Giugno 2016

Revisione numero	Data
1	Giugno 2011
2	Giugno 2012
3	Marzo 2013
4	Maggio 2014
5	2015
6	Giugno 2016

U.O. Complessa	codice	comit
Altri Compartimenti	C1 100	
Altri Compartimenti	C2 80	
Altri Compartimenti	C3 60	
Altri Compartimenti	C4 40	
Altri Compartimenti	C5 30	
Altri Compartimenti	C6 20	
Altri Compartimenti	C7 10	
Altri Compartimenti	C8 5	
Altri Compartimenti	C9 15	
Altri Compartimenti	C10 20	
Altri Compartimenti	C11 25	
Altri Compartimenti	C12 30	
Altri Compartimenti	C13 35	
Altri Compartimenti	C14 40	
Altri Compartimenti	C15 45	
Altri Compartimenti	C16 50	
Altri Compartimenti	C17 55	
Altri Compartimenti	C18 60	
Altri Compartimenti	C19 65	
Altri Compartimenti	C20 70	
Altri Compartimenti	C21 75	
Altri Compartimenti	C22 80	
Altri Compartimenti	C23 85	
Altri Compartimenti	C24 90	
Altri Compartimenti	C25 95	
Altri Compartimenti	C26 100	
Altri Compartimenti	C27 105	
Altri Compartimenti	C28 110	
Altri Compartimenti	C29 115	
Altri Compartimenti	C30 120	
Altri Compartimenti	C31 125	
Altri Compartimenti	C32 130	
Altri Compartimenti	C33 135	
Altri Compartimenti	C34 140	
Altri Compartimenti	C35 145	
Altri Compartimenti	C36 150	
Altri Compartimenti	C37 155	
Altri Compartimenti	C38 160	
Altri Compartimenti	C39 165	
Altri Compartimenti	C40 170	
Altri Compartimenti	C41 175	
Altri Compartimenti	C42 180	
Altri Compartimenti	C43 185	
Altri Compartimenti	C44 190	
Altri Compartimenti	C45 195	
Altri Compartimenti	C46 200	
Altri Compartimenti	C47 205	
Altri Compartimenti	C48 210	
Altri Compartimenti	C49 215	
Altri Compartimenti	C50 220	
Altri Compartimenti	C51 225	
Altri Compartimenti	C52 230	
Altri Compartimenti	C53 235	
Altri Compartimenti	C54 240	
Altri Compartimenti	C55 245	
Altri Compartimenti	C56 250	
Altri Compartimenti	C57 255	
Altri Compartimenti	C58 260	
Altri Compartimenti	C59 265	
Altri Compartimenti	C60 270	
Altri Compartimenti	C61 275	
Altri Compartimenti	C62 280	
Altri Compartimenti	C63 285	
Altri Compartimenti	C64 290	
Altri Compartimenti	C65 295	
Altri Compartimenti	C66 300	
Altri Compartimenti	C67 305	
Altri Compartimenti	C68 310	
Altri Compartimenti	C69 315	
Altri Compartimenti	C70 320	
Altri Compartimenti	C71 325	
Altri Compartimenti	C72 330	
Altri Compartimenti	C73 335	
Altri Compartimenti	C74 340	
Altri Compartimenti	C75 345	
Altri Compartimenti	C76 350	
Altri Compartimenti	C77 355	
Altri Compartimenti	C78 360	
Altri Compartimenti	C79 365	
Altri Compartimenti	C80 370	
Altri Compartimenti	C81 375	
Altri Compartimenti	C82 380	
Altri Compartimenti	C83 385	
Altri Compartimenti	C84 390	
Altri Compartimenti	C85 395	
Altri Compartimenti	C86 400	
Altri Compartimenti	C87 405	
Altri Compartimenti	C88 410	
Altri Compartimenti	C89 415	
Altri Compartimenti	C90 420	
Altri Compartimenti	C91 425	
Altri Compartimenti	C92 430	
Altri Compartimenti	C93 435	
Altri Compartimenti	C94 440	
Altri Compartimenti	C95 445	
Altri Compartimenti	C96 450	
Altri Compartimenti	C97 455	
Altri Compartimenti	C98 460	
Altri Compartimenti	C99 465	
Altri Compartimenti	C100 470	
Altri Compartimenti	C101 475	
Altri Compartimenti	C102 480	
Altri Compartimenti	C103 485	
Altri Compartimenti	C104 490	
Altri Compartimenti	C105 495	
Altri Compartimenti	C106 500	
Altri Compartimenti	C107 505	
Altri Compartimenti	C108 510	
Altri Compartimenti	C109 515	
Altri Compartimenti	C110 520	
Altri Compartimenti	C111 525	
Altri Compartimenti	C112 530	
Altri Compartimenti	C113 535	
Altri Compartimenti	C114 540	
Altri Compartimenti	C115 545	
Altri Compartimenti	C116 550	
Altri Compartimenti	C117 555	
Altri Compartimenti	C118 560	
Altri Compartimenti	C119 565	
Altri Compartimenti	C120 570	
Altri Compartimenti	C121 575	
Altri Compartimenti	C122 580	
Altri Compartimenti	C123 585	
Altri Compartimenti	C124 590	
Altri Compartimenti	C125 595	
Altri Compartimenti	C126 600	
Altri Compartimenti	C127 605	
Altri Compartimenti	C128 610	
Altri Compartimenti	C129 615	
Altri Compartimenti	C130 620	
Altri Compartimenti	C131 625	
Altri Compartimenti	C132 630	
Altri Compartimenti	C133 635	
Altri Compartimenti	C134 640	
Altri Compartimenti	C135 645	
Altri Compartimenti	C136 650	
Altri Compartimenti	C137 655	
Altri Compartimenti	C138 660	
Altri Compartimenti	C139 665	
Altri Compartimenti	C140 670	
Altri Compartimenti	C141 675	
Altri Compartimenti	C142 680	
Altri Compartimenti	C143 685	
Altri Compartimenti	C144 690	
Altri Compartimenti	C145 695	
Altri Compartimenti	C146 700	
Altri Compartimenti	C147 705	
Altri Compartimenti	C148 710	
Altri Compartimenti	C149 715	
Altri Compartimenti	C150 720	
Altri Compartimenti	C151 725	
Altri Compartimenti	C152 730	
Altri Compartimenti	C153 735	
Altri Compartimenti	C154 740	
Altri Compartimenti	C155 745	
Altri Compartimenti	C156 750	
Altri Compartimenti	C157 755	
Altri Compartimenti	C158 760	
Altri Compartimenti	C159 765	
Altri Compartimenti	C160 770	
Altri Compartimenti	C161 775	
Altri Compartimenti	C162 780	
Altri Compartimenti	C163 785	
Altri Compartimenti	C164 790	
Altri Compartimenti	C165 795	
Altri Compartimenti	C166 800	
Altri Compartimenti	C167 805	
Altri Compartimenti	C168 810	
Altri Compartimenti	C169 815	
Altri Compartimenti	C170 820	
Altri Compartimenti	C171 825	
Altri Compartimenti	C172 830	
Altri Compartimenti	C173 835	
Altri Compartimenti	C174 840	
Altri Compartimenti	C175 845	
Altri Compartimenti	C176 850	
Altri Compartimenti	C177 855	
Altri Compartimenti	C178 860	
Altri Compartimenti	C179 865	
Altri Compartimenti	C180 870	
Altri Compartimenti	C181 875	
Altri Compartimenti	C182 880	
Altri Compartimenti	C183 885	
Altri Compartimenti	C184 890	
Altri Compartimenti	C185 895	
Altri Compartimenti	C186 900	
Altri Compartimenti	C187 905	
Altri Compartimenti	C188 910	
Altri Compartimenti	C189 915	
Altri Compartimenti	C190 920	
Altri Compartimenti	C191 925	
Altri Compartimenti	C192 930	
Altri Compartimenti	C193 935	
Altri Compartimenti	C194 940	
Altri Compartimenti	C195 945	
Altri Compartimenti	C196 950	
Altri Compartimenti	C197 955	
Altri Compartimenti	C198 960	
Altri Compartimenti	C199 965	
Altri Compartimenti	C200 970	
Altri Compartimenti	C201 975	
Altri Compartimenti	C202 980	
Altri Compartimenti	C203 985	
Altri Compartimenti	C204 990	
Altri Compartimenti	C205 995	
Altri Compartimenti	C206 1000	
Altri Compartimenti	C207 1005	
Altri Compartimenti	C208 1010	
Altri Compartimenti	C209 1015	
Altri Compartimenti	C210 1020	
Altri Compartimenti	C211 1025	
Altri Compartimenti	C212 1030	
Altri Compartimenti	C213 1035	
Altri Compartimenti	C214 1040	
Altri Compartimenti	C215 1045	
Altri Compartimenti	C216 1050	
Altri Compartimenti	C217 1055	
Altri Compartimenti	C218 1060	
Altri Compartimenti	C219 1065	
Altri Compartimenti	C220 1070	
Altri Compartimenti	C221 1075	
Altri Compartimenti	C222 1080	
Altri Compartimenti	C223 1085	
Altri Compartimenti	C224 1090	
Altri Compartimenti	C225 1095	
Altri Compartimenti	C226 1100	
Altri Compartimenti	C227 1105	
Altri Compartimenti	C228 1110	
Altri Compartimenti	C229 1115	
Altri Compartimenti	C230 1120	
Altri Compartimenti	C231 1125	
Altri Compartimenti	C232 1130	
Altri Compartimenti	C233 1135	
Altri Compartimenti	C234 1140	
Altri Compartimenti	C235 1145	
Altri Compartimenti	C236 1150	
Altri Compartimenti	C237 1155	
Altri Compartimenti	C238 1160	
Altri Compartimenti	C239 1165	
Altri Compartimenti	C240 1170	
Altri Compartimenti	C241 1175	
Altri Compartimenti	C242 1180	
Altri Compartimenti	C243 1185	
Altri Compartimenti	C244 1190	
Altri Compartimenti	C245 1195	
Altri Compartimenti	C246 1200	
Altri Compartimenti	C247 1205	
Altri Compartimenti	C248 1210	
Altri Compartimenti	C249 1215	
Altri Compartimenti	C250 1220	
Altri Compartimenti	C251 1225	
Altri Compartimenti	C252 1230	
Altri Compartimenti	C253 1235	
Altri Compartimenti	C254 1240	
Altri Compartimenti	C255 1245	
Altri Compartimenti	C256 1250	
Altri Compartimenti	C257 1255	
Altri Compartimenti	C258 1260	
Altri Compartimenti	C259 1265	
Altri Compartimenti	C260 1270	
Altri Compartimenti	C261 1275	
Altri Compartimenti	C262 1280	
Altri Compartimenti	C263 1285	
Altri Compartimenti	C264 1290	
Altri Compartimenti	C265 1295	
Altri Compartimenti	C266 1300	
Altri Compartimenti	C267 1305	
Altri Compartimenti	C268 1310	
Altri Compartimenti	C269 1315	
Altri Compartimenti	C270 1320	
Altri Compartimenti	C271 1325	
Altri Compartimenti	C272 1330	
Altri Compartimenti	C273 1335	
Altri Compartimenti	C274 1340	
Altri Compartimenti	C275 1345	
Altri Compartimenti	C276 1350	
Altri Compartimenti	C277 1355	
Altri Compartimenti	C278 1360	
Altri Compartimenti	C279 1365	
Altri Compartimenti	C280 1370	
Altri Compartimenti	C281 1375	
Altri Compartimenti	C282 1380	
Altri Compartimenti	C283 1385	
Altri Compartimenti	C284 1390	
Altri Compartimenti	C285 1395	
Altri Compartimenti	C286 1400	
Altri Compartimenti	C287 1405	
Altri Compartimenti	C288 1410	
Altri Compartimenti	C289 1415	
Altri Compartimenti	C290 1420	
Altri Compartimenti	C291 1425	
Altri Compartimenti	C292 1430	
Altri Compartimenti	C293 1435	
Altri Compartimenti	C294 1440	
Altri Compartimenti	C295 1445	
Altri Compartimenti	C296 1450	
Altri Compartimenti	C297 1455	
Altri Compartimenti	C298 1460	
Altri Compartimenti	C299 1465	
Altri Compartimenti	C300 1470	
Altri Compartimenti	C301 1475	
Altri Compartimenti	C302 1480	
Altri Compartimenti	C303 1485	
Altri Compartimenti	C304 1490	
Altri Compartimenti	C305 1495	
Altri Compartimenti	C306 1500	
Altri Compartimenti	C307 1505	
Altri Compartimenti	C308 1510	
Altri Compartimenti	C309 1515	
Altri Compartimenti	C310 1520	
Altri Compartimenti	C311 1525	
Altri Compartimenti	C312 1530	
Altri Compartimenti	C313 1535	
Altri Compartimenti	C314 1540	
Altri Compartimenti	C315 1545	
Altri Compartimenti	C316 1550	
Altri Compartimenti	C317 1555	
Altri Compartimenti	C318 1560	
Altri Compartimenti	C319 1565	
Altri Compartimenti	C320 1570	
Altri Compartimenti	C321 1575	
Altri Compartimenti	C322 1580	
Altri Compartimenti	C323 1585	
Altri Compartimenti	C324 1590	
Altri Compartimenti	C325 1595	
Altri Compartimenti	C326 1600	
Altri Compartimenti	C327 1605	
Altri Compartimenti	C328 1610	
Altri Compartimenti	C329 1615	
Altri Compartimenti	C330 1620	
Altri Compartimenti	C331 1625	
Altri Compartimenti		

- 1. Ambiti di valutazione della dirigenza sanitaria ed amministrativa**
- Ai fini della corresponsione del salario di risultato alla dirigenza sanitaria è amministrativa viene assunto quale riferimento la scheda di budget di ciascuna Unità Operativa verificando il conseguimento degli obiettivi rispetto a quanto previsto a budget.

Gli obiettivi per ciascuna unità operativa sono stati concordati fra il Direttore dell' Unità Operativa ed il Collegio di Direzione in fase di negoziazione di budget.

La valutazione dei dirigenti amministrativi e di quelli sanitari della Direzione Sanitaria, Controllo di Gestione e Servizi Qualità, Farmacia, Servizio Protezione e Prevenzione e del DIPS è effettuata sulla base dei progetti obiettivo loro assegnati.

Il Collegio di Direzione esprime parere circa il conseguimento dei loro obiettivi. Il Centro Controllo Direzionale procede alla fase istruttoria verificando il conseguimento degli obiettivi per ciascun item previsto dalla scheda di budget, attingendo i dati dal sistema informativo.

Gli esiti della valutazione vengono sottoposti al Nucleo di Valutazione.

2. La scheda di budget

• UOC assistenziali

La scheda di budget è articolata in 3 prospettive diversificate nelle diverse tipologie (area medica, chirurgica e servizi):

PROCESSI DELL'ATTIVITA'

ECONOMICA FINANZIARIA

OBIETTIVI STRATEGICI, QUALITA E RICERCA

UOC amministrative

- La scheda di budget, unica per tutte le unità operative è articolata in 3 prospettive:

PROCESSI DELL'ATTIVITA'

ECONOMICA FINANZIARIA

PROGETTI STRATEGICI

uosd

- La scheda di budget è articolata in 2 prospettive:

PROCESSI DELL'ATTIVITA'

OBIETTIVI STRATEGICI, QUALITA E RICERCA

3 Pesatura della scheda

Venne assegnato un peso a ciascuna prospettiva:

• UOC assistenziali

• PROCESSI DELL'ATTIVITA' (40 punti)

ECONOMICA FINANZIARIA (15 punti)

OBIETTIVI STRATEGICI, QUALITA E RICERCA (45 punti)

UOC amministrative

PROCESSI DELL'ATTIVITA' (40 punti)

ECONOMICA FINANZIARIA (20 punti)

PROGETTI STRATEGICI (40 punti)

uosd

PROCESSI DELL'ATTIVITA' (70 punti)

OBIETTIVI STRATEGICI, QUALITA E RICERCA (30 punti)

4 Selezione indicatori

UOC Amministrative:

Il conseguimento degli obiettivi è effettuato dal Collegio di Direzione assumendo quale riferimento la relazione redatta dal responsabile attestante i risultati raggiunti.

UO Assistenziali:

Per la valutazione dei risultati delle unità operative sanitarie si assumono a riferimento gli indicatori più significativi per ciascuna prospettiva della scheda di budget di seguito elencati tenendo conto delle specificità di ogni unità operativa.
Il conseguimento dell'obiettivo viene valutato confrontando i risultati a consuntivo rispetto a quanto previsto a budget, tenuto conto di uno scostamento, quale soglia di tolleranza, del 5%.

Processi dell'attività:
Area di degenza

indicators	punti
Giornate di degenza	10
Peso medio	15
Tasso occupazione	15

Eccezioni

- Per Medicina d'urgenza - PS costi e ricavi si riferiscono esclusivamente all'U.O. medicina d'urgenza e il peso medio si riferisce ai pazienti transitati
- Per le unità operative di area chirurgica il numero degli interventi eseguiti sostituisce "giornate di degenza":
- Per Anestesia e Rianimazione Neonatale e Pediatrica il "peso medio pazienti transitati" sostituisce "PM dimessi" e le prestazioni in sedazione sostituiscono le giornate di degenza;
- Per cardiologia - n. interventi (15p); prestazioni interne (15p); prestazioni esterne (10p)

Area Servizi

indicators	punti
Volumi prestazioni esterne	20
Volumi prestazioni interne	20

Economica finanziaria:
Area di degenza

indicators	punti
Così totale farmaci, diagnostici e materiali	10

sanitari*	
Ricavi totali**	5

**Per la Patologia Neonatale il fatturato è riferito ai soli ricoveri ordinari

Area Servizi

indicatori	punti
Costo totale farmaci, diagnosticici e materiali sanitari*	10
Fatturato prestazioni esterne	5

- se superiore a € 5.000

Obiettivi strategici, qualità e ricerca

Obiettivi strategici (peso 20 punti)

Costituiscono oggetto di valutazione la verifica degli obiettivi di seguito indicati:

- Ottimizzazione dei percorsi dei pazienti
- Progetti strategici, di collaborazione internazionale di unità operativa/dipartimento

Qualità e sicurezza dei pazienti (peso 20 punti)

- Azioni di miglioramento secondo quanto previsto dal piano annuale della qualità
- Obiettivo produttività scientifica (peso 5 punti)
- Produttività scientifica calcolata quale valore medio dell'IF ministeriale dell'ultimo biennio (dato elaborato dalla Direzione Scienze Scientifiche). L'obiettivo si ritiene conseguito se l'IF dell'Unità Operativa è almeno pari alla media conseguita dalle U.O. dell'Istituto (con esclusione dei laboratori di ricerca).

Per le UO di oncologia, ematologia e UTMO il valore IF fa riferimento all'anno 2015

confrontato con la media dell'Istituto (con esclusione dei laboratori di ricerca).

5 Valutazione Laboratori di ricerca

L'oggetto di valutazione è rappresentato dalla produttività scientifica assumendo quale indicatore il valore medio di Impact Factor ministeriale riferito all'ultimo biennio.

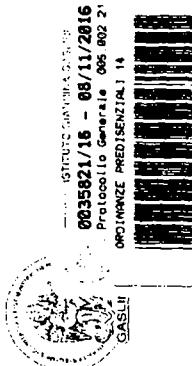
L'attribuzione del punteggio è direttamente proporzionale al valore riscontrato fino ad un corrispettivo massimo del 100%.

Eccezioni:

Per il Centro di diagnostica genetica e biochimica delle malattie metaboliche e il Laboratorio di genetica e citogenetica gli indicatori sono:

- ✓ prestatore effettuato a favore dei pazienti esterni rispetto alle previsioni di budget/dati di consuntivo 2015 punti 50
- ✓ valutazione dell'IF secondo le stesse modalità degli altri laboratori di ricerca

Istituto Giannina Gaslini



STORICO DI UNIFORMAZIONE
0035821/16 - 08/11/2016
PROT.OCCHIO GENERALE - OGS/2 21
OPPORTUNITÀ PRED.SERVIZI/LA 14
GASLINI

Presidente

Ordinanza n. - 14

Oggetto: Recupero Accordo Aziendale relativo alla retribuzione di risultato della Dirigenza Medica -- Anno 2015. Provvedimenti conseguenti.



Evidenziato che la valutazione della Dirigenza ai fini della corresponsione del salario di risultato quale esito delle valutazioni relative all'anno 2015, è stata redatto dal CCD e Servizio di Qualità delle Prestazioni ed approvato dal Collegio di Direzione;

Tenuto conto che è necessario procedere al recepimento dell'Accordo in questione al più presto al fine di corrispondere il salario di risultato con la mensilità di novembre p.v.;

Ritenuto di operare in via d'urgenza, considerato che il termine ristretto non consente di attendere la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione;

Visto l'art. 3 del vigente Statuto dell'Istituto, così come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 28 luglio 1995 n. 415, esecutiva ai sensi di legge;

ordina

1. di recepire l'Accordo Aziendale per la Dirigenza Medica relativo alla retribuzione di risultato anno 2015, sottoscritto in data 14 ottobre 2016, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato dai relativi allegati approvando conseguentemente le risultanze economiche dei fondi 2015;
2. di dare atto che la spesa complessiva relativa alla retribuzione di risultato 2015 trova capienza nel fondo contrattuale allo scopo previsto dal vigente C.C.N.L., ed ammonta a complessivi € 405.473,16;
3. di dare mandato all'U.O.C. Gestione e Valorizzazione del Personale di dare applicazione a detto Accordo con le modalità nello stesso indicate e provvedere alla liquidazione delle competenze economiche da esso derivanti;
4. di dare atto che il presente provvedimento è assunto in via d'urgenza, per i motivi espressi in premessa, che non consentono di attendere la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione;
5. di disporre che la presente ordinanza sia sottoposta a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella sua prossima riunione;
6. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo ai sensi della vigente normativa.

All.: Accordo Aziendale

Il Direttore Generale
(Paolo Petrucci)



H-
Presidente
(Pietro Longione)



Avuto presente che l'Accordo Aziendale in discorso rispetta il dettato del C.C.N.L. della Dirigenza Medica attualmente in vigore, permettendo di attivare un sistema premiante sulla base delle risultanze degli indicatori concordati ed applicati nella valutazione dal Centro di Controllo Direzionale e Servizio Qualità;

ISTITUTO GIOANNINA GASLINI

Per la cura, difesa e assistenza dell'infanzia e della fanciullezza
ISTITUTO A CARATTERE SCIENTIFICO
(D.M. 24-4-1959, n. 300/860807)
GENOVA - QUARTIERI

ACCORDO AZIENDALE RELATIVO ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA MEDICA, ANNO 2015

In data 14 ottobre 2016, alle ore 15:00 si sono riuniti presso la Sala Riunioni del D.L.A.
dell'Istituto Giannina Gaslini i rappresentanti delle OO.SS. della Dirigenza Medica con la
Delegazione Trattante dell'Amministrazione per la definizione, dell'ipotesi di Accordo aziendale
relativo alla retribuzione di risultato anno 2015 per la Dirigenza Medica.

P R E M E S S O

- che in data 15 settembre 2015 è stata sottoscritta una ipotesi di accordo presso la Sala Riunioni del D.L.A.
trattante dell'Amministrazione dell'Istituto e i rappresentanti delle OO.SS. della Dirigenza Medica.
Ipotesi trasmessa al Collegio Sindacale con nota prot. n. 30008/16 del 19.09.2016;
- che in data 10 ottobre 2016 il Collegio Sindacale ha espresso favorevolmente il parere di
competenza;

- che, pertanto, nulla ostia alla sottoscrizione del presente Accordo redatto in conformità
all'Ipotesi di Accordo trasmessa per il parere al Collegio Sindacale;

L F PARTI

In via preliminare le Parti danno atto che il fondo per l'anno 2015 è stato costituito secondo
il dettato contrattuale vigente tenuto conto dei residui positivi e negativi dei fondi aziendali dei
quali le Parti hanno preso atto, secondo le conoscenze rappresentate nella relazione tecnico
finanziaria allegata alla presente Ipotesi di Accordo e che ammonta ad € 405.473,16.

In relazione quindi, alle risultanze dei suddetti fondi, ai saldi contabili ed alla conseguente
consistenza del Fondo 2015 "per la retribuzione di risultato e per il premio della qualità delle
prestazioni individuali", si concorda sulla liquidazione delle relative competenze secondo la
metodologia sotto meglio specificata.

Per quanto attiene la componente universitaria verrà comunicato all'Università degli Studi di
Genova (per i conseguenti adempimenti nell'ambito del rapporto convenzionale) e alla Regione
Liguria l'importo complessivo dovuto che i competenti uffici universitari erogheranno, stabilite le
cifre individuali da corrispondere, secondo i medesimi criteri di cui alla presente ipotesi di accordo,
non essendo le spettanze stipendiali di tale personale direttamente gestite dall'Istituto. Tale importo
verrà quindi erogato salvo ripetizione e/o conguaglio.

Le singole quote individuali vengono a determinarsi in relazione a valutazioni oggettive di
attività e sono calcolate in ragione dei punti attribuiti secondo i risultati raggiunti, trasmessi dal
Centro di Controllo Direzionale, che ha altresì valutato la percentuale di raggiungimento degli
obiettivi per ogni singola Unità Operativa. Le suddette valutazioni vengono a determinare i
coefficienti come indicati nella tabella allegata alla presente ipotesi di Accordo.

Tali valutazioni derivano dalle precedenti condivisioni sul sistema e metodo adottato,
direttamente collegato alle schede di budget.

Si dà atto, in proposito che:

- è stato sottoscritto il Sistema di "Valutazione dirigentiva medica ai fini della corresponsione
del salario di risultato" secondo l'ultima revisione;

Le Parti concordano che le singole quote verranno ridotte in relazione alle assenze dei
servizi per i seguenti motivi:

- aspettativa senza assegni
- congedo straordinario retribuito di cui al D.lgs. 151/2001
- assistenza materna senza assegni
- congedi paterni di cui al D.lgs. 151/2001 senza retribuzione oppure astensione licenziativa
per maternità.

Inoltre le assenze, comunque denominate comporteranno la non corresponsione della
retribuzione di risultato se, cumulativamente, avranno comportato un'assenza superiore a m. 8
(ritenendo un periodo superiore compromettere l'effettivo apporto al raggiungimento degli
obiettivi di budget assegnati all'I.O. di appartenenza).

Le quote saranno suddivise solamente tra il personale con rapporto di lavoro esclusivo,
compreso quello a tempo determinato; nell'ipotesi di prestazione di servizio in diverse Unità
Operative la quota da corrispondersi sarà riferita al periodo di maggiore permanenza.

Sono esclusi i sanitari dei settori per i quali sono stati previsti corrispettivi economici a
fronte di specifici "progetto obiettivo" finanziari, fatti salvi coloro i quali, pur partecipando al
medesimo hanno conseguito, per effetto della partecipazione ai progetti obiettivo, un corrispettivo
economico inferiore a quello raggiunto dall'Unità Operativa di appartenenza. Agli stessi viene
attribuita, a titolo perequativo, una quota determinata dalla differenza tra quanto percepito a titolo di
progetto obiettivo e la singola quota determinata per l'Unità Operativa di appartenenza.

Genova, 14 ottobre 2016

Allegati alla presente:

Tabella Residui Fondi 2015 Dirigenza Medica.

Relazione tecnico - finanziaria Fondi 2015.

Tabella coefficienti.

Per le OO.SS.

Dirigenza Medica

C. Gili Pizzolati

genova Gen. San

Cirno

Genova

the ~~the~~ & the other
of a

Residuo fondo di posizione	E	313.536,34
Residuo fondo trattamento accessori	E	66.555,74
Fondo di risultato e premio della qualità delle prestazioni individuali	E	158.492,56
Totale residui	E	405.473,16

RESIDUI FONDI 2015 DIRIGENZA MEDICA

1. Ambiti di valutazione della dirigenza sanitaria ed amministrativa

Ai fini della corresponsione del salario di risultato alla dirigenza sanitaria e amministrativa viene assunto quale riferimento la scheda di budget di ciascuna Unità Operativa verificando il conseguimento degli obiettivi rispetto a quanto previsto a budget.

Gli obiettivi per ciascuna unità operativa sono stati concordati fra il Direttore dell'Unità Operativa ed il Collegio di Direzione in fase di negoziazione di budget.

La valutazione dei dirigenti amministrativi e di quelli sanitari della Direzione Sanitaria, Controllo di Gestione e Servizio Qualità, Farmacia, Servizio Protezione e Prevenzione e del DIPSI è effettuata sulla base dei progetti obiettivo loro assegnati.

Il Collegio di Direzione esprime parere circa il conseguimento dei loro obiettivi. Il Centro Controllo Direzionale procede alla fase istruttoria verificando il conseguimento degli obiettivi per ciascun item previsto dalla scheda di budget, attingendo i dati dal sistema informativo.

Gli esiti della valutazione vengono sottoposti al Nucleo di Valutazione.

2. La scheda di budget

• UOC assistenziali

La scheda di budget è articolata in 3 prospettive diversificate nelle diverse tipologie (area medica, chirurgica e servizi):
PROCESSI DELL'ATTIVITA'

ECONOMICA FINANZIARIA

OBIETTIVI STRATEGICI, QUALITA E RICERCA

UOC amministrative

La scheda di budget, unica per tutte le unità operative è articolata in 3 prospettive:
PROCESSI DELL'ATTIVITA'
ECONOMICA FINANZIARIA
PROGETTI STRATEGICI

uosc

La scheda di budget è articolata in 2 prospettive:
PROCESSI DELL'ATTIVITA'

OBIETTIVI STRATEGICI, QUALITA E RICERCA

PROCESSI DELL'ATTIVITA'

ECONOMICA FINANZIARIA

OBIETTIVI STRATEGICI, QUALITA E RICERCA (45 punti)

uosc

La scheda di budget è articolata in 2 prospettive:
PROCESSI DELL'ATTIVITA'

OBIETTIVI STRATEGICI, QUALITA E RICERCA

PROCESSI DELL'ATTIVITA'

ECONOMICA FINANZIARIA (20 punti)

PROGETTI STRATEGICI (40 punti)

uosc

PROCESSI DELL'ATTIVITA' (70 punti)

OBIETTIVI STRATEGICI, QUALITA E RICERCA (30 punti)

		POG	Joint Commission International
Istituto GIANNINA GASLINI Genova	Ospedale accreditato Joint Commission International accredited	Valutazione dirigenza sanitaria ed amministrativa ai fini della corresponsione del salario di risultato	SQE 11 Standard di riferimento

Redatto da	Approvato da	Data
CCD e Servizio Qualità delle Prestazioni	Collegio di Direzione	Giugno 2016

Revisione numero	Data
1	Giugno 2011
2	Giugno 2012
3	Märzo 2013
4	Maggio 2014
5	2015
6	Giugno 2016

4 Selezione Indicatori

UOC Amministrative:
il conseguimento degli obiettivi è effettuato dal Collegio di Direzione assumendo quale riferimento la relazione redatta dal responsabile attestante i risultati raggiunti.

UO Assistenziali:

Per la valutazione dei risultati delle unità operative sanitarie si assumono a riferimento gli indicatori più significativi per ciascuna scheda prospettiva della scheda di budget di seguito elencati tenendo conto delle specificità di ogni unità operativa.
Il conseguimento dell'obiettivo viene valutato confrontando i risultati a consuntivo rispetto a quanto previsto a budget, tenuto conto di uno scostamento, quale soglia di tolleranza, del 5%.

Processi dell'attività:

Area di deggenza

Indicatore	Punti
Giomate di degenza	10
Peso medio	15
Tasso occupazione	15

Eccezioni

- Per Medicina d'urgenza - PS costi e ricavi si riferiscono esclusivamente all'U.O. medicina d'urgenza e il peso medio si riferisce ai pazienti transiti
- Per le unità operative di area Chirurgica il numero degli interventi eseguiti sostituisce "giornate di degenza".
- Per Anestesia e Rianimazione Neonatale e Pediatrica il "peso medio pazienti transiti" sostituisce "PM dimessi" e le prestazioni in sedazione sostituiscono le giornate di degenza;
- Per cardiologia - n. interventi (15p); prestazioni interne (15p); prestazioni esterne (10p)

"sanitari"	5
Ricavi totali..	5

**Per la Patologia Neonatale il fatturato è riferito ai soli ricoveri ordinari

Area Servizi

Indicatore	Punti
Costo totale farmaci, diagnostici e materiali sanitari"	10
Fatturato prestazioni esterne	5

* se superiore a € 5.000

Obiettivi strategici, qualità e ricerca

Obiettivi strategici (peso 20 punti)

Costituiscono oggetto di valutazione la verifica degli obiettivi di seguito indicati:

- Ottimizzazione dei percorsi dei pazienti
- Progetti strategici di collaborazione internazionale di unità operativa/dipartimento
- Qualità e sicurezza dei pazienti (peso 20 punti)
 - Azioni di miglioramento secondo quanto previsto dal piano annuale della qualità
 - Obiettivo produttività scientifica (peso 5 punti)
 - Produttività scientifica calcolata quale valore medio dell'IF ministeriale dell'ultimo biennio (dato elaborato dalla Direzione Scientifica). L'obiettivo si ritiene conseguito se l'IF dell'Unità Operativa è almeno pari alla media conseguita dalle U.O. dell'istituto (con esclusione dei laboratori di ricerca).
 - Per le UO di oncologia, ematologia e UTMO il valore IF fa riferimento all'anno 2015 confrontato con la media dell'istituto (con esclusione dei laboratori di ricerca)

5 Valutazione Laboratori di ricerca

L'oggetto di valutazione è rappresentato dalla produttività scientifica assumendo quale indicatore il valore medio di Impact Factor ministeriale riferito all'ultimo biennio
L'attribuzione del punteggio è direttamente proporzionale al valore riscontrato fino ad un

corrispettivo massimo del 100%.

Eccezioni:

Per il Centro di diagnostica genetica e biochimica delle malattie metaboliche e il Laboratorio di genetica e citogenetica gli indicatori sono:

- indicatore il valore medio di Impact Factor ministeriale riferito all'ultimo biennio
- attribuzione del punteggio è direttamente proporzionale al valore riscontrato fino ad un
- budget di consumo 2015 punti 50
- valutazione dell'IF secondo le stesse modalità degli altri laboratori di ricerca

Area Servizi

Indicatore	Punti
Volumi prestazioni esterne	20
Volumi prestazioni interne	20

Economica finanziaria:
Area di degenza

Indicatore	Punti
Costo totale farmaci, diagnostici e materiali	10



Direzionale e Servizio Qualità